
Comune di La Loggia

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2023 - 2025

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2015 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2022 e fanno riferimento al periodo 2022-2027, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 anni.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di La Loggia al 31.12.2021, ha una popolazione pari a 8.825 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei Responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2022-2024) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2022), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2023 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi. Nel bilancio 2023/2025 è previsto inizialmente il fondo pluriennale vincolato derivante dalla variazione di esigibilità effettuata con determinazione del responsabile del Settore 1 n. 560 del 30.12.2022 per la corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti e per le spese di investimento impegnate a fine 2022 ma esigibili nel 2023. Lo stesso sarà aggiornato con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2022.

L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2023 100%
- Anno 2024 100%
- Anno 2025 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8691
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2022		n. 8819
Di cui:	maschi	n. 4377
	femmine	n. 4442
nuclei familiari		n. 3738
comunità/convivenze		n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2022		n. 8825
1.1.4 – Nati nell'anno		
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 66	
saldo naturale	n. 79	n. -13
1.1.6 – Immigrati nell'anno		
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 308	
saldo migratorio	n. 301	n. +7
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2021 (ultimo anno precedente) di cui		n. 8819
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 520
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 790
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1160
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4438
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1911
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	7,80
	2020	7,89
	2019	8,54
	2018	8,70
	2017	7,68
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	9,39
	2020	9,81
	2019	7,74
	2018	8,70
	2017	9,72
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2010	n. 8457 n. 9728
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze		

demografiche, dalle quali emerge un livello medio-basso, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%)

L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione straniera concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo, anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.

Non si segnalano casi di dispersione scolastica

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente, possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione, che confermano un livello socio-economico medio.

L'imponibile Irpef complessivo riferito al 2019 è pari ad euro 128.465.762,00, Il numero dei dichiaranti è pari a 6.196 di cui esenti 2.099, pari al 33,88%.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne* n. <u>2</u>	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288	Posti n. 288
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u>1</u>	Posti n.500	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u>1</u>	Posti n. 209	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. <u>1</u>	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4,5	4,5	4,5	4,5
- nera	3	3	3	3
- mista	19	19	19	19
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. <u>2,90</u>	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. 2,90
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in kg:	376.974 **	376.000	376.000	376.000
- diff.	251.084 **	252.000	252.000	252.000
- indiff.	125.890 **	124.000	124.000	124.000
- racc. diff.ta	SI***	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 8	n.8	n. 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 70	n. 70	n. 70
1.3.2.20. Altre strutture	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3

- * Comprende gli iscritti alla scuola materna statale e paritaria
- **Dato aggiornato ad novembre 2021
- *** La percentuale di raccolta differenziata aggiornata ad novembre 2021 è pari al 66,61%

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino alla prima metà dell'anno 2027 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il ciclo economico globale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, dell'indebolimento dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. In estate gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' indices*, PMI) hanno segnalato rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie. Il prezzo del gas naturale in Europa, che ha registrato nuovi massimi in agosto, è tornato a scendere dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio, restando tuttavia su livelli elevati; i corsi del petrolio sono diminuiti anche a causa del diffuso peggioramento del quadro congiunturale. Prosegue il processo di normalizzazione della politica monetaria nelle maggiori economie avanzate, ad eccezione del Giappone. Il Fondo monetario internazionale stima per il complesso dell'anno in corso e del 2023 un marcato rallentamento del ciclo economico globale, con rischi orientati verso il basso.

Sull'attività delle maggiori economie avanzate hanno continuato a gravare l'elevata inflazione, condizioni finanziarie tese, persistenti vincoli dal lato dell'offerta e l'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina. Negli Stati Uniti il PIL si è ridotto per il secondo trimestre consecutivo, riflettendo la contrazione degli investimenti e della spesa pubblica; sono per contro rimaste molto favorevoli le condizioni sul mercato del lavoro. Nel Regno Unito si è osservato un pronunciato rallentamento, dovuto soprattutto alla flessione degli investimenti. Il PIL ha invece accelerato in Giappone, sospinto dal recupero sia dei consumi delle famiglie, sostenuti dall'attenuarsi delle misure di contrasto alla pandemia, sia dell'accumulazione di capitale.

Tra le economie emergenti le dinamiche sono state differenziate. In Cina i lockdown in alcuni dei maggiori centri produttivi, disposti in marzo e proseguiti per buona parte della primavera, e l'andamento sfavorevole del settore immobiliare hanno determinato un brusco indebolimento dell'attività. Il PIL si è contratto significativamente in Russia per effetto della guerra e delle sanzioni imposte dalla comunità internazionale sul commercio con l'estero e sul sistema finanziario; tuttavia il calo è risultato minore rispetto alle attese all'avvio del conflitto, grazie alla tenuta delle esportazioni energetiche.

Gli indici PMI delle economie avanzate sono scesi ulteriormente in media nei mesi estivi. Negli Stati Uniti la flessione è stata particolarmente cospicua nei servizi; nel Regno Unito sulla diminuzione dell'attività manifatturiera pesano sia il calo della domanda sia la carenza di manodopera e di input

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

intermedi. Anche nelle principali economie emergenti l'attività si è indebolita nel corso del terzo trimestre, in special modo in Cina, per effetto del razionamento dell'energia elettrica in alcune province causato dalla siccità, oltre che delle misure di contenimento della pandemia e dell'acuirsi della crisi immobiliare.

Nel secondo trimestre il commercio globale ha rallentato (allo 0,9 per cento sul periodo precedente, da 1,6 nel primo). Il diffuso peggioramento nell'estate degli indici PMI relativi agli ordini dall'estero segnala un nuovo pronunciato indebolimento della domanda globale, che avrebbe tuttavia contribuito anche alla riduzione dei tempi di consegna dei fornitori e ad allentare le condizioni sul mercato dei noli marittimi, già in distensione dalla primavera scorsa.

Negli Stati Uniti l'inflazione è moderatamente diminuita, portandosi all'8,2 per cento in settembre dal 9,1 in giugno, sebbene la componente di fondo sia salita (al 6,6 per cento). Nel Regno Unito da luglio la dinamica dei prezzi si è collocata intorno al 10 per cento. In Giappone l'inflazione al consumo si è portata al 3,0 per cento in agosto, il valore più alto dal 2014, ma rimane molto debole al netto dei beni alimentari ed energetici; la crescita dei prezzi in questo paese resta comunque limitata, a causa della debolezza strutturale della dinamica salariale e dei sussidi per i distributori domestici di carburanti introdotti per contenere l'effetto dei rincari dell'energia importata sui consumatori finali.

In ottobre il Fondo monetario internazionale nel suo scenario di base ha confermato la previsione di crescita del prodotto mondiale nel 2022 già formulata a luglio, mentre ha ridotto la stima per l'anno prossimo al 2,7 per cento. Sul quadro gravano molteplici rischi al ribasso connessi con: l'aggravamento delle tensioni geopolitiche (che potrebbero tra l'altro determinare una completa interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa); il persistere di elevati livelli di inflazione; l'eventuale adozione di politiche monetarie eccessivamente restrittive e non coordinate; il più brusco rallentamento dell'economia cinese.

Il prezzo del petrolio qualità Brent è sceso a circa 90 dollari il barile nella media di settembre, il livello più contenuto dall'inizio della guerra in Ucraina, risentendo principalmente del peggioramento delle prospettive nelle maggiori economie e del rallentamento della domanda proveniente dalla Cina. Il 2 settembre i paesi del G7 hanno annunciato il raggiungimento di un accordo, i cui dettagli non sono stati ancora definiti, per l'imposizione di un tetto al prezzo del greggio proveniente dalla Russia. Le quotazioni sono risalite in misura modesta nella prima metà di ottobre, dopo l'annuncio dell'OPEC+ di ulteriori tagli alla produzione, rimanendo tuttavia sotto i livelli dell'inizio dell'estate. La curva dei contratti futures segnala attese di nuovi ribassi nei prossimi dodici mesi.

Il prezzo del gas naturale scambiato sul mercato olandese Title Transfer Facility (TTF) ha raggiunto quasi i 340 euro per megawattora alla fine di agosto, sospinto dal rapido accumulo delle scorte da parte dei paesi europei e da altri fattori, quali i timori (poi concretizzatisi il 2 settembre scorso) di un'interruzione totale e a tempo indefinito dei flussi provenienti dalla Russia attraverso il gasdotto Nord Stream 1 e la sostenuta domanda di energia dovuta alle temperature eccezionalmente elevate in Europa. Successivamente il prezzo è sceso, fino a poco più di 110 euro il 18 ottobre; alla diminuzione hanno contribuito il rallentamento degli acquisti, conseguente al raggiungimento dell'obiettivo di stoccaggio all'80 per cento suggerito dalla Commissione europea, e il calo dei consumi. Il 18 ottobre la Commissione ha proposto nuove misure per contenere i rialzi delle quotazioni. I futures segnalano che il prezzo del gas naturale rimarrà molto elevato per tutto il prossimo anno, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti.

Durante l'estate i corsi delle materie prime agricole sono cresciuti a seguito della siccità in Europa e degli effetti del protrarsi della guerra in Ucraina sui prezzi dei fertilizzanti e sulle catene di fornitura, rimanendo tuttavia ben al di sotto dei massimi raggiunti in primavera. Alla fine di settembre il Fondo monetario internazionale ha introdotto un nuovo strumento per il finanziamento del fabbisogno urgente dei paesi che manifestano rischi relativi alla sicurezza alimentare. I prezzi dei metalli industriali hanno per contro registrato un'ulteriore, lieve flessione dall'inizio di luglio.

Nelle riunioni di luglio e di settembre la Federal Reserve ha ulteriormente rialzato, in entrambe le occasioni di 75 punti base, l'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds, collocandolo tra il 3,0 e il 3,25 per cento. Nell'ultima riunione il Presidente della Federal Reserve ha confermato la necessità di mantenere un orientamento fermamente restrittivo della politica monetaria fino a quando l'inflazione non sarà stata ricondotta in linea con l'obiettivo, anche se ciò dovesse indebolire la crescita economica.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La Bank of England ha innalzato il tasso di riferimento di 50 punti base sia in agosto sia in settembre, portandolo al 2,25 per cento; ha inoltre predisposto la strategia per ridimensionare il suo bilancio di 80 miliardi di sterline, tra titoli in scadenza e vendite, nel corso di un anno a partire da ottobre.

Tuttavia l'annuncio del 23 settembre 2022 da parte del governo di un pacchetto fiscale di eccezionale entità ha destato timori nei mercati finanziari circa la sostenibilità del debito pubblico. Ne sono discesi una perdita di fiducia nella sterlina, che si è deprezzata bruscamente, e un marcato rialzo dei rendimenti dei titoli pubblici. La volatilità di mercato è stata amplificata da problemi di liquidità dei fondi liability-driven collegati ai fondi pensione. Per prevenire rischi per la stabilità finanziaria, dal 28 settembre al 14 ottobre la Bank of England ha acquistato titoli di Stato a lunga scadenza; è stato inoltre rimandato l'avvio delle vendite programmate. I rendimenti sui titoli sono immediatamente diminuiti di oltre 100 punti base. A partire dal 10 ottobre, a fronte di rinnovate tensioni finanziarie, la Bank of England ha adottato ulteriori misure temporanee, tra le quali una di pronti contro termine per agevolare il credito ai fondi di investimento liability-driven fino al 10 novembre.

Dall'inizio di luglio diverse altre banche centrali di economie avanzate hanno introdotto aumenti dei tassi di riferimento. I mercati finanziari si aspettano ulteriori nuovi rialzi dei tassi, in particolare nel Regno Unito. La Banca del Giappone ha invece ribadito il tono espansivo della sua politica monetaria, a fronte di un livello dell'inflazione che è previsto mantenersi solo temporaneamente sopra l'obiettivo. Gli orientamenti sono rimasti eterogenei nelle economie emergenti. In Brasile e in India i tassi di interesse ufficiali sono stati nuovamente aumentati per fronteggiare un'inflazione che permane elevata, mentre in Cina un allentamento è stato finalizzato a sostenere la domanda. In Russia il tasso di riferimento è stato ridotto in luglio e in settembre, di 200 punti base nel complesso.

L'ECONOMIA DELL'AREA EURO

Dopo essere cresciuta nella prima metà dell'anno, l'attività economica nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo in particolare degli ulteriori forti rincari delle materie prime energetiche e dell'accresciuta incertezza connessa con il protrarsi della guerra in Ucraina. L'inflazione al consumo si è portata in settembre al 9,9 per cento, trainata ancora soprattutto dalle componenti più volatili. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha avviato la fase di rialzo dei tassi di riferimento, con due interventi consecutivi nelle riunioni di luglio e di settembre; in quella di luglio ha introdotto il nuovo strumento per la protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (*Transmission Protection Instrument*, TPI).

Nel secondo trimestre il prodotto dell'area è aumentato dello 0,8 per cento sul periodo precedente, sospinto dalla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie, cresciuti entrambi più delle attese dei principali previsori; l'apporto della domanda estera netta è stato appena positivo. Il valore aggiunto è stato sostenuto soprattutto dal rialzo nei servizi e, in misura minore, nell'industria in senso stretto. L'attività ha segnato un'espansione in tutte le principali economie, in modo marcato in Spagna e in Italia (dove ha beneficiato anche del forte impulso delle attività turistiche e ricreative), e più moderatamente in Francia e in Germania.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono per il terzo trimestre un sostanziale ristagno del PIL dell'area. In luglio la produzione industriale si è ridotta significativamente, per poi recuperare parzialmente in agosto. Il PMI manifatturiero è diminuito nella media del terzo trimestre su livelli compatibili con una contrazione della produzione. L'attività dei servizi avrebbe rallentato, in linea con l'andamento del relativo indice PMI. Sempre nella media del terzo trimestre l'indicatore €-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è rimasto pressoché stazionario; vi ha pesato il brusco peggioramento osservato in settembre, che potrebbe prefigurare un deterioramento del quadro congiunturale nei mesi autunnali.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, il prodotto crescerà del 3,1 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2023 e dell'1,9 nel 2024. Rispetto allo scorso giugno le stime sono state riviste al rialzo per il 2022, a fronte di una dinamica dell'attività più favorevole delle attese nella prima parte dell'anno, e al ribasso per i due anni successivi, principalmente a causa delle tensioni nelle forniture di energia, del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi e del deterioramento della

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

fiducia. In uno scenario avverso, che riflette l'eventualità di una completa interruzione dei flussi di gas dalla Russia, il PIL si contrarrebbe nella media del 2023.

L'inflazione al consumo si è portata in settembre al 9,9 per cento sui dodici mesi, soprattutto per effetto della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia (40,7 per cento). La componente di fondo ha raggiunto il 4,8 per cento, trainata dai rialzi dei prezzi dei servizi e dei beni industriali non energetici; vi hanno inciso il persistere delle strozzature dell'offerta e la trasmissione dei rincari dell'energia. L'incremento dei prezzi dei beni energetici, secondo nostre stime, spiega poco meno di un terzo dell'inflazione di fondo in settembre.

Nel secondo trimestre le retribuzioni contrattuali nell'area sono aumentate del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021 (da 3,0 nel primo trimestre). Questi dati includono i pagamenti *in kind*, che per la loro natura temporanea sostengono il reddito dei lavoratori senza incidere direttamente sulle tendenze di medio periodo del costo del lavoro. Al netto di queste componenti, le retribuzioni avrebbero lievemente accelerato rispetto al trimestre precedente, crescendo a un tasso comunque modesto. La dinamica salariale potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche in conseguenza dell'incremento del salario minimo in Germania, introdotto il 1° ottobre. Tuttavia, in un contesto di indebolimento della fase ciclica, la quota contenuta di retribuzioni indicizzate all'inflazione limita i rischi di una rincorsa tra salari e prezzi.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in settembre, la dinamica dei prezzi nell'area si porterà all'8,1 per cento in media nel 2022, per poi scendere gradualmente nel corso del 2023 e convergere verso un valore di poco superiore all'obiettivo di inflazione nella seconda parte del 2024. Rispetto a quelle di giugno le stime sono state riviste al rialzo principalmente a seguito dei significativi rincari dei beni energetici.

Sulla base delle inchieste della Commissione europea, in settembre le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo nei successivi dodici mesi e quelle delle imprese sulla variazione dei propri listini nei successivi tre mesi sono tornate a crescere, pur mantenendosi al di sotto dei livelli massimi toccati nella scorsa primavera. Secondo la *Consumer Expectations Survey* della BCE, le aspettative di inflazione sui tre anni si sono di contro stabilizzate, collocandosi su un valore mediano pari al 3 per cento in agosto.

Alla metà di ottobre le aspettative di inflazione a medio termine desunte dai contratti di *inflation-linked swap* (ILS) erano pari al 3,4 per cento sull'orizzonte a due anni e al 2,7 su quello a cinque anni (da 4,3 e 2,8, rispettivamente, all'inizio di luglio); sull'orizzonte tra cinque e dieci anni in avanti si sono mantenute su valori di poco superiori al 2 per cento (fig. 7.a). Gli operatori intervistati nella *Survey of Monetary Analysts* di settembre, condotta dalla BCE tra il 22 e il 25 agosto, collocano il rientro dell'inflazione su valori in linea con la definizione di stabilità dei prezzi nel 2024, mentre le attese a un anno implicate negli ILS, più aggiornate, lo anticipano alla fine del 2023. La probabilità desunta dai prezzi delle opzioni che l'inflazione risulti inferiore o uguale al 2 per cento in media nel periodo 2022-26 è salita al 33 per cento.

Per contenere le crescenti pressioni inflazionistiche, negli scorsi mesi il Consiglio direttivo della BCE ha iniziato ad alzare i tassi ufficiali verso livelli che assicurino un rientro dell'inflazione su valori coerenti con l'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine: ha pertanto deciso un primo aumento di 50 punti base in luglio e un secondo di 75 in settembre, portando il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale e quello sui depositi overnight presso l'Eurosistema a 1,25, 1,50 e 0,75 per cento, rispettivamente. Il Consiglio ha inoltre dichiarato di attendersi nuovi rialzi nelle prossime riunioni, con un ritmo e fino a un livello che saranno determinati sulla base dei nuovi dati e della revisione delle prospettive di inflazione e crescita. Ha inoltre ribadito che continuerà per un prolungato periodo di tempo a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP). Ha anche confermato che i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) proseguiranno almeno sino alla fine del 2024 e saranno condotti in maniera flessibile per contrastare i rischi di frammentazione dei mercati finanziari. Lo scorso luglio il Consiglio ha introdotto un nuovo strumento per preservare la trasmissione omogenea della politica monetaria in tutti i paesi dell'area.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il totale dei fondi erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) è sceso a 2.113 miliardi per l'area e a 430 per l'Italia, a seguito dei rimborsi volontari effettuati il 28 settembre e della contestuale scadenza della prima operazione del programma. Il Consiglio continuerà a monitorare le condizioni di finanziamento delle banche e ad assicurare che la scadenza delle TLTRO3 non ostacoli la regolare trasmissione della politica monetaria.

Nei mesi estivi la crescita sui tre mesi e in ragione d'anno dei prestiti bancari alle società non finanziarie dell'area si è portata al 14,0 per cento in agosto dal 7,1 in maggio (dati destagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni); la dinamica è stata sostenuta dal maggiore fabbisogno di capitale circolante, legato ai rincari degli input, da una domanda per investimenti ancora vivace e, in parte, dal minore ricorso al finanziamento obbligazionario. Il tasso di crescita è aumentato in tutti i principali paesi, raggiungendo il 22,2 per cento in Germania, il 10,8 in Francia, il 7,1 in Italia e il 6,8 in Spagna. L'espansione del credito alle famiglie, seppure in leggera attenuazione, è rimasta solida nell'area (3,8 per cento).

Il costo del credito a imprese e famiglie è cresciuto di riflesso al rialzo dei tassi ufficiali dello scorso luglio. Tra maggio e agosto il tasso di interesse applicato ai nuovi prestiti alle società non finanziarie è salito di circa 30 punti base all'1,9 per cento; il costo dei nuovi finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è cresciuto di circa 50 punti al 2,3 per cento.

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) continuano le valutazioni della Commissione europea sul raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi contenuti nei piani nazionali. Dall'inizio di luglio sono saliti da sei a otto i paesi che hanno ricevuto la prima rata. Sono inoltre stati erogati sotto forma di sovvenzioni ulteriori 12 miliardi di euro alla Spagna, il primo paese a ricevere la seconda rata dei fondi previsti⁷. I fondi assegnati hanno in totale quasi raggiunto i 113 miliardi di euro, dei quali circa la metà a titolo di prefinanziamento. A fronte di queste erogazioni, la Commissione ha emesso titoli per oltre 230 miliardi (162 a lungo termine), di cui circa 180 non ancora scaduti.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Dall'inizio di luglio le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono nel complesso divenute più tese, risentendo dell'elevata inflazione, dell'accelerazione del processo di normalizzazione della politica monetaria delle principali banche centrali e dei rischi al ribasso per la congiuntura internazionale. I rendimenti dei titoli pubblici sono cresciuti, soprattutto per le scadenze più prossime, e i corsi azionari sono scesi. Il dollaro ha continuato ad apprezzarsi rispetto alle maggiori valute internazionali.

Dopo una moderata flessione in luglio, da agosto i rendimenti dei titoli pubblici delle maggiori economie avanzate sono tornati a salire su tutte le scadenze. Negli Stati Uniti e nell'area dell'euro l'aumento è stato più marcato per le scadenze a breve; vi ha fortemente inciso la stretta monetaria, contribuendo in particolare a un'inversione della curva dei rendimenti nel primo paese. Solo il rendimento dei titoli decennali giapponesi è rimasto pressoché invariato, in prossimità del valore massimo fissato dalla Banca centrale nazionale allo 0,25 per cento. La volatilità sui titoli di Stato resta molto elevata sia per quelli europei sia per i titoli statunitensi; per i primi si colloca nettamente al di sopra dei livelli registrati nella prima fase pandemica.

Dall'inizio di luglio i corsi azionari sono complessivamente diminuiti in Europa e, in misura più marcata, negli Stati Uniti. La volatilità è in crescita, ma resta significativamente più contenuta rispetto all'inizio del 2020.

A fronte della più rapida normalizzazione della politica monetaria intrapresa dalla Federal Reserve e della ridotta propensione al rischio sui mercati finanziari, dall'inizio di luglio il dollaro ha continuato ad apprezzarsi nel confronto con le principali valute internazionali. Sul cambio euro-dollaro pesano anche i maggiori rischi al ribasso per l'attività economica nell'area dell'euro legati alla crisi energetica. Diversamente dal cambio bilaterale che si è deprezzato di circa 4 punti, il tasso nominale effettivo dell'euro è rimasto pressoché invariato (fig. 12). Il costo per assicurarsi contro un forte deprezzamento dell'euro verso la valuta statunitense, misurato dal risk reversal, rimane

maggiore di quello per l'evento opposto. Tra gli operatori non commerciali, nelle ultime settimane sono tuttavia tornate a prevalere le posizioni lunghe in euro.

Alla fine di settembre, in occasione dell'annuncio del nuovo piano fiscale del governo, il deprezzamento della sterlina rispetto al dollaro si è intensificato; il cambio è poi rientrato sui livelli precedenti l'annuncio in seguito agli interventi della Bank of England e al ritiro di diverse misure fiscali annunciate. Lo scorso 22 settembre la Banca centrale del Giappone è intervenuta sul mercato valutario per contrastare il deprezzamento dello yen.

L'ECONOMIA ITALIANA

In Italia la dinamica del PIL si è rafforzata nel secondo trimestre, in concomitanza con il miglioramento del quadro pandemico. Secondo il valore centrale delle nostre stime l'attività avrebbe segnato invece una marginale flessione nel terzo, a seguito degli ulteriori rincari dei beni energetici, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di input da parte delle imprese e dell'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina.

Nel secondo trimestre il prodotto è aumentato dell'1,1 per cento sul periodo precedente; è stato sostenuto dal ritorno alla crescita dei consumi delle famiglie, grazie anche al miglioramento della situazione epidemiologica, e dall'incremento degli investimenti. Nonostante il nuovo aumento delle esportazioni, l'interscambio con l'estero ha fornito un lieve contributo negativo. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è salito in tutti i principali comparti, ad eccezione dell'agricoltura.

Secondo il valore centrale desunto dai modelli della Banca d'Italia, si stima che nel terzo trimestre il PIL si sia marginalmente ridotto rispetto ai tre mesi precedenti, nonostante la tenuta del valore aggiunto nei servizi; vi avrebbero influito gli ulteriori incrementi dei costi energetici, il protrarsi di difficoltà di approvvigionamento nell'ambito delle catene globali del valore, seppure in parte attenuatesi rispetto ai mesi primaverili, e la perdurante incertezza sull'evoluzione e sugli effetti della guerra in Ucraina. Nello stesso periodo anche l'indicatore Ita-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è diminuito, collocandosi su valori negativi per la prima volta dalla fine del 2020. Secondo le proiezioni più aggiornate dell'Ufficio Studi della Banca d'Italia, nel complesso del 2022 il PIL aumenterebbe di poco più del 3 per cento.

Le Imprese

Secondo le stime della Banca d'Italia, nella media del terzo trimestre la produzione industriale è lievemente diminuita rispetto al periodo precedente; l'attività nel terziario si sarebbe invece stabilizzata. In una recente indagine condotta dalla Banca d'Italia, quasi due terzi delle aziende manifatturiere e oltre due quinti di quelle del terziario indicano difficoltà legate al costo dell'energia analoghe o superiori rispetto ai mesi primaverili. L'incertezza connessa con la prosecuzione del conflitto in Ucraina scoraggia inoltre la spesa per investimenti e impatta negativamente sul mercato immobiliare.

Le stime – che tengono conto dei dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi di settembre – segnalano che nel complesso del terzo trimestre la produzione industriale sarebbe appena diminuita (dopo una crescita dell'1,1 per cento nel secondo).

Gli sviluppi del conflitto e i conseguenti rincari dei beni energetici hanno comportato un ulteriore deterioramento delle valutazioni espresse dalle imprese industriali nel terzo trimestre, come segnalato sia dalle indagini sul clima di fiducia dell'Istat sia dall'indice PMI del comparto, che prefigura una contrazione dell'attività. Le attese su ordini e produzione sono peggiorate soprattutto nei settori in cui l'energia rappresenta una quota rilevante degli input produttivi delle aziende. Segnali di indebolimento emergono per le costruzioni: la produzione edile è ulteriormente diminuita in luglio, anche a seguito delle crescenti difficoltà di reperimento della manodopera. Per i servizi le indagini dell'Istat segnalano un clima di fiducia stabile; questo indicatore rimane su livelli alti nelle attività turistico-ricreative, in linea con l'aumento della spesa desunto dai dati di consumo di fonte Confcommercio.

Secondo le inchieste della Banca d'Italia, il pessimismo delle imprese sulla propria situazione operativa si è acuito. Quasi due terzi delle aziende manifatturiere e oltre due quinti di quelle del terziario indicano difficoltà legate al costo dell'energia analoghe o superiori rispetto al secondo trimestre. Tra le varie strategie implementabili nei prossimi mesi per reagire alla maggiore incidenza dell'energia sul totale della propria spesa per beni e servizi, quasi la metà delle aziende manifatturiere aumenterebbe i prezzi di vendita; sempre circa la metà metterebbe in atto strategie di efficientamento energetico o adeguerebbe i macchinari a fonti energetiche alternative oppure farebbe un più intenso ricorso all'autoproduzione di elettricità; infine circa il 15 per cento ridurrebbe la produzione³. Nel terzo trimestre i problemi di approvvigionamento di materie prime e di input intermedi hanno interessato approssimativamente il 60 per cento delle aziende dell'industria in senso stretto e dei servizi e circa l'85 per cento di quelle delle costruzioni. Nei primi due comparti l'impulso della domanda, che aveva sostenuto l'attività negli ultimi trimestri, è venuto meno e le imprese non ne attendono una ripresa prossimamente.

In primavera gli investimenti – trainati dalla spesa in impianti e macchinari e da quella in costruzioni – hanno continuato a crescere (1,1 per cento sul periodo precedente), sebbene a un tasso più contenuto rispetto al primo trimestre. Secondo nostre valutazioni – che incorporano anche i dati, in flessione, sul valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali di fonte Associazione italiana leasing (Assilea) – nel terzo trimestre l'accumulazione di capitale avrebbe ulteriormente rallentato. In settembre è proseguito il peggioramento della fiducia delle imprese produttrici di beni strumentali, in atto dallo scorso maggio. Nelle valutazioni delle aziende intervistate nelle inchieste della Banca d'Italia, il pessimismo sulle condizioni per investire si è accentuato, tornando sul livello osservato agli inizi del 2020; secondo le opinioni raccolte mediante contatti informali dalle Filiali della Banca d'Italia, vi contribuirebbero l'incremento del prezzo dei beni capitali, l'aumento dell'incertezza e il peggioramento delle condizioni di accesso al credito. Ciò nonostante la quota di imprese che si attendono un'espansione degli investimenti per il complesso dell'anno in corso continua a superare quella delle aziende che ne prefigurano una riduzione.

Nel secondo trimestre si è rafforzata l'espansione delle compravendite di abitazioni. I prezzi sono cresciuti del 5,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021 (dal 4,5 nel primo trimestre), riflettendo la forte accelerazione di quelli per le abitazioni di nuova costruzione. Gli agenti immobiliari intervistati tra giugno e luglio nel *Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia* si aspettavano un'attenuazione della dinamica delle quotazioni nei mesi estivi, con riferimento sia al proprio mercato sia a quello nazionale. Su queste valutazioni ha pesato la debolezza attesa della domanda, in un contesto di elevata incertezza connessa con la guerra in Ucraina e con i recenti aumenti dell'inflazione. Segnali di rallentamento del mercato provengono inoltre da evidenze desunte dagli annunci presenti sulla piattaforma digitale Immobiliare.it in luglio e in agosto.

Nel secondo trimestre il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL è diminuito al 70,1 per cento, un livello molto al di sotto di quello medio dell'area dell'euro (107,9 per cento). La liquidità detenuta dalle imprese su depositi e conti correnti è lievemente aumentata, mantenendosi pertanto su livelli storicamente elevati.

Le famiglie

Dopo il forte aumento nel secondo trimestre, la spesa delle famiglie si sarebbe indebolita nel terzo, frenata dalla perdita di potere d'acquisto. Secondo una rilevazione sperimentale presso le famiglie, nei prossimi mesi i nuclei familiari si attendono un incremento della spesa per beni alimentari ed essenziali e, in particolare, di quella per utenze domestiche e trasporti.

Nei mesi primaverili la spesa delle famiglie è tornata ad aumentare, sospinta dalla crescita degli acquisti di servizi e, in misura minore, di quelli di beni. Questi ultimi si sono mantenuti ben al di sopra dei livelli pre-pandemici; per i servizi il divario, ancora negativo, si è pressoché dimezzato (a -4,4 per cento). Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è rimasto quasi invariato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio è diminuita (al 9,3 per cento), pur collocandosi ancora su valori superiori a quelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La spesa avrebbe rallentato nel terzo trimestre, come segnalato dai dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici. Anche l'indicatore dei consumi diffuso da Confcommercio ha segnato un incremento modesto nella media dei tre mesi, frenato dalla diminuzione della spesa per i beni a fronte del considerevole aumento di quella per servizi, in particolare per attività turistiche e ricreative. Il clima di fiducia dei consumatori ha continuato a peggiorare, risentendo del deterioramento dei giudizi sia sulla situazione economica personale sia su quella generale del Paese.

Secondo un sondaggio sperimentale presso circa 1.700 famiglie condotto tra giugno e luglio, nei prossimi mesi le famiglie si aspettano di sostenere maggiori costi per beni alimentari ed essenziali e, in modo più marcato, per trasporti e utenze domestiche, che rappresentano una quota significativa dei consumi soprattutto per i nuclei meno abbienti.

Nel secondo trimestre il debito delle famiglie in rapporto al reddito disponibile si è mantenuto stabile rispetto al periodo precedente, al 63,8 per cento, un livello molto inferiore a quello medio dell'area dell'euro (96,2 per cento). L'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è aumentata al 10,4 per cento. In rapporto al PIL il debito delle famiglie è lievemente diminuito, al 42,8 per cento (rispetto al 58,7 nell'area).

La finanza pubblica

Alla fine di settembre il Governo ha aggiornato le stime dei conti pubblici per l'anno in corso e per il triennio 2023-25 e quelle per gli interventi legati al PNRR. L'indebitamento netto è stimato al 5,1 per cento del PIL nel 2022, circa mezzo punto percentuale in meno rispetto a quanto programmato lo scorso aprile; anche il rapporto tra il debito e il prodotto dovrebbe ridursi più di quanto indicato in primavera. In linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento in luglio e in settembre, negli ultimi mesi il Governo ha varato nuovi provvedimenti per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

Nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022* (NADEF), pubblicata alla fine di settembre, l'Esecutivo stima un indebitamento netto pari al 5,1 per cento del PIL nel 2022, e poco oltre il 3 per cento negli anni successivi. Redatta prima dell'insediamento del nuovo Governo, questa NADEF non riporta il quadro programmatico. La spesa per interessi aumenterebbe di quasi mezzo punto percentuale del prodotto nell'anno in corso, al 4 per cento, restando in prossimità di questo valore anche nel triennio 2023-25. L'incidenza del debito sul PIL è prevista al 145,4 per cento nel 2022, in diminuzione di quasi 5 punti percentuali rispetto al 2021. Il percorso di riduzione dovrebbe proseguire anche nel prossimo triennio, sebbene a un ritmo più moderato, portando il rapporto al 139,3 per cento nel 2025. Nel complesso del periodo di previsione l'andamento sarebbe quasi interamente determinato da un differenziale favorevole tra il tasso di crescita del prodotto nominale (6,4 per cento nel 2022 e circa 4 per cento in media successivamente) e l'onere medio del debito (2,8 per cento in media all'anno).

Nonostante l'aumento della spesa per interessi, nel 2022 le tendenze risultano più favorevoli rispetto a quanto il Governo aveva programmato nel *Documento di economia e finanza* (DEF) dello scorso aprile (di circa mezzo punto percentuale del PIL per quanto riguarda il disavanzo e di oltre un punto relativamente al debito). Il miglioramento del disavanzo riflette la dinamica delle entrate, particolarmente sostenuta anche per effetto dell'elevata inflazione, e quella delle spese primarie. La più marcata riduzione del rapporto tra il debito e il PIL è spiegata, in parti sostanzialmente uguali, dal minore disavanzo e dalla revisione al ribasso della stima degli altri fattori che hanno un impatto solo sulle passività finanziarie. Rispetto ai programmi e alle stime di aprile, il disavanzo sarebbe più contenuto il prossimo anno mentre risulterebbe più ampio nel successivo biennio, a causa della maggiore spesa per interessi.

In agosto e in settembre, in sostanziale continuità con i provvedimenti adottati nel primo semestre, il Governo ha varato ulteriori misure di natura temporanea volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese. Sono stati prorogati fino a novembre i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici sostenuti dalle aziende, nonché sino alla fine dell'anno le misure di contenimento degli oneri di sistema delle bollette elettriche per tutte le utenze. Sono inoltre previsti interventi a favore di pensionati e lavoratori: è stato anticipato dal 2023

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

al 2022 il conguaglio (0,2 per cento) relativo al differenziale tra il valore del tasso di inflazione registrato per il 2021 e quello applicato da gennaio del 2022 ed è stato riconosciuto in via eccezionale un incremento dell'assegno pensionistico di 2 punti percentuali¹². La riduzione del cuneo fiscale introdotta dalla legge di bilancio per il 2022 è stata rafforzata; è stata inoltre ampliata la platea di beneficiari del trasferimento una tantum di 200 euro ed è stato riconosciuto un ulteriore trasferimento una tantum pari a 150 euro a un numero di beneficiari più limitato. È stata infine prorogata la riduzione delle accise sui carburanti.

Sono state individuate coperture parziali, tra le quali i proventi derivanti dal meccanismo di compensazione sul prezzo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, nonché il maggior gettito dell'IVA sui carburanti e la riduzione di alcuni stanziamenti di bilancio. Complessivamente, secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti varati negli ultimi mesi accrescono l'indebitamento netto di 20,5 miliardi nel 2022 (1,1 per cento del PIL), in linea con gli scostamenti di bilancio autorizzati dal Parlamento in luglio e in settembre. Secondo le valutazioni del Governo incluse nella NADEF, considerando la legge di bilancio e i provvedimenti straordinari varati dall'inizio dell'anno, sono stati destinati oltre 57 miliardi agli interventi in materia di energia per l'anno in corso.

Nei primi nove mesi dell'anno il fabbisogno del settore statale è stato pari a 49,2 miliardi, in diminuzione di 36,7 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2021. Con riferimento al complesso delle Amministrazioni pubbliche, per le quali sono disponibili i dati relativi ai primi otto mesi, il fabbisogno è stato di 25,5 miliardi, inferiore di 35,4 miliardi nel confronto con il corrispondente periodo dello scorso anno.

Sui conti di cassa ha influito l'ottimo andamento delle entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato (oltre 36 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del 2021; in aumento dell'11 per cento), al netto di lotto e lotterie. L'ampliamento è stato sospinto in particolare dalle imposte indirette (specialmente l'IVA) e da quelle dirette, cresciute rispettivamente del 12 e dell'11 per cento, ed è stato favorito dall'elevata inflazione.

In agosto il debito delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 2.758 miliardi, 80 miliardi in più rispetto al 2021. Questo incremento riflette, oltre al fabbisogno, l'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (oltre 32 miliardi) e delle rivalutazioni dei titoli indicizzati (quasi 18 miliardi). L'onere medio del debito (2,5 per cento alla fine di giugno) e la vita media residua del debito (7,6 anni in agosto; fig. 40) risultano in linea con i valori registrati al termine dello scorso anno.

A seguito del raggiungimento di tutti i traguardi e gli obiettivi previsti per il primo semestre del 2022 dal PNRR, la Commissione europea ha fornito alla fine di settembre il parere favorevole per l'erogazione della seconda tranche di fondi dell'RRF all'Italia. All'inizio di ottobre è stata trasmessa dal Governo al Parlamento la seconda Relazione sullo stato di attuazione del PNRR. Il documento fornisce una valutazione positiva dell'attuazione del Piano, che è stata finora incentrata sulla definizione e sull'approvazione delle riforme, nonché sulle fasi preliminari alla realizzazione degli investimenti.

Il Governo ha fornito con la NADEF un aggiornamento sulle proiezioni ufficiali della spesa pubblica finanziata mediante l'RRF: entro la fine di quest'anno saranno impiegate risorse per circa 15 miliardi, poco più della metà rispetto a quanto previsto in primavera. La revisione al ribasso delle stime di spesa fino al 2024 prefigura uno slittamento di quest'ultima verso gli anni conclusivi del PNRR, in larga parte al 2026, anche a causa dei tempi relativi ai bandi di gara. Secondo le previsioni ufficiali, gli investimenti finanziati dalle risorse dell'RRF raggiungeranno l'1,7 per cento del PIL a partire dal 2024, circa la metà degli investimenti pubblici attesi per quell'anno.

L'economia del Piemonte

Nel 2021 l'economia piemontese è cresciuta in misura significativa, recuperando buona parte del calo dell'anno precedente. Vi hanno contribuito i progressi della campagna vaccinale e la graduale rimozione delle misure di contenimento della pandemia. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività economica in regione sarebbe aumentata del 7,0 per cento, in misura superiore al PIL dell'Italia (6,6 per cento secondo l'Istat); sarebbe rimasta inferiore di 3 punti percentuali rispetto a quella del 2019. Dalla seconda parte dell'anno l'economia ha rallentato, anche a causa delle difficoltà di approvvigionamento di

input produttivi. Dalla fine di febbraio dell'anno in corso lo scoppio del conflitto russo-ucraino e l'aumento delle tensioni sui prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, hanno accresciuto l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura e la vulnerabilità di famiglie e imprese. L'indicatore Regio-coin della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, nel primo trimestre del 2022 sarebbe tornato a ridursi, pur rimanendo su livelli positivi.

Le imprese. – Nel 2021 la ripresa dell'attività ha interessato, seppure con intensità diverse, tutte le classi dimensionali di impresa e tutti i principali settori, compresi quelli del commercio, dei trasporti e del turismo, più colpiti dalle misure di contenimento della pandemia. È stata tuttavia ostacolata, a partire dalla seconda metà dell'anno, dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi e dalle difficoltà di approvvigionamento. Le analisi suggeriscono che l'impatto dell'incremento delle quotazioni dei beni energetici e di quelle degli altri input intermedi importati è stato per l'economia piemontese di poco superiore alla media del Paese, per la maggiore rilevanza della manifattura. Il comparto automotive ha risentito in misura significativa anche delle perduranti strozzature dell'offerta di componenti elettroniche.

L'accumulazione di capitale, in forte ridimensionamento nel 2020, è tornata a crescere; la propensione a investire, su livelli molto elevati alla fine del 2021, si è tuttavia attenuata all'inizio del 2022, in relazione alla forte incertezza connessa con la crisi geopolitica in atto.

La redditività complessiva delle imprese è migliorata, dopo il calo causato dalla crisi pandemica, e le disponibilità liquide delle aziende sono ulteriormente salite; nel corso del 2021, tuttavia, sono emerse significative pressioni al ribasso sui margini di profitto.

Dopo il picco osservato nel 2020, la crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie si è attenuata. Il rallentamento è principalmente riconducibile alla minore domanda di credito connessa con l'abbondante liquidità accumulata e con l'aumento dei flussi di cassa, in presenza di condizioni di offerta complessivamente distese. Rispetto ai livelli pre-pandemia, la quota dei prestiti alle imprese più rischiose si è ridotta ed è cresciuta quella dei finanziamenti a medio-lungo termine, favorita anche dalle misure di sostegno al credito. È stato ancora elevato il peso dei finanziamenti assistiti da garanzia pubblica, mentre è sceso quello delle moratorie.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Le condizioni del mercato del lavoro, dopo il forte deterioramento dell'anno precedente, sono progressivamente migliorate. L'occupazione è tornata a crescere, recuperando circa il 30 per cento del calo registrato nel 2020. Vi ha contribuito soprattutto la ripresa della componente a termine. L'aumento delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato ha riflesso quello delle dimissioni volontarie, mentre i licenziamenti sono stati contenuti anche dopo la rimozione dei vincoli normativi. Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, pur in riduzione rispetto all'anno precedente, è rimasto su livelli elevati.

I redditi e i consumi sono cresciuti, dopo il forte calo del 2020; il recupero dei livelli pre-pandemia è stato tuttavia solo parziale. Il potere di acquisto è stato contenuto dall'aumento dei prezzi, in atto dalla seconda metà dello scorso anno: tale incremento è stato più elevato per carburanti, gas, elettricità e beni alimentari e, a causa della diversa composizione del paniere di spesa, ha colpito maggiormente i nuclei famigliari meno abbienti.

La propensione al risparmio delle famiglie è in media diminuita ed è cresciuto l'indebitamento, che in rapporto al reddito rimane comunque su livelli contenuti.

L'aumento dei prestiti è stato trainato dall'accelerazione dei mutui per l'acquisto di abitazioni: per queste ultime dalla seconda metà del 2020 la domanda si è orientata maggiormente verso alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati in aree a bassa densità abitativa. La dinamica del credito al consumo ha recuperato, ma è rimasta nel complesso debole rispetto al periodo antecedente la pandemia. Il ricorso alle sospensioni dei pagamenti delle rate dei mutui si è fortemente ridotto. I depositi bancari delle famiglie sono ancora cresciuti ed è aumentato il valore delle quote di risparmio gestito e delle azioni.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il mercato del credito. – Nel corso del 2021 la dinamica del credito bancario al settore privato non finanziario si è indebolita. L'andamento è riconducibile ai prestiti al sistema produttivo, in particolare al comparto manifatturiero.

La qualità del credito è rimasta su livelli storicamente elevati, beneficiando delle misure di sostegno a famiglie e imprese e del rafforzamento dell'attività economica. Il tasso di copertura sui prestiti deteriorati è risultato tuttavia ancora superiore a quello del 2019 ed è cresciuto per quelli non assistiti da garanzia.

La raccolta bancaria è aumentata a tassi più contenuti rispetto al 2020.

La finanza pubblica decentrata. – Nel 2021 la spesa degli enti territoriali piemontesi per l'acquisto di beni e servizi è tornata a crescere; quella per il personale, dopo l'aumento registrato nell'anno precedente, è rimasta stabile. Tali dinamiche riflettono principalmente quelle del comparto sanitario.

La spesa per investimenti è ulteriormente salita e, in prospettiva, sarà sostenuta dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), insieme a quelle del nuovo ciclo dei fondi delle politiche di coesione. L'impatto a livello locale di tali interventi dipenderà in misura rilevante dalla capacità di progettazione delle amministrazioni e dai tempi di realizzazione delle opere: nostre analisi mostrano che nell'ultimo decennio gli enti locali piemontesi hanno aggiudicato una quota di bandi inferiore rispetto alle aree di confronto, con tempi di esecuzione più lunghi, nonostante importi mediamente più contenuti.

Le entrate correnti, su cui negli ultimi due anni hanno inciso i trasferimenti statali volti a fronteggiare le conseguenze della pandemia, sono nel complesso diminuite, dopo il forte aumento osservato nel 2020.

La gran parte dei Comuni piemontesi presenta avanzi di bilancio potenzialmente utilizzabili per finanziare nuovi investimenti e una capacità di riscossione superiore a quella media nazionale. Il Comune di Torino, caratterizzato da un debito e da un disavanzo elevati, ha beneficiato nel 2021 e nei primi mesi dell'anno in corso di alcuni interventi legislativi che ne miglioreranno, in prospettiva, la condizione finanziaria di parte corrente.

Lo stock complessivo del debito delle Amministrazioni locali piemontesi ha continuato a calare, ma rimane notevolmente più alto della media nazionale in termini pro capite.

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.
- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e per responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio

Il territorio del comune di La Loggia si estende su una superficie di 12,79 km quadrati confinando con i Comuni di Carignano, Vinovo, Moncalieri. La popolazione residente nel comune di La Loggia al 31.12.2021 è di 8.825 abitanti e si mantiene grosso modo costante

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti scadenze:

- annualmente in occasione:
 - della verifica degli equilibri, - con deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio – così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;
 - con l'approvazione del rendiconto di gestione;
 - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
 - a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi. Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia al Regolamento Comunale sui Controlli Interni e al Regolamento di contabilità

SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Funzionari Responsabili: TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>
Programmi della Missione
01.01- Organi istituzionali
01.02 – Segreteria generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.10 – Risorse umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna; • impegno per non appesantire il prelievo tributario
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle bacheche luminose con ampliamento numerico di due nuove da posizionare nella zona di via Po e di strada Carignano. • Potenziamento dell'offerta di prima consulenza legale e fiscale. • Accordi per celebrazioni di matrimoni civili in edifici storici presenti sul territorio. • Impegno al mantenimento delle attuali aliquote dell'addizionale Irpef. • Contenimento della Tassa sulla raccolta dei rifiuti. • Contenimento della tassazione locale sulle imprese e sulle attività commerciali e artigianali. • Agevolazioni per stipula contratti di affitto a canone convenzionale.

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
Programmi della Missione
03.01 Polizia locale e amministrativa
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento ed estensione delle funzioni di vigilanza sul territorio, elaborazione progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici. Installazione di un sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio. Promozione iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione di forme di truffe o raggiri.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo, sostegno e sviluppo di strumenti di prevenzione contro la criminalità quali: la Vigilanza di Quartiere • Rafforzamento dei servizi di pattuglie serali e notturne ad opera della Polizia municipale e coordinamento in sinergia con le forze dell'ordine presenti nei comuni limitrofi • Aumento del numero delle videocamere presenti sul territorio per un maggior controllo e sicurezza • Promozione e realizzazione di iniziative sulla sicurezza stradale • Promozione e realizzazione di iniziative per fini preventivi su possibili forme di truffa e raggiri con eventi e comunicazioni istituzionali

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Stefania MARCOLIN
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporti e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
Programmi della Missione
04.01 - Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.03 – Istruzione universitaria
04.05 - Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento e miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio ed i servizi per l'assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Stanziamento fondi per aumentare l'offerta formativa di educativa scolastica e sviluppare progetti extrascolastici in favore di bambini e ragazzi con disabilità, disturbi di apprendimento. ADHD • Creazione “Polo dell'Infanzia” e implementazione spazi Scuola dell'Infanzia “Il piccolo principe”. • Riproposta attività “piedi bus” cercando la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio • Riorganizzazione del servizio Scuolabus, per rispondere in modo più capillare al fabbisogno delle famiglie

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Funzionario Responsabile: Dr.ssa Stefania MARCOLIN
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.
Programmi della Missione
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali. Riorganizzazione biblioteca. Recupero edifici storici. Migliorare l'offerta di eventi e manifestazioni
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e recupero Villa Carpeneto con annesso viale • Istituzione “Festa del libro” e “Premio Letterario Loggese” • Riproposta del concorso letterario “LE DONNE SI RACCONTANO” • Creazione di una Autismoteca Comunale • Riorganizzazione servizio biblioteca per una migliore e maggiore fruizione per l'organizzazione di aule studio • Sostegno iniziative per sviluppare le abilità artistiche di grandi e piccoli Street Art • Ampliamento dell'offerta formativa dell'UNITRE • Accordi per l'apertura al pubblico di edifici storici presenti sul territorio • Collaborazione con associazioni locali per il miglioramento di eventi e manifestazioni • Istituzione della “CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI per creare sinergie nell'organizzazione di eventi e manifestazioni • Maggiore valorizzazione delle associazioni artistiche locali

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Stefania MARCOLIN
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione
06.01 - -Sport e tempo libero
06.02 – Giovani
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sostenere le associazioni nell’attività di promozione delle diverse attività sportive. Favorire la creazione di spazi associativi e ricreativi per i ragazzi per prevenire fenomeni di devianza. Realizzazione nuovo centro sportivo, promozione eventi in ambito sportivo
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione progetti educativi a prevenzione di comportamenti a rischio quali anoressia/bulimia, dipendenze da social, uso e abuso di sostanze stupefacenti, psicotrope e alcoliche • Sviluppo progetti di educazione civica ed educazione sentimentale • Implementazione delle attività e dei servizi dell’Informagiovani • Predisposizione piattaforma permanente virtuale dedicata e riservata ai giovani per discussione di proposte ed iniziative culturali, artistiche, performative e musicali. • Individuazione area per realizzazione “Hall of fame” da destinare ad artisti e sportivi loggesi nell’ambito di un progetto di decorazione urbana • Riproposta del Consiglio comunale dei Ragazzi • Realizzazione nuovo centro/polo sportivo • Sostegno alle associazioni presenti sul territorio con particolare attenzione ai giovani in età scolare • Ricerca di partner pubblici/provati/terzo settore per la gestione del centro sportivo • Evento “Festa dello Sport” e “Giornata del gioco libero all’aperto” per promuovere le diverse realtà e discipline sportive che operano sul territorio • Evento premiazione “Sportivi Loggesi” • Realizzazione piastra/pista esterna per roller

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 07 – TURISMO

Funzionario Responsabile: Dr.ssa Stefania MARCOLIN

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (...)

Programmi della Missione

07.01 - -Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La funzione del turismo non era presente nei bilanci precedenti e, a decorrere dal 2015, i programmi compresi nella suddetta funzione sono di competenza dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il punto cardine delle linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio è la riqualificazione del centro storico e di edifici in degrado.

Obiettivi strategici

- Recupero di aree ed edifici in degrado in via Della Chiesa e via Bistolfi
- Riqualificazione del centro storico e piazza Cavour
- Abbattimento barriere architettoniche
- Rifacimento marciapiedi nel centro storico e vie limitrofe.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico (...)
Programmi della missione
09.02 - -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Riqualificare le aree verdi, potenziare il corpo degli eco-volontari, valorizzare i percorsi rurali, promuovere iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del corpo degli Eco-volontari per allargare le zone di competenza. • Installazione di un nuovo punto acqua SMAT (casetta dell'acqua) • Promozione e sostegno iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente quali "Puliamo il mondo" e Plasticfree". • Valorizzazione e recupero dei percorsi rurali • Riqualificazione ed ottimizzazione delle aree verdi presenti sul territorio proponendo alle varie associazioni e agli istituti scolastici l'adozione di una delle suddette zone, con l'impegno, da parte dell'Amministrazione, di fornire gli arredi necessari. • Piantumazione alberi "Un albero per ogni neonato loggese" • Realizzazione nuova area per sgambamento cani

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio (...)
Programmi della Missione
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili, sviluppo piani per la mobilità sostenibile e green.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione pista ciclopedonale tra La Loggia e Vinovo • Sviluppo di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) in collaborazione con i comuni limitrofi • Incentivo e supporto mobilità sostenibile “green”

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia (...)

Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale

Obiettivi strategici

- Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr.ssa Stefania MARCOLIN, Dr.ssa Lorenza GENTILI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito (...)
Programmi della Missione
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.06 - Interventi per il diritto alla casa
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 - Cooperazione e associazionismo
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall’incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti, sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici, ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di La Loggia gestisce i servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Oltre alle forme classiche di intervento, l’Amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso ad associazioni di volontariato, la previsione di un fondo per sostenere le famiglie numerose o in difficoltà a causa della crisi economica.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione “Casa di Comunità” per la salute dei loggesi, per implementare i servizi sanitari di base. • Istituzione, con l’ausilio delle associazioni del territorio, di un sostegno per accompagnare anziani e disabili. • Sostegno e stimolo per la programmazione e la progettazione di servizi che garantiscono i LEA. • Conferma politica di contributi e sgravi alle famiglie meno abbienti, con verifica a mezzo ISEE della reale situazione economica. • Coordinamento e coinvolgimento delle farmacie presenti sul territorio, in caso di ripresa pandemia sanitaria, nell’esecuzione di tamponi con lo studio di un sistema “pit stop” • Sportello di supporto e indicazione per pratiche di patronato e invalidità. • Incentivo e incremento dell’assistenza domiciliare per anziani, persone non autosufficienti, tramite i servizi sociali e l’Unione dei Comuni. • Sviluppo di progetti ed iniziative con associazioni per ampliare servizi di consulenza e informazione sul raccapricciante e deplorabile fenomeno della violenza domestica. • Realizzazione nuova sezione di asilo nido

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI, C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (...)
Programmi della missione
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia di problematiche legate al randagismo e allo sviluppo di animali infestanti.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo iniziative per l'informazione e la formazione della cultura del rispetto degli animali e del territorio • Sviluppo iniziative educative in contrasto con l'abbandono cani

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio (...)
Programmi della Missione
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione potenziare le manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio e sostenere e valorizzare l'immagine commerciale del paese
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Rilancio del commercio locale favorendo le manifestazioni fieristiche primaverili, estive e autunnali • Studio di un Piano di Riqualificazione Urbana teso a valorizzare le attività commerciali e artigianali di vicinato, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Funzionario Responsabile: Dr.ssa Stefania MARCOLIN
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro e tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programmi della Missione
13.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
13.02 – Formazione professionale
13.03 – Sostegno all'occupazione
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione proseguire l'attività informativa relativa alle offerte di lavoro e di formazione. Rimane l'interesse dell'Amministrazione a partecipare a iniziative sovra comunali per contrastare la crisi occupazionale. Campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dello Sportello Lavoro, con una migliore sinergia con gli Enti territoriali preposti. • Conferma dei cantieri di lavoro e incremento degli inserimenti lavorativi tramite l'Unione dei Comuni per i soggetti con difficoltà nell'inserimento lavorativo. • Incentivi per l'inserimento lavorativo di cittadini loggesi nelle nuove realtà lavorative • Incentivo alla formazione professionale JOB CREATION. • Iniziative di informazione e sensibilizzazione atte a contrastare ogni discriminazione di genere e di orientamento sessuale. • Potenziamento dello Sportello Rosa

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di attività agricole e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
Programmi della missione
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intendono valorizzare i prodotti agricoli locali in generale.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e sostegno mercatino prodotti agricoli del territorio • Coinvolgimento agricoltori del territorio per promozione attività didattiche agroalimentari nelle scuole (Km 0)

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela FABBRI

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmi della missione

17.01 – Fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Sarà favorito l'impiego massiccio di energie rinnovabili negli edifici pubblici (fotovoltaico) con uno sguardo particolare al risparmio energetico (sostituzione con la tecnologia LED degli impianti di pubblica illuminazione)

Obiettivi strategici

- Impiego sempre maggiore di energie rinnovabili con uno sguardo particolare al risparmio energetico

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

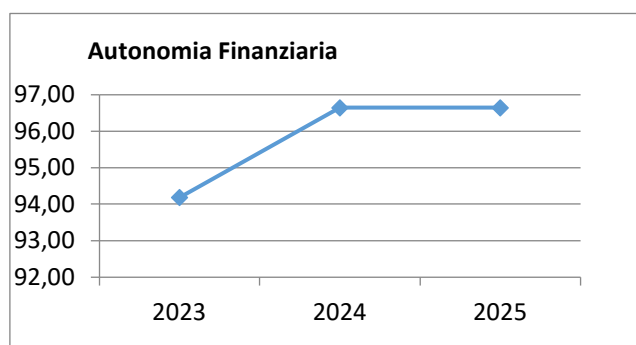
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

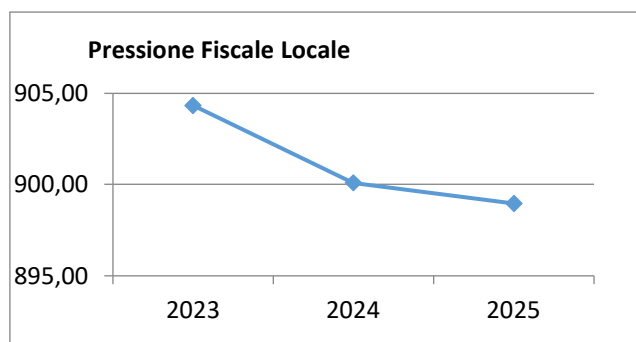
Autonomia Finanziaria	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,18 %	96,64 %	96,64 %



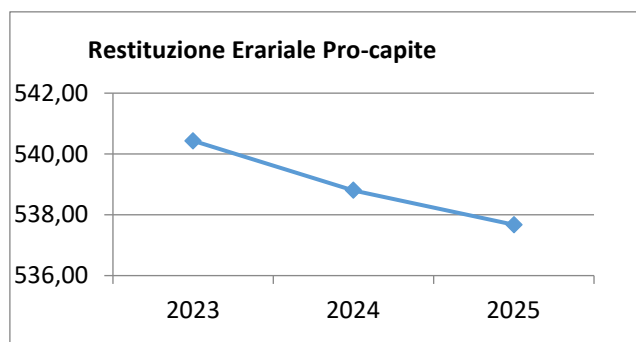
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 904,33	€ 900,09	€ 898,96



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 540,43	€ 538,80	€ 537,67

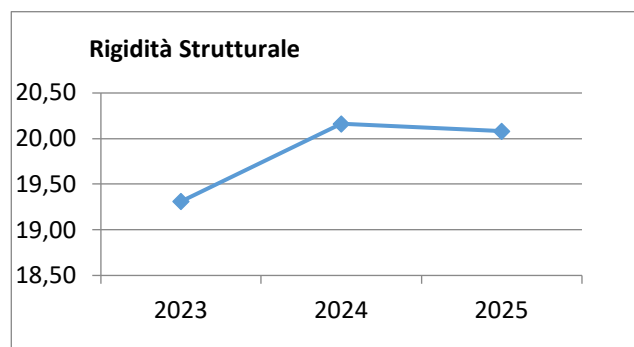


Rigidità del bilancio

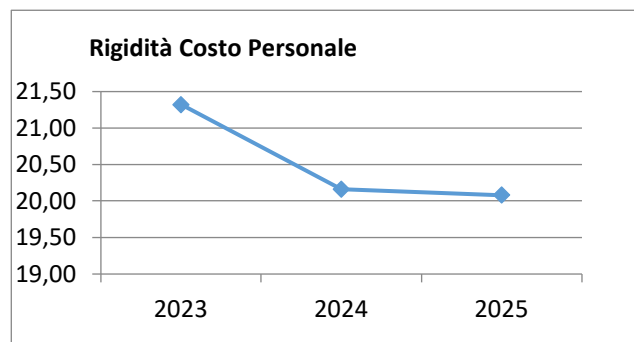
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La spesa di personale considerata è solamente quella risultante dalla somma delle spese comprese nell'ex intervento 01 del bilancio, quindi non tiene conto della spesa riclassificata con le voci relative alla spesa per la mensa dipendenti e quelle relative ad eventuale lavoro accessorio

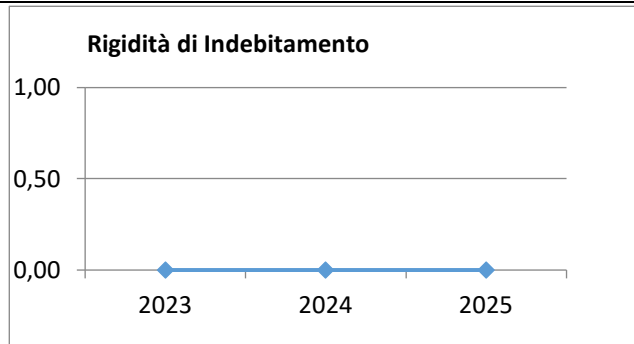
Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,31 %	20,16 %	20,08 %



Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,32 %	20,16 %	20,08 %



Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,00 %	0,00 %	0,00 %

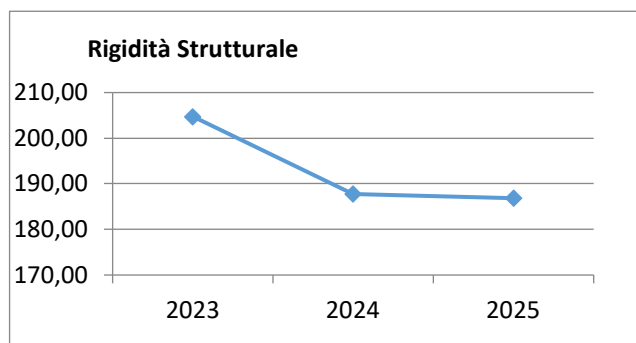


La spesa per rimborso mutui, a seguito del termine del piano di ammortamento del 2020, non incide sulla rigidità del bilancio

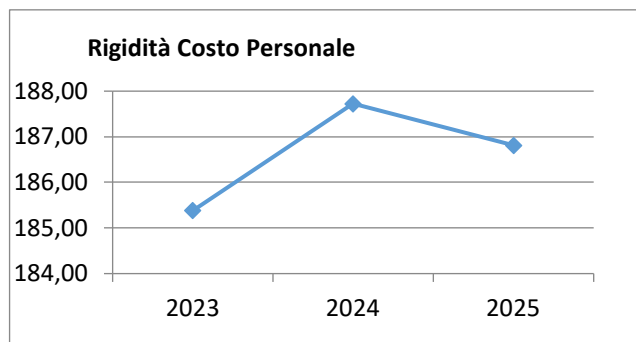
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	204,69 €	187,72 €	186,81 €

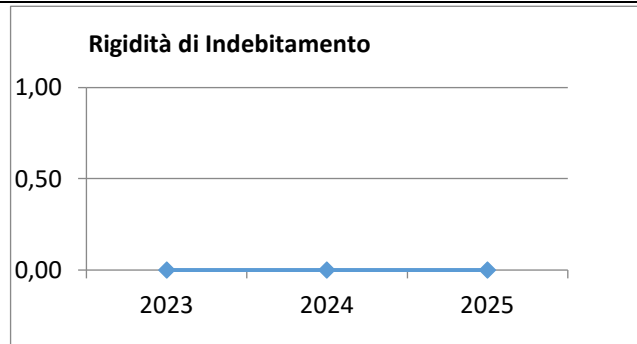


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	185,38 €	187,72 €	186,81 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

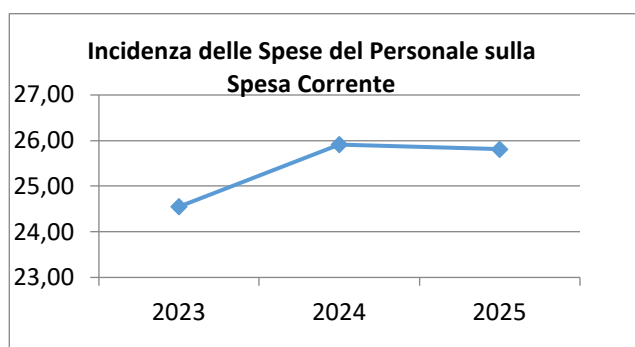


La spesa di personale è prevista in aumento nel 2023 e 2024 per le assunzioni previste di un istruttore amministrativo nel 2023 e uno nel 2024.

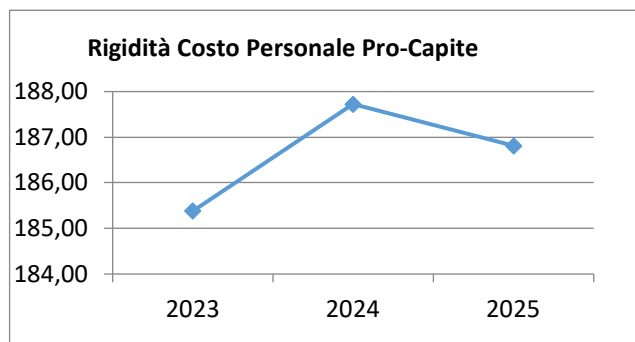
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	24,55 %	25,91 %	25,81 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	185,38 €	187,72 €	186,81 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	21,32 %	20,16 %	20,08 %

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

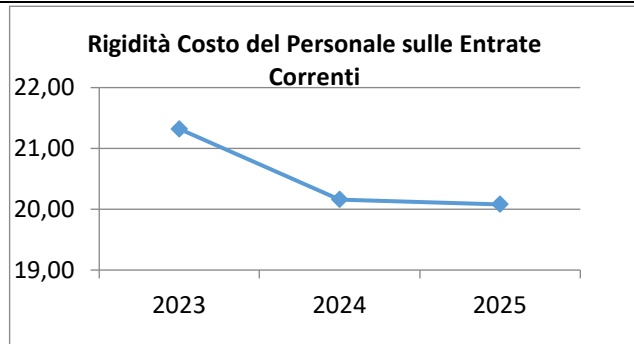


Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa scolastica scuola elementare	SI	Appalto di servizi
3	Trasporto scolastico	SI	
5	Pre e post scuola	SI	
2bis	Mensa scuola materna statale	SI	

Propensione agli Investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno inoltre i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	- Entrate proprie - OO.UU.	50.000,00	0,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	70.000,00	0,00	0,00
URBANIZZAZIONE VIA MONTE CERVINO	- Entrate proprie - OO.UU.	150.000,00	0,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	40.000,00	0,00	0,00
Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	40.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	- Entrate proprie - Altre	50.000,00	0,00	0,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	480.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	2.000.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	2.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	40.000,00	150.000,00	150.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	12.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	- Entrate proprie - Altre	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	- Entrate proprie - OO.UU.	20.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	150.000,00	150.000,00
	- Entrate proprie - Altre	50.000,00	0,00	0,00
ARREDO ORTI URBANI	- Entrate proprie - OO.UU.	50.000,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONE	- Entr.derivanti da trasf.	80.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CENTRO SPORTIVO	conto capitale - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.			
REALIZZAZIONE STALLI ROSA E PARCHEGGI PER DISABILI	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	7.000,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	12.000,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	7.900,00	0,00	0,00
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	155.500,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO PIAZZA CAVOUR E CENTRO STORICO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Unione Europea	0,00	0,00	2.500.000,00

Le opere sopra riportate sono quelle previste nel Programma triennale delle opere pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e smi.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato sono i seguenti:

- Recupero di aree ed edifici in degrado in Via della Chiesa e Via Bistolfi
- Abbattimento barriere architettoniche
- Rifacimento marciapiedi nel centro storico e vie limitrofe
- Sviluppo servizio di pronto intervento per piccole manutenzioni strade e marciapiedi
- Riqualficazione centro storico e Piazza Cavour
- Realizzazione pista ciclabile tra La Loggia e Vinovo
- Realizzazione nuovo centro/polo sportivo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Scuola dell'Infanzia: implementazione spazi;
- Acquisizione recupero Villa Carpeneto con annesso viale.

Le opere sopra riportate, realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale, sono finanziate con entrate proprie, entrate una tantum e con contributi statali, regionali e da privati.

Per le annualità 2024 e 2025 le opere pubbliche di importo superiore a 100.000.00 euro previste nel piano stesso sono relative alla manutenzione straordinaria strade e alla manutenzione straordinaria degli edifici comunali.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 2 / 2	Adeguamento centrali termiche edifici comunali	15.786,80	0,00	15.786,80
6130 / 25 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex-municipio e centro polifunzionale	33.196,20	0,00	33.196,20
6130 / 60 / 1	Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale (art. 1, commi 29 e seguenti legge 160/2019)	11.995,37	0,00	11.995,37
6130 / 110 / 1	Miglioramento funzionale impianti edifici scolastici	24.997,80	0,00	24.997,80
6270 / 25 / 1	acquisto arredi e attrezzature - ufficio tecnico	13.856,03	0,00	13.856,03
6280 / 2 / 1	Incarichi professionali per attività di progettazione opere pubbliche	29.766,05	0,00	29.766,05
6430 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex municipio e centro polifunzionale	18.568,40	0,00	18.568,40
6470 / 16 / 1	Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti	1.344,44	0,00	1.344,44
6770 / 15 / 1	Acquisto arredi per nuovo ufficio Responsabile Vigilanza	808,44	808,43	0,01
6770 / 30 / 1	Sostituzione server impianto videosorveglianza e lettura targhe	5.441,20	0,00	5.441,20
6770 / 35 / 1	Sostituzione ponti radio	8.296,00	0,00	8.296,00
6970 / 10 / 1	Acquisto gazebo per giornate di prevenzione sanitaria	17.433,80	0,00	17.433,80
7030 / 5 / 1	adeg.to norme prev. incendi - opere varie:sc. materna	83.143,56	0,00	83.143,56
7030 / 20 / 1	manut. straordinaria scuola materna	152.663,48	0,00	152.663,48
7130 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria scuola primaria	19.129,91	0,00	19.129,91
7130 / 15 / 1	Adeguamento scuola elementare alle norme di sicurezza.	11.325,60	0,00	11.325,60
7230 / 20 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	27.450,00	0,00	27.450,00
7530 / 15 / 1	Manutenzione straordinaria locali ex - municipio	7.137,00	0,00	7.137,00
7570 / 2 / 1	Fornitura di arredi e attrezzature per nuovi locali biblioteca presso ex municipio	467,26	0,00	467,26
7830 / 40 / 1	Lavori di manutenz.straordinaria bocciodromo	48.678,00	0,00	48.678,00
7830 / 48 / 1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	36.376,74	28.507,74	7.869,00
8230 / 9 / 1	Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	148.629,87	3.947,55	144.682,32
8230 / 35 / 1	Realizzazione pista ciclabile La Loggia-Vinovo	32.988,80	0,00	32.988,80

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

8230 / 50 / 2	Adeguamento e messa in sicurezza Strada Carignano	106.637,92	0,00	106.637,92
8230 / 65 / 1	Lavori di messa in sicurezza Via Nizza /Via Bistolfi	500.000,00	0,00	500.000,00
8230 / 80 / 1	Realizzazione rotatoria intersezione SP 145/Strada Nizza e infrastrutture connesse	369.402,90	0,00	369.402,90
8530 / 35 / 1	Impianto di videosorveglianza per territorio comunale	46.103,90	1.586,00	44.517,90
8580 / 18 / 1	Incarico per variante PRGC	5.011,76	0,00	5.011,76
9030 / 25 / 1	sistemaz. straordinaria parchi e giardini.	15.740,83	0,00	15.740,83
9030 / 30 / 2	Sistemazione straordinaria area lago Carpa Diem	17.999,88	0,00	17.999,88
9030 / 60 / 1	Realizzazione area attrezzata via Tetti Aiassa	153.675,29	0,00	153.675,29
9530 / 1 / 1	manutenzione straordinaria cimitero.	22.936,00	0,00	22.936,00
9530 / 5 / 1	Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale	355.722,19	0,00	355.722,19
10530 / 1 / 1	Intervento di efficientamento energetico su impianti di illuminazione pubblica	1.701.549,89	0,00	1.701.549,89
	TOTALE:	4.044.261,31	34.849,72	4.009.411,59

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria di questa Amministrazione è la seguente:

- - in materia di politiche fiscali:
 - Addizionale Irpef: impegno al mantenimento delle attuali aliquote
 - Contenimento della Tassa sulla Raccolta dei Rifiuti
 - Contributi alle famiglie: conferma politica di contributi e sgravi alle famiglie meno abbienti con verifica a mezzo ISEE della reale situazione economica;
 - Agevolazioni per stipula contratti di affitto a canone convenzionale

Tariffe Servizi Pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Si intendono applicate le tariffe relative ai servizi scolastici, teatrino e palestre dell'“Istituto comprensivo di La Loggia”, impianti sportivi e le relative modalità di esenzione e/o riduzione, approvate con la deliberazione della Giunta comunale del 02.02.2023.

Il dettaglio delle tariffe è riportato nel successivo quadro: Analisi Entrate – Politica tariffaria.

Fiscalità Locale

Dopo l'introduzione della “nuova” Imu che nel corso del 2020 ha sostituito e unificato IMU e Tasi, a decorrere dal 1 gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce:

- 1) il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- 2) l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- 3) il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il nuovo canone non attua un semplice accorpamento dei prelievi soppressi, ma realizza anche una modifica dei presupposti.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 13 e n. 14 del 25.02.2021 sono stati approvati rispettivamente il “Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021” ed il “Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021.”.

Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di La Loggia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2022, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2022 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2023, con diretta influenza sugli esercizi 2024 e 2025.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Anche se con la legge di bilancio 2019 è stato eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali, l'Amministrazione non prevede di usufruire di tale possibilità in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi. L'aliquota ordinaria IMU inoltre è già applicata nella misura massima del 10,60 per mille.

Il calcolo della TARI è impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali previste per l'anno 2022, da intendersi confermate per il periodo di riferimento del DUP, sono le seguenti:

IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli (ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali esclusi da IMU)	8,10
Abitazioni locate ai sensi della legge 431/98 art. 2, comma 3, (escluse pertinenze)	6,00
Abitazioni e pertinenze possedute dagli ERP che non rientrano nella tipologia degli alloggi sociali	4,60
Fabbricati rurali strumentali	1
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici (c.d. "immobili-merce") – esenti dall'annualità 2022-	0
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

TARI

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2022, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Il Comune di La Loggia non ha ritenuto necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale e dei successivi prelievi, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche. L'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario 2022 del comune di La Loggia dei costi per utenza domestica e non domestica è pari rispettivamente al 64% e al 36%. Tale suddivisione è da intendersi al momento confermata per il 2023

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Le previsioni 2023/2025 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2022 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dalla crisi finanziaria ed energetica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	145.850,00	161.850,00	161.580,00	
		cassa	152.771,74			
	2-Segreteria generale	comp	287.950,00	282.800,00	282.800,00	
		cassa	380.409,07			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	279.550,00	266.600,00	266.600,00	
		cassa	327.014,58			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.772,73	29.800,00	29.800,00	
		cassa	73.366,54			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	76.300,00	76.300,00	76.300,00	
		cassa	94.627,17			
	6-Ufficio tecnico	comp	240.750,00	229.688,00	229.650,00	
		cassa	360.187,30			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	145.002,53	146.500,00	130.400,00	
		cassa	152.462,06			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	180.000,00	58.000,00	58.000,00	
		cassa	188.183,68			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	256.831,55	139.350,00	139.350,00	
		cassa	295.301,05			
11-Altri servizi generali	comp	242.036,75	225.950,00	225.950,00		
	cassa	276.595,25				
	Totale Missione 1	comp	1.893.043,56	1.616.838,00	1.600.430,00	
		cassa	2.300.918,44			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza						

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

4-Istruzione e diritto allo studio	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.114.170,00	1.088.572,00	1.089.920,00
		cassa	3.269.249,02		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	12.820,00	12.820,00	12.820,00
		cassa	12.820,00		
	Totale Missione 3	comp	1.126.990,00	1.101.392,00	1.102.740,00
		cassa	3.282.069,02		
	1-Istruzione prescolastica	comp	169.750,00	163.250,00	163.250,00
		cassa	245.926,67		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	321.050,00	327.460,00	335.460,00
		cassa	475.784,70		
4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	529.200,00	512.200,00	512.200,00	
	cassa	712.673,89			
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	1.020.000,00	1.002.910,00	1.010.910,00	
	cassa	1.434.385,26			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	93.300,00	89.300,00	89.300,00
		cassa	148.313,48		
	Totale Missione 5	comp	93.300,00	89.300,00	89.300,00
		cassa	148.313,48		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	73.600,00	68.600,00	68.600,00
		cassa	122.967,24		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.240,00		
	Totale Missione 6	comp	73.600,00	68.600,00	68.600,00
	cassa	130.207,24			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	111.700,00	103.100,00	103.100,00
		cassa	133.160,44		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.124,42		
	Totale Missione 8	comp	111.700,00	103.100,00	103.100,00
		cassa	137.284,86		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		cassa	3.386,01		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	180.600,00	180.600,00	180.600,00
		cassa	200.532,86		
	3-Rifiuti	comp	1.293.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
		cassa	1.416.235,13		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	5.453,85		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.476.600,00	1.473.600,00	1.473.600,00
		cassa	1.625.607,85		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	338.750,00	303.000,00	303.000,00
		cassa	469.244,26		
	Totale Missione 10	comp	338.750,00	303.000,00	303.000,00
		cassa	469.244,26		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00
		cassa	1.250,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	1.250,00	1.250,00	1.250,00
		cassa	1.250,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	39.732,58		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		cassa	11.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	87.700,00	87.700,00	87.700,00
		cassa	154.815,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	70.500,00	8.500,00	8.500,00
		cassa	159.490,65		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	2.000,00	0,00	0,00
		cassa	2.200,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	340.200,00	340.200,00	340.200,00
		cassa	410.723,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	8-Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	1.230,04		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	46.800,00	46.800,00	46.745,00
		cassa	67.701,17		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	571.400,00	502.400,00	502.345,00
		cassa	846.892,44		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	19.300,00	21.300,00	21.300,00
		cassa	28.860,66		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	19.300,00	21.300,00	21.300,00
		cassa	28.860,66		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	18.000,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	18.000,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.567,78		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.567,78		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	79.671,85		
	Totale Missione 17	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	79.671,85		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.832.160,00	1.832.160,00	1.829.275,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	25.650,00	26.150,00	26.150,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	1.907.810,00	1.908.310,00	1.905.425,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	8.688.243,56	8.246.500,00	8.236.500,00
		cassa	10.507.273,14		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di bilancio (Legge 197/2022).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2023-2025:

Entrate correnti

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La tipologia 1.01 “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di “lusso”), il cui gettito previsto per il 2023 ammonta a € 1.650.000,00 oltre a € 220.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima;

- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30.09.1998.

Le aliquote, confermate anche per il 2023, sono le seguenti

- da 0 a 15.000,99 € 0,35%
- da 15.001,00 a 28.000,99 € 0,50%
- da 28.001,00 a 50.000,99 € 0,70%
- oltre 50.000,99 € 0,80%

e la soglia di esenzione è pari ad € 15.000,99 annui. Il gettito previsto, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2020 e 2021 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 600.000,00.

- Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2022, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

Nella tipologia 3.01 “Fondi perequativi da Amministrazioni centrali”, è allocato il Fondo di solidarietà. I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute. In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2023, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2022, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2023.

Spesa corrente

Le previsioni 2023/2025 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2022 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora anche in considerazione del presumibile calo delle entrate derivante dalla crisi economica ed energetica in corso, seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Nel contempo si è dovuto inevitabilmente tenere conto dei significativi effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. Infatti anche se si ipotizza lo stanziamento di fondi statali finalizzati a contenere gli adeguamenti tariffari di tutte le categorie di utenza (non solo quindi dei Comuni), tali interventi per quanto significativi compensano solo parzialmente l'incremento di spesa atteso.

Si prevede anche una ripresa dell'inflazione, da tenere in considerazione per le previsioni di bilancio.

Sono stati stanziati gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano il CCNL 2022/2024 del personale non dirigente, che allo stato attuale non risulta sottoscritto.

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto del piano assunzionale risultante dal piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025, approvato dalla Giunta comunale e riportato nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025. Le spese per gli aumenti contrattuali sono state accantonate nell'apposito fondo riportato nel macroaggregato n. 10 (altre spese correnti).

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma biennale 2023-2024 (art. 21 D.Lgs 50/2016), riportato in allegato al D.U.P. 2023/2025.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia previsti in bilancio.

Nel 2023/2025 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante contributi statali derivanti dal PNRR e oneri di urbanizzazione. In caso di insufficienza di oneri o di mancata assegnazione del contributo, a seguito della chiusura dell'esercizio 2022 si valuterà l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti e avanzo disponibile e/o il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili

Spese in conto capitale

La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto "patto di stabilità". Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2023/2025 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante contributi statali derivanti dal PNRR e oneri di urbanizzazione. In caso di insufficienza di oneri o di mancata assegnazione del contributo, a seguito della chiusura dell'esercizio 2022 si valuterà l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti e avanzo disponibile e/o il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili. In seguito all'approvazione del rendiconto 2022, si provvederà quindi alle opportune variazioni di bilancio per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

La gestione del patrimonio

Nel corso del triennio 2022/2024 non sono previste alienazioni di beni facenti parte del patrimonio dell'Ente

<i>ATTIVO</i>		<i>2021</i>	<i>2020</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	95.674,49	204.855,15
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.356,03	8.121,95
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.391,01	28.570,31
9	Altre	20.416,67	31.933,60
	Totale immobilizzazioni immateriali	153.838,20	273.481,01
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.678.582,70	7.979.902,79
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	35.502,19	6.774,53
1.3	Infrastrutture	7.643.080,51	7.973.128,26
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	11.762.255,05	11.963.436,06
2.1	Terreni	4.092.658,73	4.092.658,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.404.007,47	7.624.790,72
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	61.322,83	61.118,02
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.714,33	30.222,94
2.5	Mezzi di trasporto	86.263,42	49.062,35
2.6	Macchine per ufficio e hardware	39.170,23	53.366,99
2.7	Mobili e arredi	47.899,90	49.563,19
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	2.218,14	2.653,12
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.609.523,59	4.751.956,97
	Totale immobilizzazioni materiali	26.050.361,34	24.695.295,82
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.204.199,54	24.968.776,83

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	460.000,00	300.000,00	300.000,00
	- OO.UU. :	310.000,00	300.000,00	300.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	150.000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	2.864.900,00	0,00	2.500.000,00
	- Stato :	2.304.900,00	0,00	0,00
	- Regione :	480.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	2.500.000,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	80.000,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	65,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	1.520,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.586,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	65,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	65,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	9.321.066,92	9.001.715,19	8.250.706,00	8.501.600,00	8.246.500,00	8.236.500,00
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le nuove regole

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all’ultima Legge di bilancio (L.160/2019).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l’articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l’utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale “l’avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell’ente che lo realizza” e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato “che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio”.

L’art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell’equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Infine, rimane da evidenziare che dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l’approvazione del rendiconto dell’anno precedente.

Conclusioni

Negli ultimi anni il comune di La Loggia ha sempre rispettato l’obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno (fino al 2015) e del pareggio di bilancio (dal 2016 in poi) e l’Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per il futuro, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l’Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2022-2024 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all’art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza e cassa (l’equilibrio di cassa è rilevante solo per il 2022).

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all’inizio dell’esercizio		6.972.472,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	186.643,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.501.600,00 0,00	8.246.500,00 0,00	8.236.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.688.243,56 0,00 1.832.160,00	8.246.500,00 0,00 1.832.160,00	8.236.500,00 0,00 1.829.275,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	588.516,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.724.900,00	300.000,00	2.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.313.416,84 0,00	300.000,00 0,00	2.800.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+))	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+))	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+))	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alla ricognizione delle società partecipate sono stati adottate dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2009 - “Ricognizione partecipazioni ai sensi art. 3, comma 27 e seguenti, Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007) e s.m.i.”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31/03/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all’art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/09/2017 – “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione straordinaria partecipazioni possedute.”
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 22/12/2018 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 21/12/2019 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. “
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 30/11/2020 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2019 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 22/11/2021 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.”,
- Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29/11/2022 – “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021 - Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016.”,

L'Ente possiede partecipazioni in una società di capitali, due consorzi di funzioni ed un'unione di comuni, che svolgono i seguenti servizi:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u	3,00
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025

SOCIETA' DI CAPITALE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.P.A	gestione servizio idrico integrato	0.07073

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei Comuni di Moncalieri, -Trofarello, La Loggia	Gestione dei servizi socio-assistenziali	11,233

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
M.T. s.p.a	Riscossione e accertamento Tosap, ICP e DPA fino al 31.12.2020. Dal 01.01.2021 riscossione Canone Unico Patrimoniale	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Riscossione ruoli coattivi	
Crealux	Riscossione proventi illuminazione votiva	
Nuova società polisportiva loggese	Gestione bocciodromo comunale	
MADGE A.S.D. Softball La Loggia	Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente	
Associazione "Amici del Lago"	Gestione Pesca sportiva laghetto "Carpa Diem"	
Cooperativa Sociale Educazione Progetto	Gestione Baby Parking "L'Isola che c'è"	

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u>12,79</u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>3</u>	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. <u>0</u>	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– X	
* Piano reg. approvato	<u>X</u> –	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Progr. di fabbricazione	– X	
* Piano edilizia economica e popolare	– X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	
* Artigianali	– X	
* Commerciali	– X	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si no se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	136.360,93	186.643,56	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.138.989,45	588.516,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.346.861,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	6.773.622,15	6.972.472,24		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.465.134,29	previsione di competenza	4.674.876,00	4.785.000,00	4.770.500,00	4.760.500,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	74.623,88	previsione di cassa	7.170.923,99	7.250.134,29		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	7.910.429,29	previsione di competenza	561.701,00	494.700,00	277.100,00	277.100,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	597.822,27	previsione di cassa	629.228,42	569.323,88		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	1.325.000,00	previsione di competenza	3.014.129,00	3.221.900,00	3.198.900,00	3.198.900,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	11.380.922,80	11.132.329,29		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	129.868,56	previsione di competenza	4.321.822,54	3.724.900,00	300.000,00	2.800.000,00
			previsione di cassa	4.521.057,53	4.322.722,27		
			previsione di competenza	1.325.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.325.000,00	1.325.000,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.390.000,00	1.335.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
			previsione di cassa	1.506.710,49	1.464.868,56		
	TOTALE TITOLI	12.502.878,29	previsione di competenza	15.287.528,54	13.561.500,00	9.681.500,00	12.171.500,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	12.502.878,29	previsione di cassa	26.533.843,23	26.064.378,29		
			previsione di competenza	18.909.740,07	14.336.660,40	9.681.500,00	12.171.500,00
			previsione di cassa	33.307.465,38	33.036.850,53		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

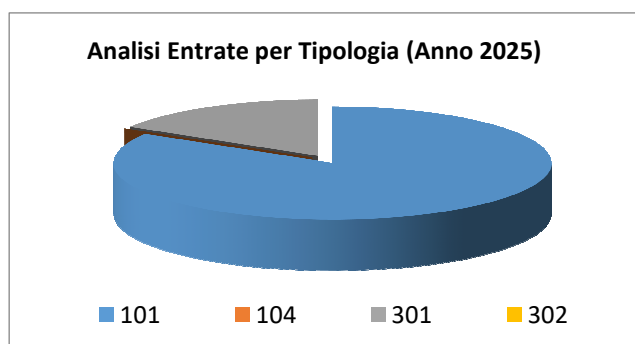
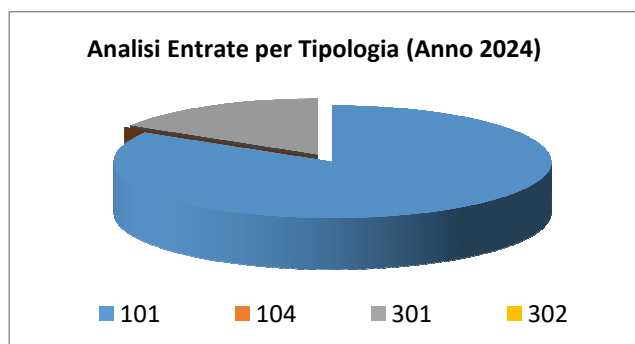
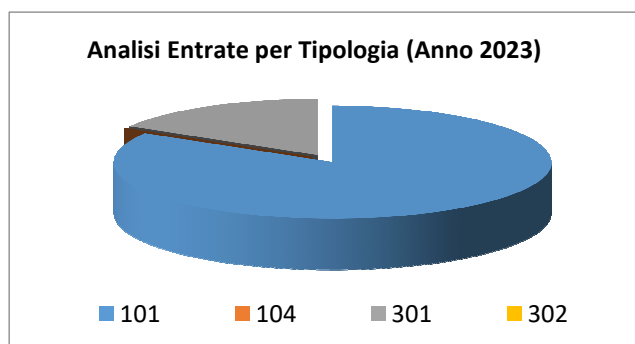
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.997.000,00	3.990.000,00	3.980.000,00
		cassa	6.459.558,12		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	788.000,00	780.500,00	780.500,00
		cassa	790.576,17		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.785.000,00	4.770.500,00	4.760.500,00
		cassa	7.250.134,29		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Come indicato nella Ses, alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente sezione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima legge di bilancio, sulla politica tariffaria approvata per l'anno 2020, di cui si riportano di seguito i dettagli.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Vengono confermate le aliquote e le detrazioni IMU approvate con deliberazione del Consiglio comunale, n. 3 del 20.01.2022, che recepiscono le disposizioni contenute nella legge 27.12.2019, n. 160.

Non sono al momento previste novità in materia di fiscalità locale.

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute. In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2023, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2022, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2023.

La legge 145/2018 ha eliminato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali a decorrere dall'anno 2019, tuttavia non si prevedono aumenti di aliquote nel periodo temporale compreso nel DUP 2023/2025.

Le aliquote IMU previste per il 2022, che vengono riproposte nel triennio 2023/2025, sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	2022	2023		NOTE
ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI				
Abitazioni principali (cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰		Detrazione euro 200,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Pertinenze abitazione principale come individuate sopra (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰		
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali”	4,60 ‰	4,60 ‰		Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e relative pertinenze nel numero massimo di tre (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	Esenti	Esenti	-	
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari (non locate) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	-	
Unità immobiliari abitative (non locate nè in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	10,60‰	10,60‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di soggetti passivi L.160/2019
Unità immobiliari (non rientranti nella casistica precedente) possedute da cittadini italiani residenti all'estero	10,60‰	10,60‰		
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	-	Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di bilancio 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011 – confermate per il 2020
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di bilancio 2016	10,60‰	10,60‰		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60		
Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60		
Unità immobiliari locare a canone concordato , a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali (escluse le pertinenze) Legge 431/98 art. 2 c. 3 e art. 5 c. 1	8,00‰	8,00‰		L'imposta è ridotta del 25% L'aliquota indicata in questa tabella è quella intera a cui va applicata la riduzione. Per semplificare l'aliquota da utilizzare è pari al 6 per mille. La riduzione si applica se è stato presentato l'apposito modello.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA IMU 2022	QUOTA COMUN E 2022	QUOTA STATO 2022	NOTE
ALTRI FABBRICATI – TERRENI E AREE				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		
Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	2,00‰	2,00‰	-	La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili fino al 2021.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

				Legge 160/2019 art. 1 c. 751
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	1,00‰	1,00‰		La disciplina della nuova Imu non prevede l'esenzione Imu per tale categoria di immobili Legge 160/2019 art. 1 c. 750
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 160/2019 art. 1 comma 758 (Legge di Bilancio 2020)
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP A qualsiasi uso destinato, compreso anche quello non coltivato.	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 29.03.2022, sono state approvate le nuove aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef, da applicare ai nuovi scaglioni individuati dall'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 234/2021, come di seguito indicato:

cron.	Scaglioni	Aliquota
a	fino a 15.000,00 euro	0,35%
b	oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	0,50%
c	oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro	0,70%
d	oltre 50.000,00 euro	0,80%

Con la stessa deliberazione si è istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF e fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune. I redditi che superano la soglia, sono interamente assoggettati ad imposizione.

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote e della soglia di esenzione per l'anno 2023

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dall'1/1/2021 l'imposta è sostituita dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 e iscritto al titolo terzo dell'entrata.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

E' stato affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

RISCOSSIONE COATTIVA

Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Agenzia delle Entrate – Riscossione, che dal 01.07.2017 ha sostituito Equitalia s.p.a. Anche per gli avvisi di accertamento IMU non pagati viene elaborato il ruolo da consegnare all'Agenzia delle Entrate riscossione. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione fiscale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nel corso del 2023 si potrà accertare la settima annualità IMU (2018), pertanto si dovranno predisporre gli avvisi di accertamento, tenendo presente le novità legislative intervenute in materia di reclamo/mediazione.

Per quanto riguarda la TASI invece, entro il 31.12.2023 dovranno essere notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2018 (corrispondente alla quarta annualità).

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
IMU	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TASI	10.000,00	10.000,00	0,00

Non si prevedono entrate relative agli avvisi di accertamento TARI in quanto tale attività è svolta dal consorzio COVAR 14 tramite la società controllata Pegaso 03 e le somme introitate tramite il modello F24 vengono incassate in conto residui a seguito dell'accertamento dell'intero importo iscritto a ruolo.

T.O.S.A.P.

Dall'1/1/2021 il canone è sostituito dal canone unico patrimoniale di concessione introdotto dalla L.160/2019 che unifica Tosap e imposta di pubblicità. Le tariffe del nuovo canone saranno approvate entro i termini normativi di approvazione del bilancio di previsione e dovranno garantire invarianza di gettito rispetto agli anni precedenti.

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. fino al 31/12/2023, a seguito di procedura di gara svolta sul Me.Pa.

E' stato affidato alla società M.T. s.p.a il servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale alle condizioni vigenti con contestuale proroga della scadenza del contratto al 31.12.2024.

TARSU-TARES-TARI

La tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla Città Metropolitana, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari all'8,12% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 13.05.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di La Loggia, oggetto di modifica con deliberazioni n. 35 del 22.12.2014, n. 1 del 01.02.2018, n. 16 del 30.06.2020 e n. 27 del 23.06.2021.

L'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA.

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe della TARI, possibile solo una volta che sarà completata la validazione del piano economico-finanziario, nello schema di bilancio sono state riportate le proiezioni degli importi iscritti nel 2022, con riserva del loro aggiornamento all'esito della validazione del PEF e della conseguente approvazione delle tariffe TARI, la quale sarà effettuata comunque nei termini di legge. Peraltro, il termine di approvazione delle tariffe TARI è stata

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

differita al 30 aprile di ciascun anno, separandolo da quello di approvazione del bilancio di previsione (legge di conversione D.L. 228/2021).

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

I criteri di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale sono disciplinati dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 232/2016, come modificato dalle normative successivamente intervenute. In particolare, secondo le disposizioni sopra richiamate, la quota del fondo da ripartire tra i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in relazione alle capacità fiscali ed ai fabbisogni standard (perequazione), è fissata al 60% per l'anno 2022 ed è incrementata del 5 per cento annuo per i periodi successivi, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2030.

Inoltre, è stato stabilito che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei Comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata, per l'anno 2022, in misura pari al 65 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare e che, per gli anni successivi, questa quota è incrementata del 5% annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento dal 2029 (nella norma previgente era fissata al 50 per cento).

Per l'anno 2023, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato in misura leggermente inferiore all'importo assestato 2022, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2022 (L.234/2021) per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2023.

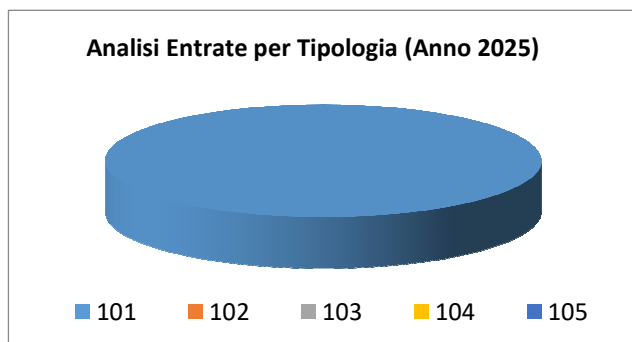
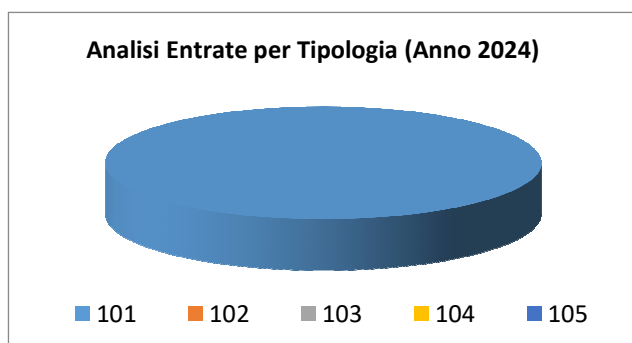
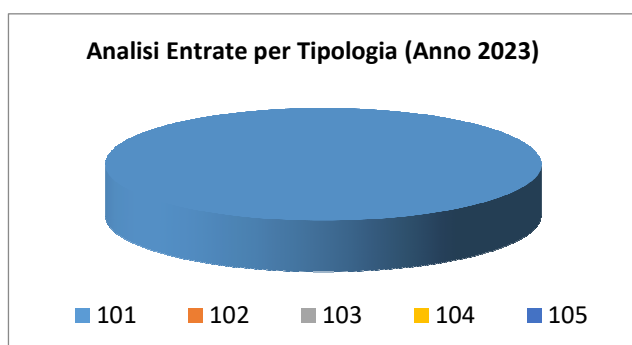
E' stata prevista l'entrata per il contributo compensativo derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in pari misura a quanto erogato nel 2022.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	494.700,00	277.100,00	277.100,00
		cassa	564.123,88		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.200,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	494.700,00	277.100,00	277.100,00
		cassa	569.323,88		



Trasferimenti erariali

Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:

- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF (art. 1 L. 244/2007, art. 2 DL 93/2008, art. 3 D.Lgs 23/2011);

Contributi statali spettanti per fattispecie specifiche di legge:

- trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, D.L. 102/13 e D.M. 20/06/2014, trasferimento compensativo IMU-TASI e TARI immobili cittadini non residenti (art 9-bis D.L. 47/2014), trasferimento compensativo IMU coltivatori diretti/fabbricati rurali art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013) € 21.000,00;

- trasferimento compensativo TASI beni-merce € 2.000,00;

- trasferimento per incremento indennità amministratori (€ 37.000,00 nel 2023 ed € 54.000,00 a decorrere dal 2024).

Tra i trasferimenti erariali è compreso il contributo PNRR già assegnato per il bando 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU € 121.992,00.

Va rilevato che non sono più previsti i trasferimenti stanziati nel 2020/2021/2022 in riferimento all'emergenza COVID-19:

- trasferimenti compensativi esenzioni Canone unico patrimoniale

- trasferimenti compensativi esenzioni Imu

- fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, stanziato ed erogato dallo Stato nel 2020 e nel 2021, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020, dell'art. 39 del D.L. 104/2020 e dell'art. 1, comma 822, della L. 178/2020.

Nel corso del 2022 è stato stanziato anche il fondo per garantire la continuità dei servizi a fronte del rincaro dei costi energetici per il quale, alla data del 26.01.2023, risulta assegnato un importo di € 113.631,87.

La legge 197/2022 ha previsto tale trasferimento anche nel 2023, ma in misura minore, pertanto in fase di previsione iniziale è stato inserito uno stanziamento leggermente superiore all'importo assegnato con il D.L. 115/2022.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Trasferimenti regionali

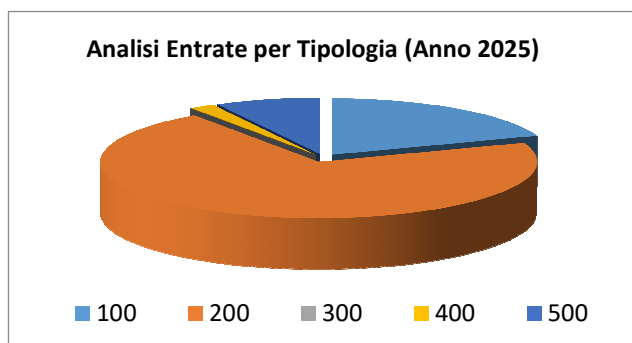
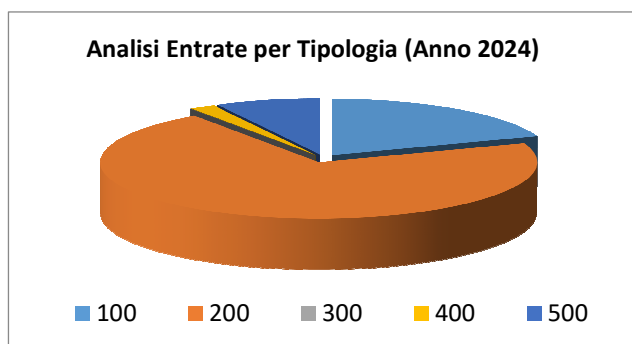
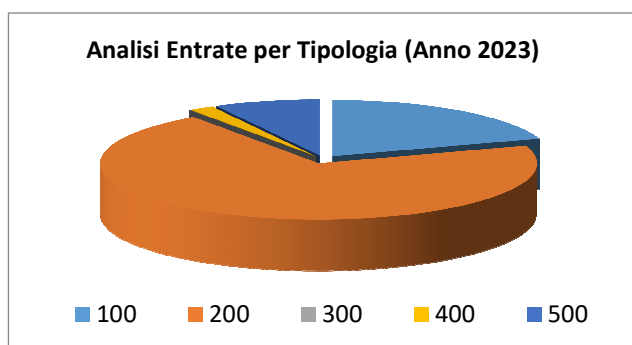
I trasferimenti provenienti dalla Regione sono previsti in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti e sono comunque destinati ai seguenti specifici interventi di spesa:

- scuole materne private

- sostegno alla locazione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	642.400,00	624.400,00	624.400,00
		cassa	658.654,11		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.267.000,00	2.267.000,00	2.267.000,00
		cassa	9.884.249,87		
300	Interessi attivi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa	59.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	252.700,00	247.700,00	247.700,00
		cassa	529.625,31		
TOTALI TITOLO		comp	3.221.900,00	3.198.900,00	3.198.900,00
		cassa	11.132.329,29		



PROVENTI SERVIZI DELL'ENTE

La voce principale di tale tipologia di entrata è data dai proventi del servizio di refezione scolastica, che si prevedono costanti nel triennio 2023-2025.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 801 unità con un aumento del 3,75% rispetto all'anno precedente, di questi 550 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 104 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 446 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Il numero di pasti erogato si attesta su circa 71.862,00.

Le altre entrate comprese in questa tipologia sono:

- i proventi derivanti dal servizio di trasporto scolastico scuolabus, previsti costanti nel triennio, con un numero di utenti al momento pari a 105;
- i proventi derivanti dal servizio di pre-post scuola, previsti costanti nel triennio, con un numero di 68 iscritti al pre-scuola, 43 iscritti al post-scuola e 34 iscritti ad entrambi i servizi;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 21.12.2021 sono state approvate per l'anno 2022 le tariffe per i servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e definite le fasce ISEE.

La soglia di reddito I.S.E.E., per l'accesso agevolato ai servizi mensa, scuolabus, prescuola, postscuola riservati ad alunni residenti in La Loggia o iscritti alla scuola per l'infanzia statale, primaria o secondaria di I grado di La Loggia, è da individuarsi in € 18.000,00 quale soglia massima ed in € 5.270,00 quale soglia minima;

Per il triennio 2023/2025 non si prevedono aumenti delle tariffe.

Le tariffe massime e minime che gli utenti dovranno pagare sono le seguenti:

MENSA SCOLASTICA (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Tariffa normale costo del singolo buono mensa € 5,00

Tariffa ridotta minima costo del singolo buono mensa € 1,40

Tasso di copertura della spesa previsto: 67,44 %

TRASPORTO SCUOLABUS (scuola primaria e secondaria)

Tariffa normale mesi da settembre a maggio € 30,00

Tariffa ridotta minima mesi da settembre a maggio € 8,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 11,88 %

PRE-POST SCUOLA

(avviato solamente nel caso vi sia la frequenza effettiva di almeno 10 alunni)

(scuola primaria)

Tariffa normale costo mensile da settembre a maggio € 22,00

Tariffa ridotta min. costo mensile da settembre a maggio € 6,40

Tasso di copertura della spesa previsto: 9,21 %

Per un ISEE pari o superiore ad € 18.000,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe piene, le tariffe inferiori a tale quota, conformemente a quanto disposto dal Regolamento ISEE, saranno determinate

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

sulla base della seguente proporzione, con arrotondamento (data l'esiguità della somma) ai 10 centesimi di euro inferiori:

soglia max derivante dal calcolo ISEE : retta massima = ISEE utente : X(tariffa)
retta massima x ISEE utente

TARIFFA = -----
Soglia massima derivante dal calcolo ISEE

mentre per un I.S.E.E. pari ad € 5.270,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite ridotte minime, **per un reddito I.S.E.E. inferiore ad € 5.270,00 i servizi scolastici non dovranno essere pagati**, inoltre i servizi vengono pagati nei mesi che vanno da settembre a maggio in funzione dell'utilizzo dello stesso.

Viene inoltre riconosciuta la possibilità di ottenere la riduzione del 50% del pagamento dei servizi scolastici, tralasciando la verifica del reddito, ai soggetti o alle famiglie assistite economicamente dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale.

Le famiglie con minori in affidamento temporaneo, possono richiedere la riduzione dal pagamento dei servizi scolastici presentando una regolare certificazione ISEE che può contemplare, nella composizione del nucleo familiare, il minore in affidamento temporaneo anche se non residente.

Per i soli cittadini residenti in La Loggia, in particolari situazioni di disagio economico conseguente la perdita temporanea del lavoro o a causa di insorgenza di altro fattore socioeconomico di particolare rilevanza, non ancora certificabile con l'ISEE CORRENTE, si potrà procedere, a seguito di relazione e richiesta presentata dall'Assistente Sociale, ad una riduzione del 50%, di durata trimestrale temporanea non rinnovabile, solo ed esclusivamente per le tariffe relative ai servizi scolastici. Tali riduzioni, proprio a causa delle variazioni di reddito intervenute, qualora non già certificabile con l'ISEE CORRENTE, potranno prescindere temporaneamente dalla certificazione ISEE

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

Fanno parte di questa categoria i proventi per i servizi funebri, anch'essi ritenuti costanti nel triennio, ma per i quali non si può formulare un'esatta previsione

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati quelli derivanti da:

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (€ 7.500,00 annui);
- canone locali baby-parking (€ 2.500,00 annui);
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (€ 19.200,00 annui);
- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n. 3 convenzioni per € 22.000,00 annui);
- canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas (euro 25.000,00)
- quota sovra canone per derivazione elettrodotto (euro 10.000,00 annui)
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (euro 8.000,00 annui)
- diritti derivanti dalle n. 2 convenzioni con imprese di escavazione (euro 52.000,00 all'anno per il triennio 2023/2025)
- proventi delle concessioni cimiteriali, previsti costanti, in quanto si prevede che prosegua la vendita nella misura delle annualità precedenti (euro 50.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti).

*PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE
IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI*

A seguito dell'installazione della postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Città Metropolitana di Torino), si prevede un andamento costante rispetto al 2020 degli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito delle violazioni sopra descritte. Una quota pari al 50% degli incassi, al netto delle spese di procedura e del canone della postazione fissa viene devoluta alla Città Metropolitana di Torino, in quanto ente proprietario della strada.

Il 50% della quota spettante all'Ente viene destinata, ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, ad interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture stradali.

A fronte di un incasso previsto di euro 2.250,000,00, al lordo del FCDE, la quota di spettanza della Città Metropolitana di Torino è preventivata in euro 320.000,00 mentre la quota destinata a spese per messa in sicurezza strade e segnaletica, accertamento violazioni, educazione stradale, canoni alla Motorizzazione, notifiche, progetti pattuglie serali vigili, fondo previdenza vigili, verrà determinata in sede di predisposizione della liberazione avente per oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, annualità 2023", che costituisce allegato del bilancio di previsione 2023/2025.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Tra queste entrate rientrano:

- la partecipazione agli utili della Farmacia comunale, previsti in euro 50.000,00;
- la partecipazione agli utili e dividendi SMAT, previsti in euro 9.000,00

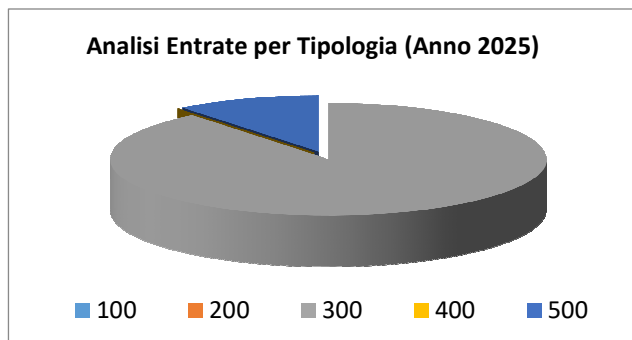
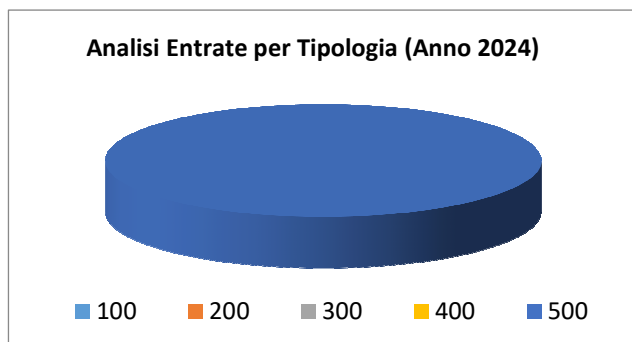
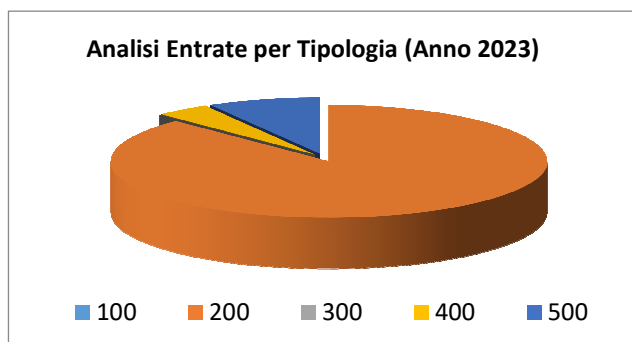
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Le poste più significative di questa categoria sono:

- rimborso spese per notifiche € 140.000,00;
- rimborso spese per celebrazione matrimoni civile € 2.700,00;
- introiti e rimborsi diversi € 10.000,00;
- rimborso da altri comuni per servizio di Segreteria convenzionata € 63.500,00

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	3.264.900,00	0,00	0,00
		cassa	3.862.722,27		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	2.500.000,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	150.000,00	0,00	0,00
		cassa	150.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	310.000,00	300.000,00	300.000,00
		cassa	310.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	3.724.900,00	300.000,00	2.800.000,00
		cassa	4.322.722,27		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

E' prevista nell'annualità 2023 la richiesta di contributo statale per l'acquisto e la messa in sicurezza di Villa Carpeneto per € 2.000.000,00 e di contributo regionale per la realizzazione della pista ciclabile La Loggia-Vinovo per € 480.000,00.

Vengono previsti i contributi statali per messa in sicurezza strade, marciapiedi ed arredo urbano (Art. 1, commi da 407 a 414 legge 234/2021) per € 12.500,00, il contributo statale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile edifici pubblici, scuole e patrimonio comunale (art. 1, commi 29 e seguenti legge 160/2019) per € 70.000,00, il contributo MIMS per istituzione "STALLI ROSA" e un contributo di € 80.000,00 dal Credito Sportivo per la progettazione del Centro Sportivo.

I contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche 2023 comprendono i contributi PNRR già assegnati per € 297.113,00 così dettagliati:

- Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU € 155.234,00
- Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE € 7.889,00
- Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE € 11.998,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio 2023/2025, non sono previste alienazioni del patrimonio comunale. E' prevista l'entrata di € 150.000,00 quale importo di aggiudicazione del diritto di superficie su n. 3 aree di territorio comunale ospitanti impianti di telefonia mobile.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. Visto l'andamento delle riscossioni per tale tipologia di entrata fino all'anno 2022, e vista la riduzione del contributo di costruzione nella misura massima dell'80%, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.09.2018, l'importo previsto per il triennio 2023/2025 è indicato nella seguente tabella.

Oneri di Urbanizzazione	2023	2024	2025
Parte Corrente			
Investimenti	310.000,00	300.000,00	300.000,00
Proventi da monetizzazioni	2020	2021	2022
Parte Corrente			
Investimenti	0,00	0,00	0,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.325.000,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.325.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'annualità 2022 è prevista l'accensione di un mutuo per il finanziamento parziale dei lavori di sistemazione straordinaria di Piazza Cavour.

Tuttavia se a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dovessero risultare disponibili quote di avanzo di amministrazione, verrà variata la fonte di finanziamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

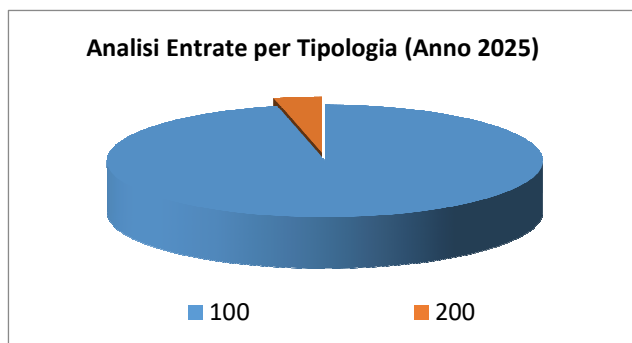
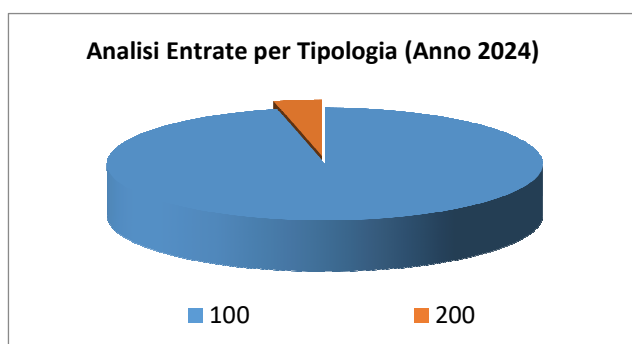
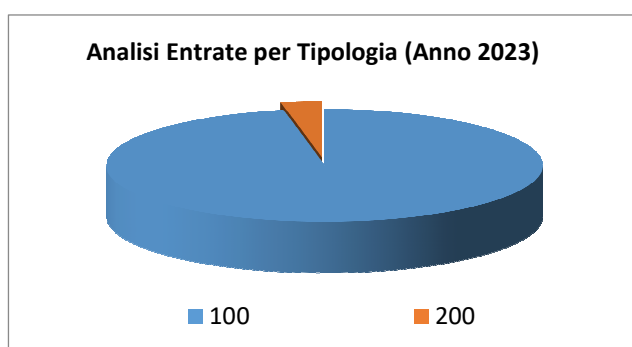
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 9.442.776,23

Limite 3/12 2.360.694,06

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel periodo interessato

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.295.000,00	1.095.000,00	1.095.000,00
		cassa	1.313.583,53		
200	Entrate per conto terzi	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	151.285,03		
	TOTALI TITOLO	comp	1.335.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
		cassa	1.464.868,56		



Il **1 gennaio 2015**, così come stabilito dall'art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015, ha visto la discesa in campo dello **Split Payment**, una procedura che va a mutare profondamente il metodo di gestione dei flussi di cassa connessi all'imposta sul valore aggiunto, proponendosi come strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Questo nuovo modo di trattare l'IVA riguarda i pagamenti di fatture emesse dal 1 gennaio 2015.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il versamento dell'imposta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo.

Di conseguenza è necessario prevedere adeguati stanziamenti nelle partite di giro per la corretta contabilizzazione delle operazioni di trattenuta e successivo riversamento dell'imposta.

Le altre voci delle partite di giro sono costituite dalle ritenute per gli oneri previdenziali e fiscali a carico dei dipendenti, dei professionisti e delle associazioni beneficiarie di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

Tra le entrate per conto terzi, lo stanziamento previsto è relativo allo svolgimento di funzioni per conti di altri enti, quali la riscossione del tributo per le funzioni ambientali (TEFA) riscosso unitamente alla TARI e riversato alla Città Metropolitana e la riscossione dei diritti sulle carte d'identità elettroniche (CIE) da riversare al Ministero dell'Interno.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e al quadro Analisi entrate-Politiche fiscali e Analisi entrate - Politiche tariffarie

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.717.626,75
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.888.823,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.714.616,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	9.321.066,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	932.106,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	932.106,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2019-2021

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.181.282,59	1.766.838,00	1.750.430,00
		<i>di cui già impegnato</i>	232.432,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.675.829,53		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	1.179.157,20	1.101.392,00	1.102.740,00
		<i>di cui già impegnato</i>	61.967,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.342.718,56		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.305.030,00	1.002.910,00	1.010.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	79.080,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.938.097,81		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.100.437,00	89.300,00	89.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	7.137,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.155.917,74		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	222.278,00	68.600,00	68.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	48.678,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	315.261,98		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	111.700,00	103.100,00	103.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	3.200,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	142.296,62		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.594.599,88	1.473.600,00	1.473.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	17.999,88	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.913.023,85		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.663.045,93	453.000,00	2.953.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	634.795,93	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.316.403,75		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	18.683,80	1.250,00	1.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	17.433,80	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.683,80		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	643.836,00	502.400,00	502.345,00
		<i>di cui già impegnato</i>	72.436,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.225.550,63		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	19.300,00	21.300,00	21.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.860,66		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.567,78		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.781.221,74		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	1.907.810,00	1.908.310,00	1.905.425,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.335.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600.104,58		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	14.336.660,40	9.681.500,00	12.171.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.175.160,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.476.539,03		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	14.336.660,40	9.681.500,00	12.171.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.175.160,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.476.539,03		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

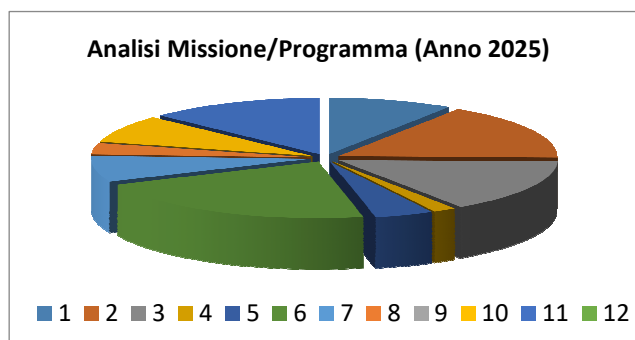
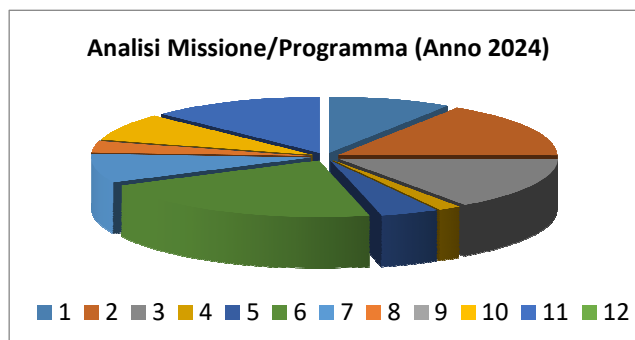
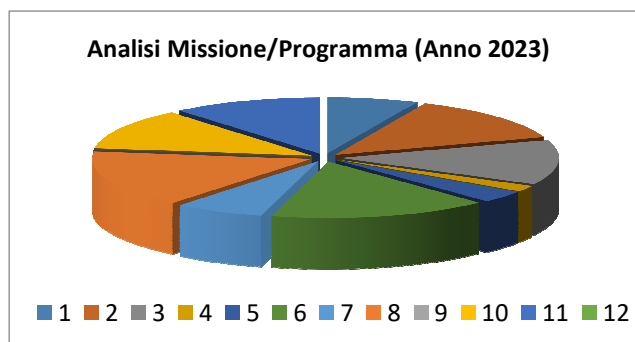
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	145.850,00	161.850,00	161.580,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.771,74			
2	Segreteria generale	comp	287.950,00	282.800,00	282.800,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	380.409,07			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	279.550,00	266.600,00	266.600,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	327.014,58			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	38.772,73	29.800,00	29.800,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	73.366,54			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	76.300,00	76.300,00	76.300,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	131.620,34			
6	Ufficio tecnico	comp	353.589,03	379.688,00	379.650,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	502.792,38			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	145.002,53	146.500,00	130.400,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.462,06			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	355.400,00	58.000,00	58.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	364.928,12			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	256.831,55	139.350,00	139.350,00	GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	295.301,05			
11	Altri servizi generali	comp	242.036,75	225.950,00	225.950,00	FABBRI DANIELA,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO	
		cassa	295.163,65				
		comp	0,00	0,00	0,00		
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
		TOTALI MISSIONE	comp	2.181.282,59	1.766.838,00		1.750.430,00
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00			
	cassa	2.675.829,53					



D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)

Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili – Tutti i Responsabili

<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione. Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p>
<p>01.01 – Organi istituzionali</p> <p>01.01.01 Commissione Elettorale Comunale: gestione del suo funzionamento.</p> <p>01.01.02 Prosecuzione pubblicazione notiziario di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale (almeno 2 numeri all'anno)</p> <p>01.01.03 Posizionamento nuove bacheche luminose in punti strategici del territorio.</p> <p>01.01.04 Potenziamento servizi offerti tramite il sito web istituzionale e, in particolare, adesione al sistema "PagoPA" e attivazione dei pagamenti online integrati con il nodo "PagoPA".</p> <p>01.01.05 Mantenimento delle attuali iniziative di presenza istituzionale in occasione di solennità civili ed eventi commemorativi.</p> <p>01.01.06 Prosecuzione sostegno ed adesione ad iniziative di cooperazione internazionale, già avviate in precedenza.</p> <p>01.01.07 Mantenimento dell'attività ordinaria</p>
<p>01.02 – Segreteria Generale</p> <p>01.02.01 Proseguimento attività di dematerializzazione e digitalizzazione di documenti, registri e fascicoli.</p> <p>01.02.02 Prosecuzione organizzazione del sistema di gestione documentale digitale dell'ente e delle modalità di conservazione dei documenti informatici.</p>
<p>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>01.03.01 Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato</p> <p>01.03.02 Elaborazione bilancio consolidato 2022</p> <p>01.03.03 Affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2022, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;</p> <p>01.03.04 Aggiornamento dati pagamento fatture su Piattaforma Certificazione crediti (PCC)</p> <p>01.03.05 Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti tramite Passweb</p> <p>01.03.06 Emissione Fatture elettroniche</p> <p>01.03.07 Elaborazione e invio rendicontazione incassi sanzioni CDS al Ministero degli Interni.</p> <p>01.03.08 Mantenimento dell'attività ordinaria</p>
<p>01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>01.04.01 Assistenza fiscale ai contribuenti alla luce delle eventuali novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2023</p> <p>01.04.02 Misure di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.</p>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

01.04.03 Mantenimento Sportello Catastale Decentrato
01.04.04 Valutare stipula convenzione con Agenzia delle Entrate per collaborazione ad attività di accertamento
01.04.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.05.01 Spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.06.01 Attuazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale e predisposizione regolamenti
06.01.02 Supporto utenza ed informatizzazione archivi e procedure per riduzione tempistiche di ricerca delle pratiche.
01.06.03 Manutenzione ordinaria edifici comunali
01.06.04 Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria edifici comunali
01.06.05 Ristrutturazione e ampliamento locali ex consultorio
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.07.01 Digitalizzazioni fascicoli elettorali personali dei cittadini: prosecuzione operazioni
01.07.02 Archivio cartellini carte d'identità rilasciate: digitalizzazione archivio; invio telematico mensile alla questura dei cartellini c.i. rilasciate
01.07.03 Progetto GISMASTER: georeferenziazione degli immobili con relativo numero civico: acquisizione dati, risoluzioni problematiche attinenti la numerazione civica, comunicazione di variazione a famiglie/imprese interessate nonché uffici comunali ed enti
01.07.04 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.08.01 Separazioni e divorzi in Comune: procedura invio telematico scheda rilevazione Istat
01.08.02 Implementazione del sistema informatico comunale, potenziamento delle attrezzature in funzione delle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione e gestione informatizzata dei documenti.
01.08.03 Implementazione delle misure atte a garantire il regolare funzionamento del sistema informativo, la continuità operativa e la sicurezza dei dati e delle procedure informatizzate in caso di malfunzionamenti o eventi dannosi. Piano di disaster recovery.
01.08.04 Attuazione piano di informatizzazione dei procedimenti /e-government, mediante implementazione ed interconnessione dei sistemi di back office (software gestionali) e di front office (sito web istituzionale / interfaccia utenti).
01.08.05 Prosecuzione realizzazione S.I.T (Sistema Informativo Territoriale)
01.08.05 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.10 – Risorse umane
01.10.01 Ruolo di impulso per l'avvio e conclusione delle procedure relative alla contrattazione decentrata contestualmente all'iter di approvazione degli strumenti di programmazione generale ed operativa dell'ente.
01.10.02 Previsione di attività formative a livello di ente, previste per legge (prevenzione della corruzione, trasparenza ecc.)
01.10.03 Copertura dei fabbisogni di personale a livello di ente, anche mediante le forme di lavoro flessibile, mediante il pieno utilizzo delle capacità assunzionali dell'ente, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.
01.10.04 Previsione di forme incentivanti del personale dipendente di tipo selettivo e/o correlate all'ampliamento dei servizi esistenti od alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente.
01.10.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri servizi generali
01.08.01 Puntuale e costante monitoraggio su regolare esecuzione appalto pulizia edifici comunali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 01.01 Organi istituzionali	1 D3	5
	1 C1	20
	1 C1	30
	1 C3	5
Programma 01.02 Segreteria Generale	1 A1	100
	1 D3	30
	1 C1	55
	1 C1	60
	1 C3	75
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 D2	50
	1 C6	100
	1 C4	95
	1 C1	100
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 D2	40
	1 C4	95
	1 C3	100
	1 C4	5
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 D2	5
Programma 01.06 Ufficio Tecnico	1 C1	25
	1 D2	17
	3 C1	17
	1 B6	17
	2 B1	17
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2 C1	90
	1 B3	90
	1 B5	90
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	1 D3	30
	1 C5	25
	1 C5	25
Programma 01.10 – Risorse umane	1 D3	25
	1 C3	20
Programma 01.11 Altri servizi generali	1 D3	10
	1 C1	10

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

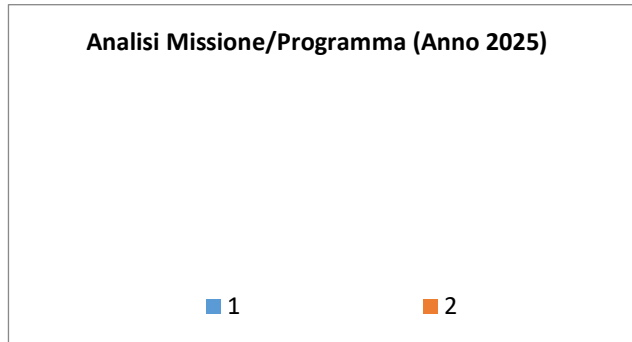
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

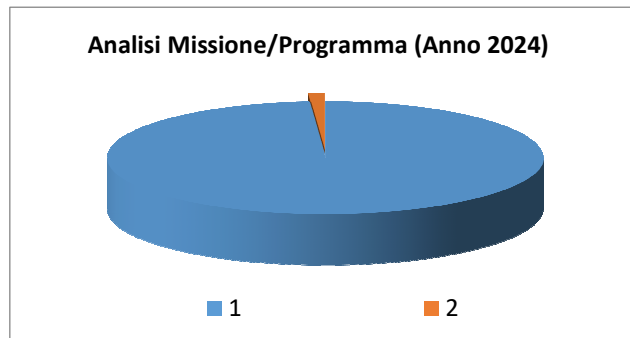
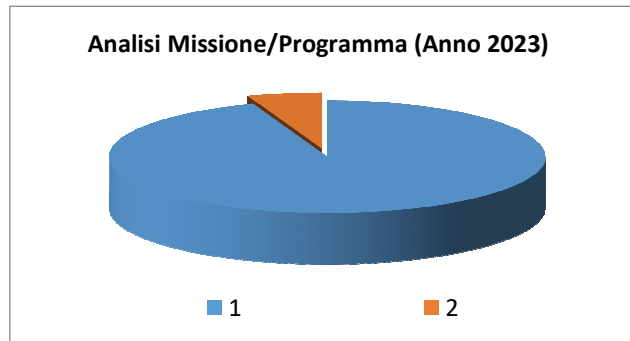
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

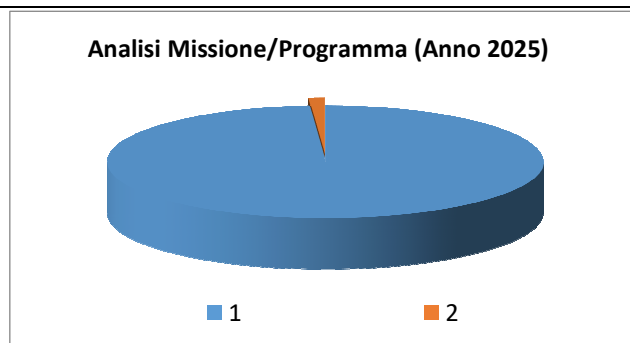
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.114.170,00	1.088.572,00	1.089.920,00	GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.270.057,46			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	64.987,20	12.820,00	12.820,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.661,10			
TOTALI MISSIONE		comp	1.179.157,20	1.101.392,00	1.102.740,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.342.718,56			





Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, territorio, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento al concetto di sicurezza urbana di cui si richiama il Decreto Ministero dell’Interno 5/8/2008 (G.U 9/8/2008 n. 186), ad oggetto “Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambiti di applicazione” e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell’ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la cortesia sociale . Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e amministrativa

03.01.01 - potenziamento dei controlli su strada in particolare sui limiti di velocità mediante l'utilizzo della postazione fissa collocata sulla variante alla S.R. 20 che consentirà altresì, tramite apposita tecnologia applicata al sistema di rilevamento targhe, di sanzionare anche i veicoli in circolazione sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria ovvero non sottoposti a revisione di legge e adeguamento della struttura operativa dell'ufficio verbali. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali per accertate violazioni ai disposti del codice della strada ed ai Regolamenti comunali e leggi varie.

03.01.02-mantenimento dei controlli di polizia stradale (prevalentemente in *orario serale/notturno/festivo*), in particolare garantire una costante presenza in occasione di manifestazioni che comportino un elevato carico antropico. Verranno presidiate aree maggiormente caratterizzate da episodi di vandalismo.

03.01.03 - in materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale con l'intento di favorire nei ragazzi l’acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale.

L’interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita degli adolescenti in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili del sistema stradale. Gli obiettivi prefissati si differenziano a seconda dell’età dei ragazzi ed i programmi che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell’educazione stradale.

03.01.04 – in materia di contrasto ad ogni forma di violenza compreso il bullismo ed il cyber bullismo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

nelle scuole, verrà sottoscritto un protocollo di intesa tra l'ISS Baldessano Roccati di Carmagnola gli istituti scolastici territoriali ed altri Comuni, tramite la polizia locale, finalizzato alla realizzazione del progetto NOI, richiesto dalla Procura del Tribunale per i Minori di Torino, con un'attività di Peer Education presso le scuole Medie e classi V[^] elementari affiancati da un operatore della polizia locale (debitamente formato), anche sotto forma di interscambio con istituti scolastici di altri Comuni. Tale progetto comprenderà altresì l'utilizzo di un applicativo App della Polizia Locale con uno spazio dedicato al bullismo a disposizione dei ragazzi per eventuali segnalazioni e suggerimenti

03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

03.02.01 - verranno effettuati dei corsi di aggiornamento specifici, rivolti a tutti gli operatori al fine di migliorarne la professionalità per lo svolgimento del proprio servizio su materie divenute ormai necessario corredo del background dell'operatore di Polizia Locale come la sicurezza urbana, l'educazione alla legalità e l'etica professionale

03.02.02 - attivazione telecamere di videosorveglianza e sala di controllo ubicata presso il comando Polizia Locale, dotata di opportuna modulistica, per innalzare i livelli di sicurezza nonché migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano. Nell'arco del triennio 2022-2024, si procederà ad implementare ulteriormente il servizio di videosorveglianza territoriale mediante installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio comunale, nonché ad una accurata ricognizione degli impianti installati per rendere conforme la protezione dei dati alle nuove normative

03.02.03 - incontri con l'utenza debole (anziani) finalizzati a coinvolgere i partecipanti sulle tematiche delle truffe e borseggio, al fine di rendere edotti delle varie tecniche in uso ai malviventi e gli accorgimenti di autoprotezione da porre in essere. In tal modo si offrirà una presenza qualificata in grado di interagire con i presenti.

03.02.04 - sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Locale propone e promuove interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino (come anche il semplice rilievo di fronde sporgenti sul suolo pubblico, danneggiamenti vari, buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti o mancato rispetto della raccolta differenziata ecc...), al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali ed altri soggetti pubblici e privati portatori di diverse competenze e risorse

03.03.05 si procederà ad intensificare i controlli tramite varchi elettronici sull'asse viario Nord di strada Nizza e Sud di Strada Carignano (ex. SS 20 del colle di Tenda), nonché sulla via Vinovo (SP 145) in zona di confine con il confinante Comune di Vinovo, per una miglior tutela della sicurezza, in particolare avuto riguardo della sicurezza della circolazione stradale. Infrastrutture che saranno altresì utili per una condivisione di dati con altri Comuni nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 3

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	90
	1 D2	90

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	2 C2	90
	3 C1	90
	1 C4	90

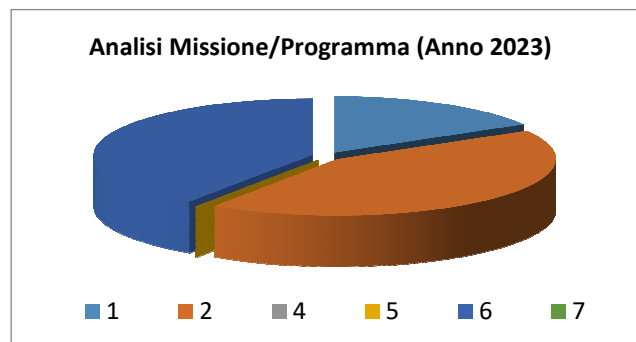
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

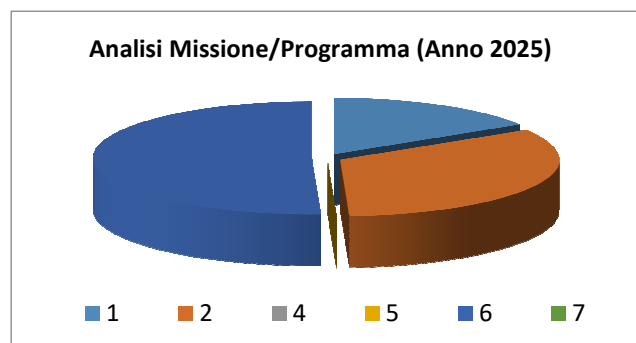
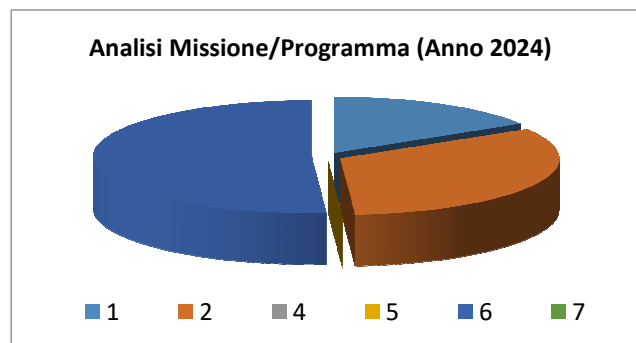
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	217.330,00	163.250,00	163.250,00	FABBRI DANIELA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	481.733,71			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	558.500,00	327.460,00	335.460,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	743.690,21			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	529.200,00	512.200,00	512.200,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	712.673,89			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.305.030,00	1.002.910,00	1.010.910,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.938.097,81			





D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 04 –ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante valorizzazione e il sostegno alle scuole operanti sul territorio, agli studenti ed alle loro famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>04.01 – Istruzione prescolastica 04.01.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo (per quanto attiene l’attività prescolastica) 04.01.02 Mantenimento o rinnovo delle convenzioni con la scuola dell’infanzia non statale (G. Bovetti) presente sul territorio e suo sostegno. 04.01.03 Ampliamento scuola dell’infanzia 04.01.04 Manutenzione ordinaria scuola dell’infanzia 04.01.05 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p>04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria 04.02.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo 04.02.02 Altre attività legate al diritto allo studio 04.02.03 Manutenzione ordinaria edifici scolastici 04.02.04 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p>04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione</p>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

04.06.01 Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico
04.06.02 Mantenimento standard qualitativi mensa scolastica
04.06.03 Riproposta "Piedibus"
04.06.04 Sostegno agli studenti ed alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica
04.06.05 Mantenimento dell'attività ordinaria e garanzia del mantenimento dei servizi ausiliari all'istruzione anche attraverso aggiudicazioni o rinnovo di servizi pluriennali che garantiscano continuità.
04.07 – Diritto allo studio
04.07.01 Sviluppare progetti extrascolastici in favore di bambini e ragazzi con disabilità, disturbi di apprendimento, ADHD
04.07.02 Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per le famiglie meno abbienti

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Istruzione, sport, politiche sociali e cultura

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	40
	1 C3	40
	1 C1	40

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Tecnico LL.PP

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 4.01 – Istruzione pre-scolastica e 4.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	1 D2	30
	3 C1	30
	1 B6	30
	2 B1	30

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

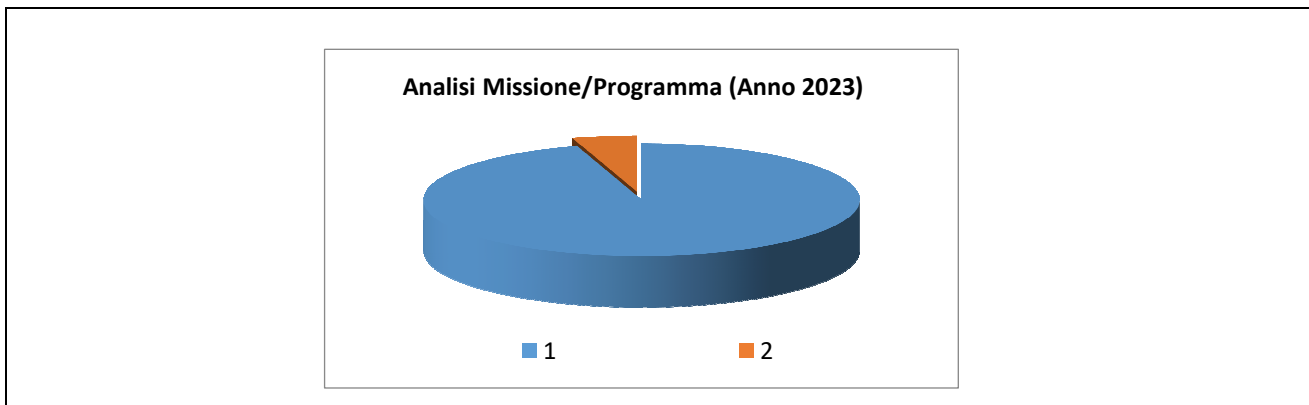
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

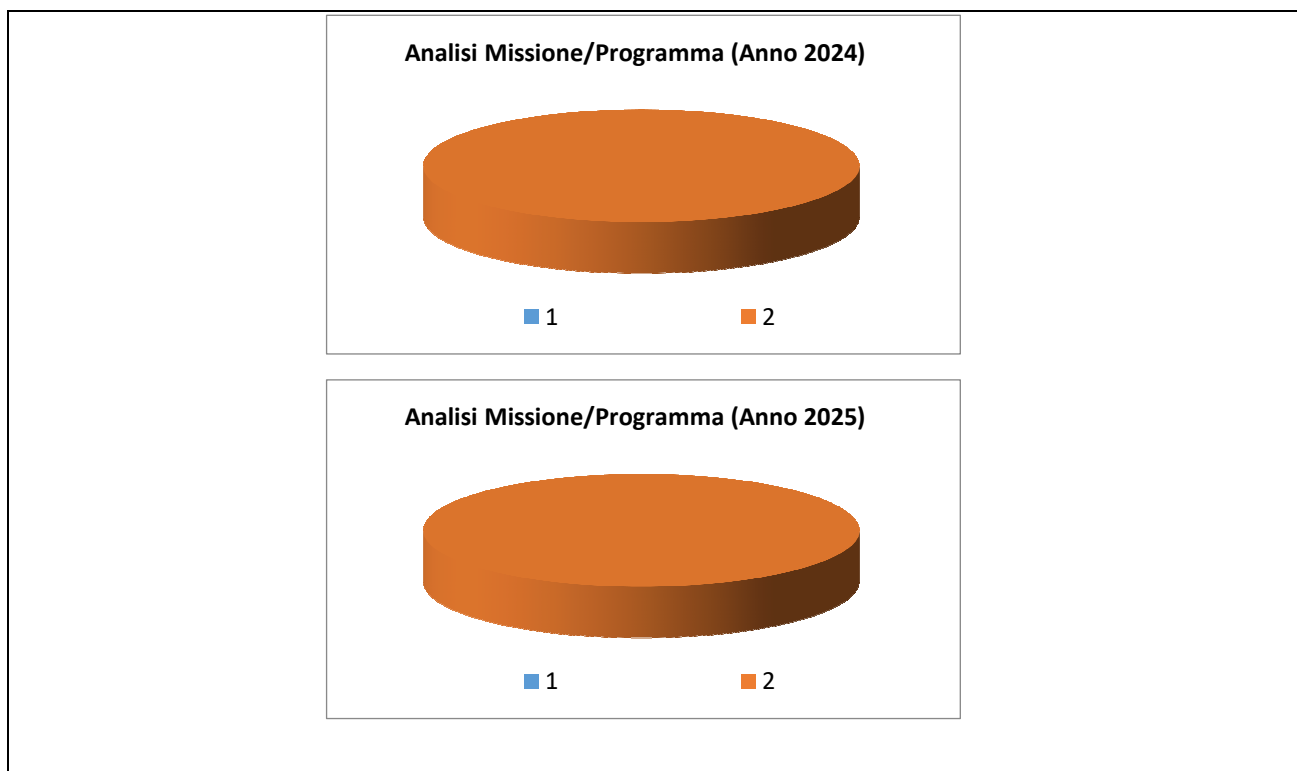
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	2.000.000,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	100.437,00	89.300,00	89.300,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	155.917,74			
TOTALI MISSIONE		comp	2.100.437,00	89.300,00	89.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.155.917,74			





Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabili: Dott.ssa Marcolin Stefania, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione delle stesse, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dell'appartenenza, allo sviluppo locale ed alla promozione dell'immagine del territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.02.01 Mantenimento dello standard qualitativo della biblioteca anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino complessivo dell'organizzazione della stessa e la fornitura dei libri, al fine di garantire continuità di servizio, aggiornamento dei materiali, continuità e costanza di approvvigionamento

05.02.02 Svolgimento manifestazione ed iniziative di carattere culturale per la collettività

05.02.03 Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio

05.02.04 Coinvolgimento di volontari nelle attività culturali

05.02.05 Valorizzazione degli artisti e delle associazioni culturali e/o artistiche locali

05.02.06 Gestione dei contributi in ambito culturale

05.02.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

05.02.08 Sostegno alla Pro-Loco nella realizzazione di manifestazioni volte a promuovere la cultura del territorio in ogni sua forma.

05.02.09 Manutenzione ascensore biblioteca

05.02.12 Manutenzione ordinaria e straordinaria edificio biblioteca.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi da 05.02.01 a 05.02.10	1 D3	5
	1 C3	5
	1 C1	100
Programma 05.02.11 e 05.02.12	1 D2	3%
	3 C1	3%
	1 B6	3%
	2 B1	3%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	222.278,00	68.600,00	68.600,00	FABBRI DANIELA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	308.021,98			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.240,00			
TOTALI MISSIONE		comp	222.278,00	68.600,00	68.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	315.261,98			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

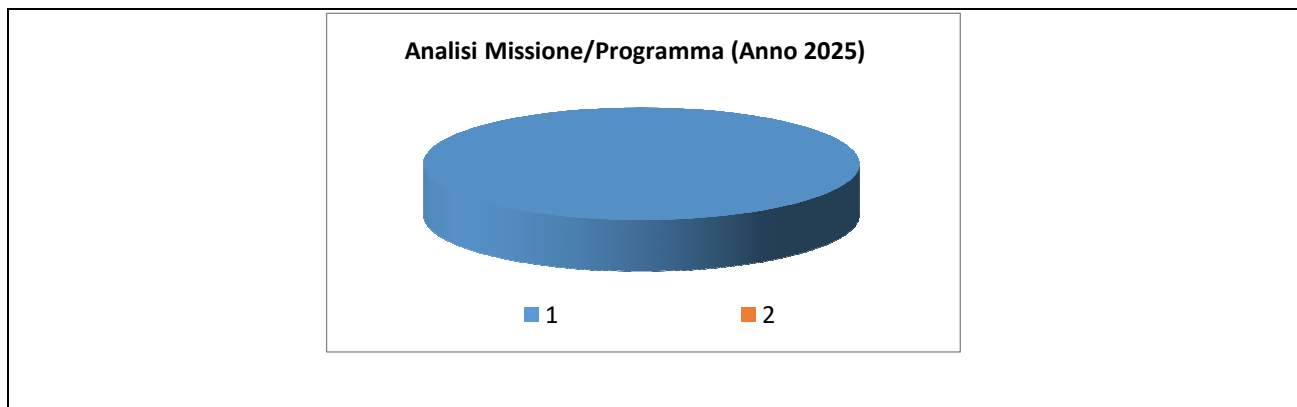


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2



Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dott.ssa Stefania Marcolin

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport svolge una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento delle attività sportive sul territorio, obiettivo essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero

- 06.01.01 Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- 06.01.02 Svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo di risonanza regionale o nazionale
- 06.01.03 Gestione dei contributi in ambito sportivo
- 06.01.04 Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- 06.01.05 Gestione delle ore di fruizione degli impianti sportivi
- 06.01.06 Adeguamento funzionale impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.07 Manutenzione ordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.08 Manutenzione straordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
- 06.01.10 Realizzazione piastra/pista esterna per roller

06.02 – Giovani

- 06.02.01 Ampliamento di servizi a favore dei giovani
- 06.02.02 Gestione di iniziative a favore dei giovani
- 06.02.03 Mantenimento dell'attività ordinaria e dell'offerta qualitativa anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino e l'ampliamento complessivo dell'organizzazione della stessa.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	35
	1 C3	35
	1 C1	35

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 6.01 – Sport e tempo libero	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

Missione: 07 – TURISMO

Responsabile: Dott.ssa Stefania Marcolin, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che verranno intraprese hanno, quale finalità principale, la valorizzazione del territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.01.01 Attuazione di piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata

07.01.02 Progettazione e sviluppo della rete ciclabile

07.01.03 Mantenimento dell’attività ordinaria

N.B. i programmi di cui ai punti 07.01, sono gestiti come Unione di Comuni

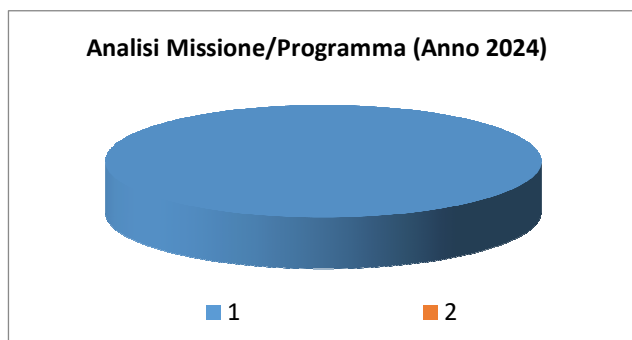
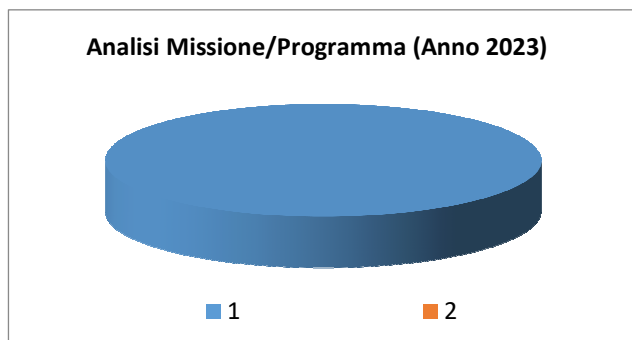
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

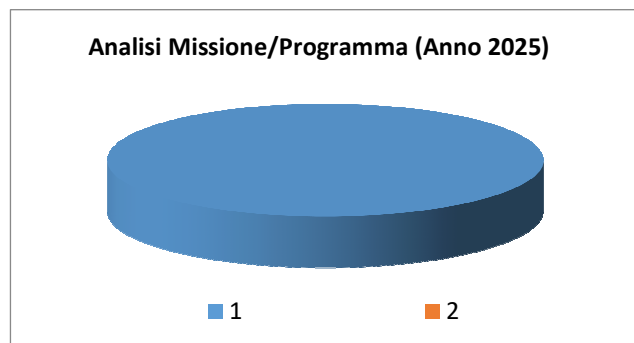
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	111.700,00	103.100,00	103.100,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	138.172,20			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.124,42			
TOTALI MISSIONE		comp	111.700,00	103.100,00	103.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	142.296,62			





In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
Finalità e motivazione delle scelte Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio 08.01.01 Miglioramento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, all'edilizia e alla programmazione dell'assetto territoriale per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti in materia edilizia e di oneri di urbanizzazione 08.01.02 Abbattimento barriere architettoniche 08.01.03 Fornire all'utenza il massimo supporto collaborativo possibile in ambito edilizio anche attraverso la continuazione dei processi di dematerializzazione (MUDE) e di informatizzazione della gestione documentale e di archivio (GISMASTER)
08.02 – Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare 08.02.01 recupero di aree ed edifici in degrado in via della Chiesa e via Bistolfi

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	2 C1	45

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

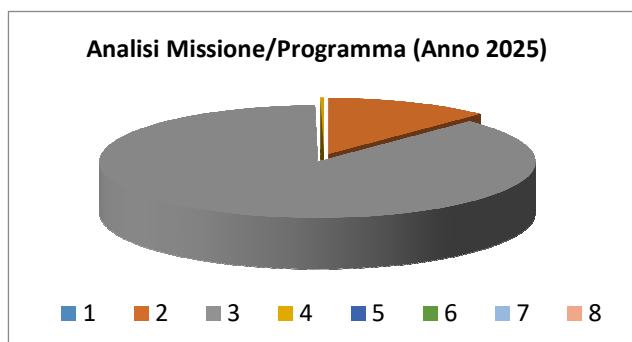
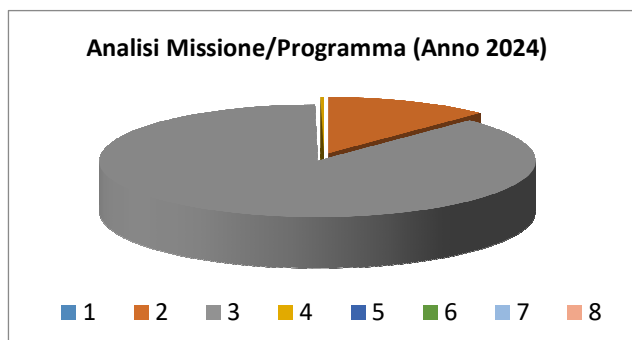
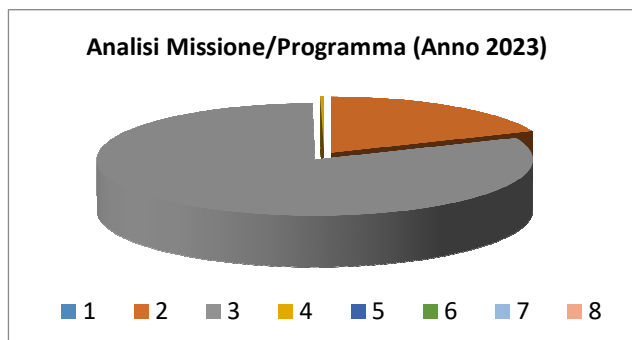
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.386,01			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	298.599,88	180.600,00	180.600,00	FABBRI DANIELA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	334.273,57			
3	Rifiuti	comp	1.293.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	FABBRI DANIELA, GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.416.235,13			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.453,85			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.675,29			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.594.599,88	1.473.600,00	1.473.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.913.023,85			



Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dr.ssa Lorenza Gentili

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio comunale per una migliore qualità della vita dei cittadini.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.02.01 Attività e collaborazione con l’iniziativa di Legambiente “Puliamo il mondo”

09.02.02 Manutenzione ordinaria aree verdi

09.02.03 Riqualificazione aree verdi

09.03 – Rifiuti

09.03.01 Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani (Covar 14)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

09.03.02 Approvazione Piano Finanziario TARI e liquidazione relative fatture
09.04 – Servizio idrico integrato
09.04.01 Spese per approvvigionamento idrico fontanelle pubbliche

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 09.03.02	1 D2	5
	1 C4	5

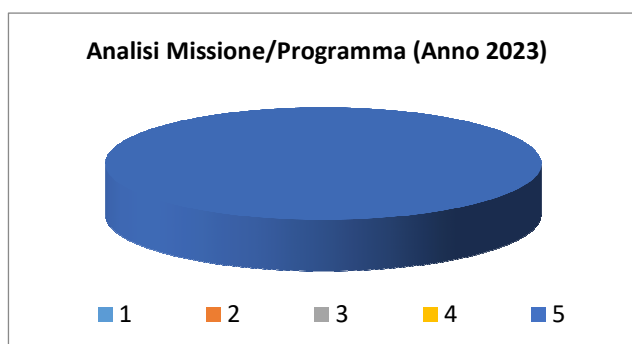
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

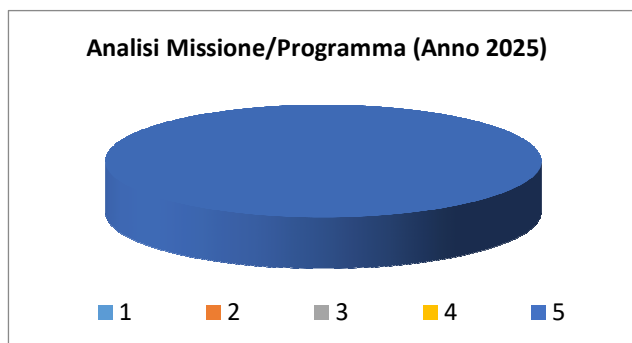
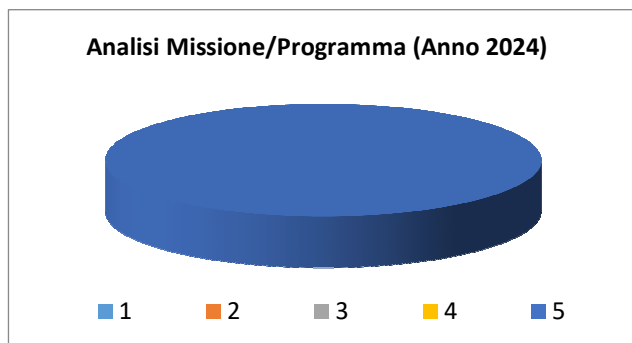
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.663.045,93	453.000,00	2.953.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.316.403,75			
TOTALI MISSIONE		comp	1.663.045,93	453.000,00	2.953.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.316.403,75			





Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di pianificazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie presenti sul territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

10.02 – Trasporto pubblico locale

10.02.01 Riorganizzazione e potenziamento dei trasporti extra-urbani

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.05.01 Manutenzione ordinaria strade comunali

10.05.02 Manutenzione straordinaria strade comunali

10.05.04 Rifacimento marciapiedi centro storico e vie limitrofe

10.05.05 Realizzazione Pista ciclabile La Loggia-Vinovo

10.05.06 Riqualificazione del centro storico e Piazza Cavour

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	3 C1	10

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	1 B6	10
	2 B1	10

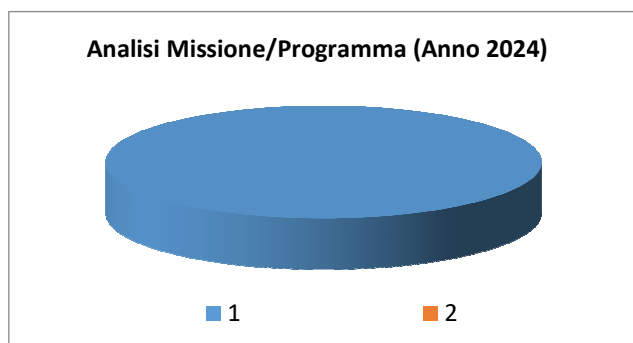
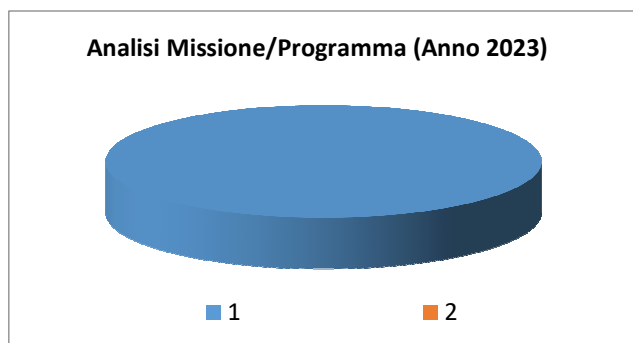
Missione 11 - Soccorso civile

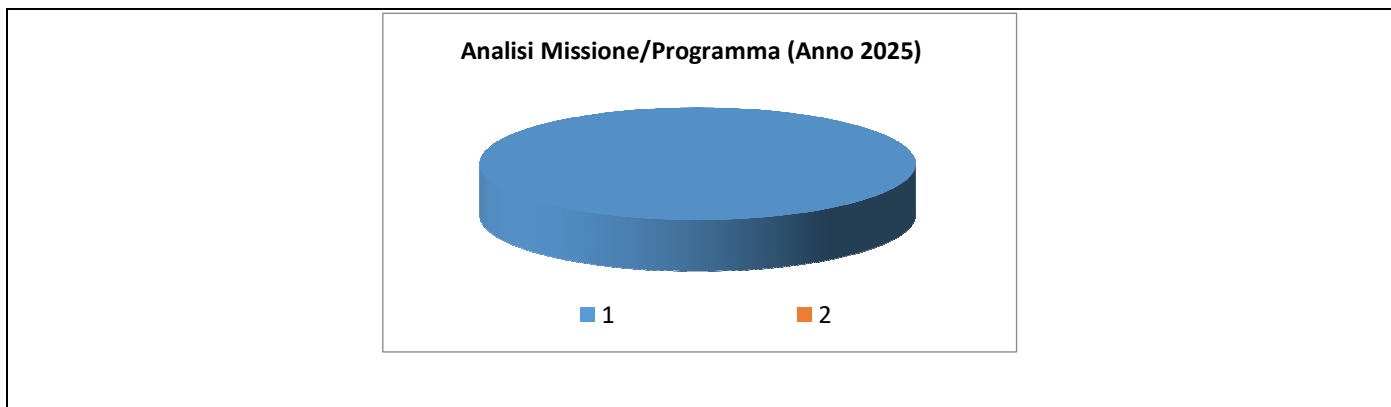
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	18.683,80	1.250,00	1.250,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.683,80			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	18.683,80	1.250,00	1.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.683,80			





Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile: Com.te Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio altre amministrazioni comunali mediante approvazione di uno strumento operativo condiviso per la gestione delle emergenze.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.01.01 - verifica costante delle procedure di allertamento contenute nel piano di emergenza intercomunale di protezione civile, condiviso tra i comuni di La Loggia e Carignano.

Al fine di incrementare il livello di sicurezza per la gestione dell'emergenza territoriale in caso di calamità naturali e non verrà attivato un sistema di allertamento di massa che consentirà di inviare notifiche e allertamenti su canali di comunicazione differenti in tempi rapidi e garantiti.

Tale sistema sarà in grado di garantire con una sola azione la pubblicazione dell'allerta su diversi canali di comunicazione permettendo di raggiungere immediatamente il più grande numero di destinatari possibile, nel pieno rispetto della privacy, piattaforma in grado di interfacciarsi con il piano intercomunale di protezione civile.

Citato sistema, oltre all'utilizzo al verificarsi di condizioni di criticità correlate ad eventi di protezione civile (eventi meteo, sismici e di altra natura) potrà essere utilizzato in occasione di attività straordinarie quali manifestazioni che vadano ad incidere in modo rilevante sulla vita e sulle abitudini quotidiane della cittadinanza..

11.01.02 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

_ Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 11

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – protezione civile e volontariato	1 D3	5
	1 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5

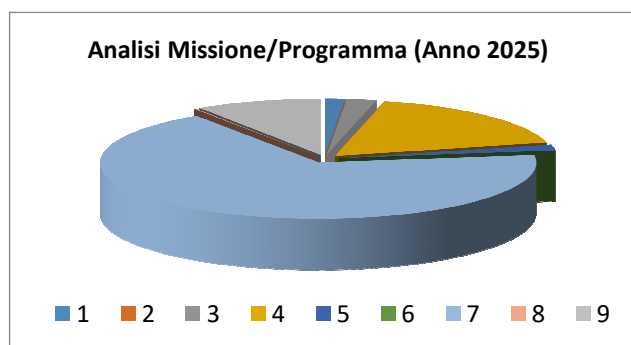
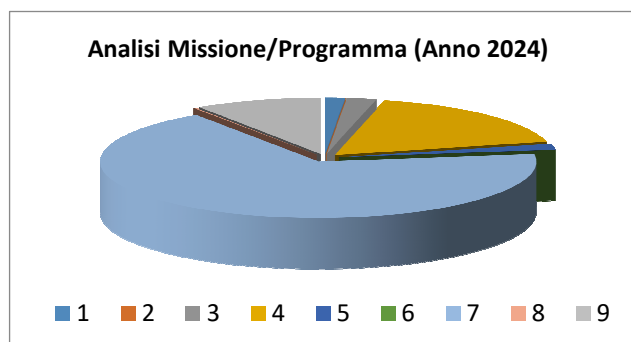
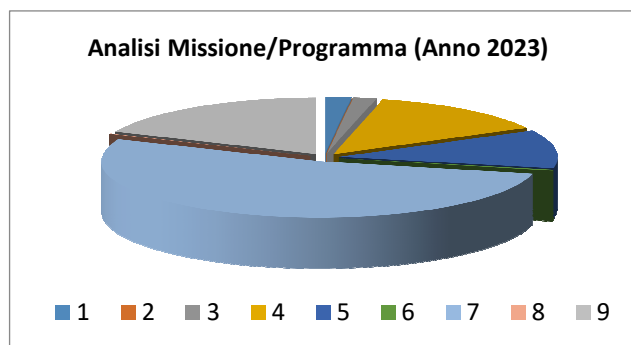
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	12.500,00	7.500,00	7.500,00	FABBRI DANIELA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	39.732,58			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	87.700,00	87.700,00	87.700,00	GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	154.815,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	70.500,00	8.500,00	8.500,00	GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.490,65			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	2.000,00	0,00	0,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	340.200,00	340.200,00	340.200,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	410.723,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	700,00	700,00	700,00	GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.230,04			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	119.236,00	46.800,00	46.745,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	446.359,36			
TOTALI MISSIONE		comp	643.836,00	502.400,00	502.345,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.225.550,63			



Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Dott.ssa Stefania Marcolin

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vive, facendo fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

12.01.01 Mantenimento dei servizi a favore dell’infanzia come il “Baby parking”

12.01.02 Gestione di attività e servizi di assistenza ai minori

12.01.03 Gestione di iniziative a favore dei minori

12.02 – Interventi per la disabilità

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

12.02.01 Gestione attività di assistenza: trasporto scolastico
12.02.02 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi ecc
12.03 – Interventi per gli anziani
12.03.01 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi ecc
12.03.02 Favorire la gestione di centri di aggregazione specifica, anche attraverso l'ausilio del volontariato
12.03.03 Gestione di iniziative a favore degli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.04.01 Gestione attività di sostegno e assistenza: assistenza, contributi, borse lavoro ecc
12.04.02 Trasporto sociale
12.04.03 Gestione di iniziative a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.05.01 Gestione del supporto ed il sostegno alle famiglie
12.05.02 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.05.03 Valorizzazione delle politiche familiari
12.05.04 Gestione di iniziative a favore delle famiglie
12.05.05 Sostegno a progetti, promossi dalle associazioni del territorio, volti a fronteggiare le criticità a carattere socio-economico delle famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.06.01 Gestione di contributi per il pagamento degli affitti
12.06.02 Gestione di servizio ed assistenza agli utenti per tutte le problematiche derivanti dalla perdita della casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.07.01 Trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni per le funzioni trasferite
12.07.02 Mantenimento dello standard qualitativo del Servizio Politiche sociali anche attraverso l'indizione di gare pluriennali per il riordino ed il potenziamento del Servizio
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.08.01 Rapporti con l'associazionismo sociale

N.B. i programmi di cui ai punti 12.01.02, 12.02.02, 12.03.01, 12.04, 12.08.01, sono gestiti come Unione di Comuni

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Dr.ssa Stefania Marcolin
Finalità e motivazione delle scelte Garantire alla popolazione il regolare funzionamento dei servizi cimiteriali e necroscopici sul territorio comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.01 Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.02 Nuove concessioni cimiteriali: istruttoria, atti deliberativi finalizzati alla determinazione

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

delle tariffe e delle modalità di concessione.
12.09.03 Gestione delle procedure di concessione dei loculi e ossari cimiteriali
12.09.04 Procedura di rinnovo appalto recupero salme sul territorio comunale
12.09.05 Procedura per ottenimento autorizzazione ad utilizzo di camera mortuaria in altro territorio comunale
12.09.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
Finalità e motivazione delle scelte Manutenzione del cimitero comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale 12.09.08 Costruzione nuovi loculi

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04 – 12.05 – 12.06 – 12.07 – 12.08	1 D3	20
	1 C3	20
	1 C1	20
Programma 12.09 Servizio demografico	2 C1	10
	1 B3	10
	1 B5	10
Programma 12.09 Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	10
	3 C1	10
	1 B6	10
	2 B1	10

Missione 13 - Tutela della salute

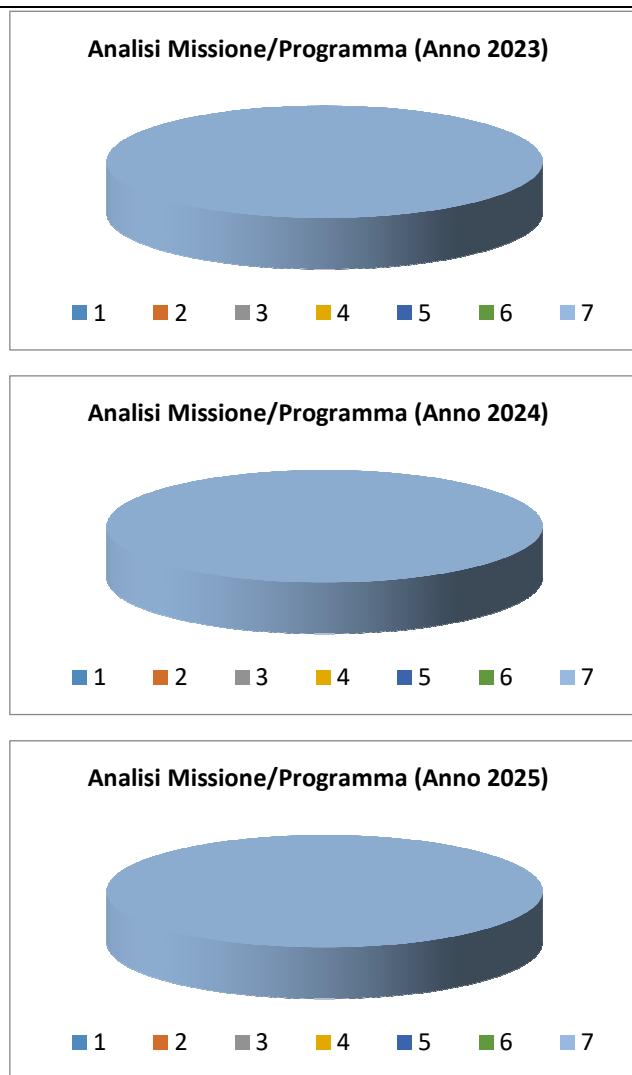
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	19.300,00	21.300,00	21.300,00	FABBRI DANIELA, MARCOLIN STEFANIA, PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.860,66			
TOTALI MISSIONE		comp	19.300,00	21.300,00	21.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.860,66			



Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Responsabili: Com. Pierangelo PRELATO, Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazioni delle scelte

Premesso che la Legge Regionale 34/93 *"Tutela e controllo degli animali da affezione"* promuove comportamenti idonei a garantire forme di convenienza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, verranno attivate articolate campagne di sensibilizzazione rivolte ai detentori di animali da affezione, finalizzate a dissuadere episodi che poco hanno a che vedere con il senso civico e che arrecano nocimento al decoro urbano (*deiezioni canine non raccolte dal proprietario/detentore dell'animale in luoghi di pubblico passaggio*) ed iniziative partecipate atte a porre in rilievo il fenomeno del randagismo.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

13.07.01 - servizi mirati al rispetto delle regole predisposizione di appositi servizi, con controlli a campione (anche in abiti simulati) in capo a soggetti proprietari/detentori di cani. Nel corso dei servizi mirati verrà verificata l'ottemperanza all'obbligo di tatuaggio/microchippatura (in conseguenza dell'entrata

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

in vigore dell L.R 18/2004) nonchè il possesso di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine.

13.07.02 - campagne di sensibilizzazione e iniziative relativamente al benessere degli animali verranno attivate iniziative che comportino momenti di aggregazione tra le persone ed il loro "ausiliario", in collaborazione con l'associazione *Enpa* di Vinovo, attraverso la disponibilità dei propri volontari e dei propri mezzi, finalizzate rendere consapevoli i cittadini sulle problematiche del randagismo e incentivare adozioni di cani "custoditi" nei canili rifugio di zona dandone risalto sui giornali locali e sul sito web del Comune

13.07.03. Attivazione progetto regionale "Lotta alla zanzara-tigre"

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 13

Programma	Unità e categoria giuridica	%
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Vigilanza	1 D3	3
	1 D2	3
	2 C2	3
	3 C1	3
	1 C4	3
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	2
	3 C1	5
	1 B6	5
	2 B1	5

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

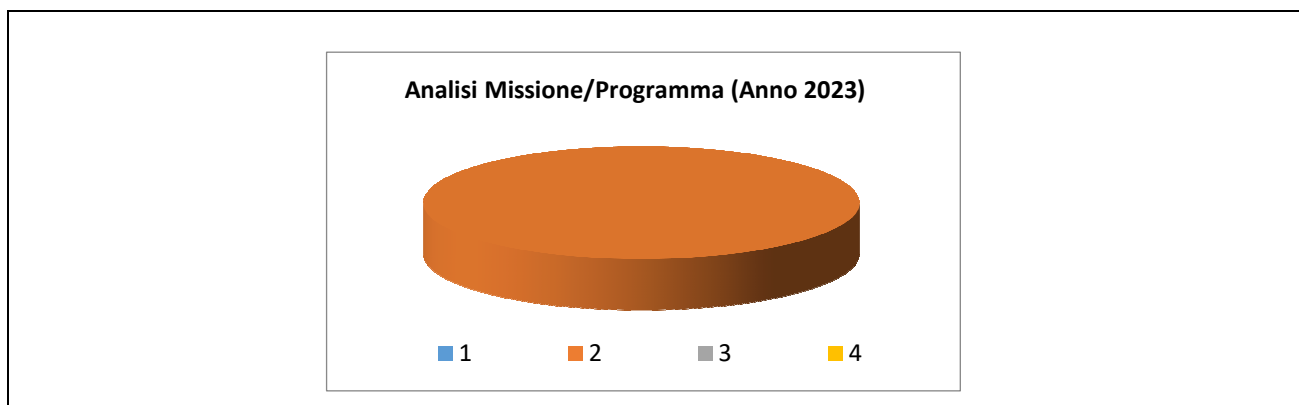
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

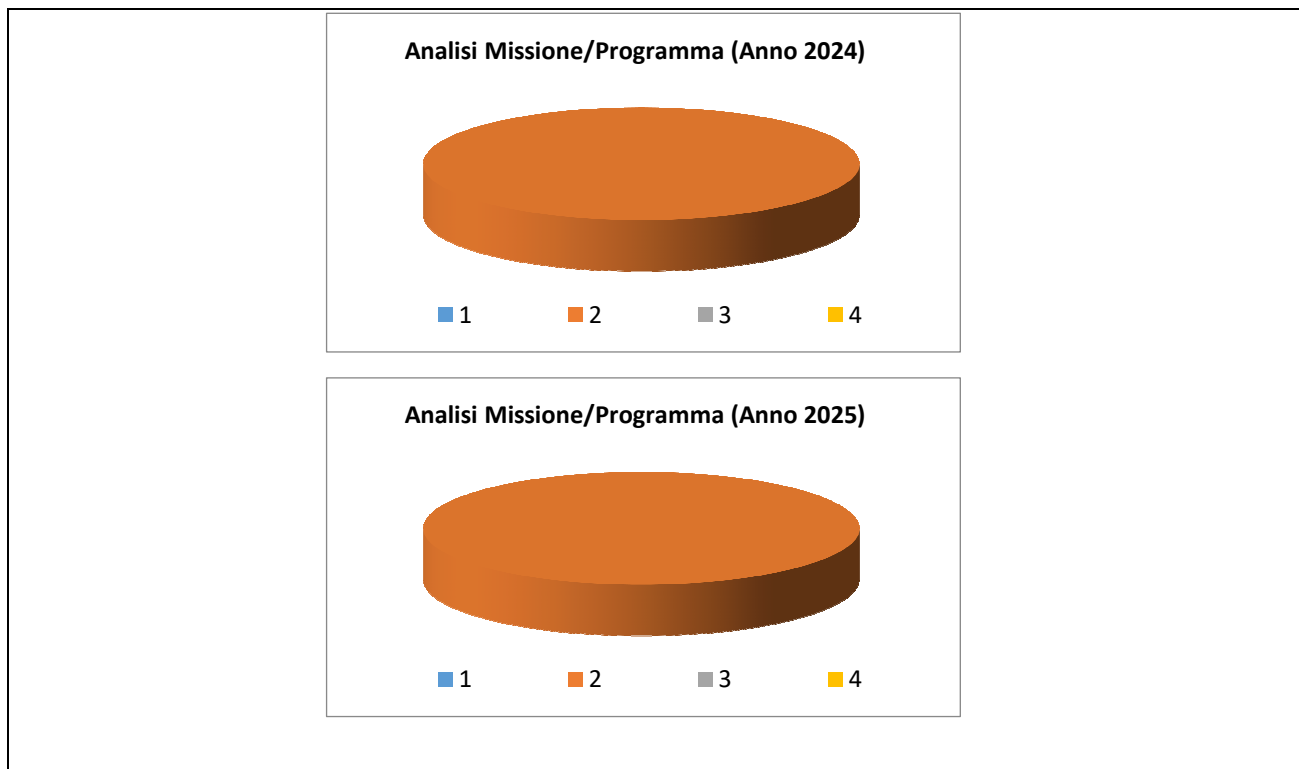
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.000,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	PRELATO PIERANGELO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.000,00			





Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale con la finalità non solo di contrastare l’attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 – Industria, PMI e Artigiano

14.01.01 Organizzazione e potenziamento delle due manifestazioni fieristiche annuali: Fiera dello Zucchini e Fiera d’Autunno nonché coinvolgimento delle Scuole loggesi con Mostra Lavori Artistici.

14.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

14.02.01 Collaborazione con le associazioni locali per il loro coinvolgimento nell’operazione di potenziamento delle manifestazioni fieristiche loggesi.

14.02.02 Incremento ed aggiornamento della modulistica attinente i vari procedimenti amministrativi commerciali sul sito web comunale.

14.02.03 Aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali in materia di Commercio ed Attività Economiche.

14.02.04 Gestione SUAP

14.02.05 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.04.01. Portale Impreseinunigiorno: gestione dei procedimenti trasmessi telematicamente

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

14.04.02 Mantenimento dell'attività ordinaria.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi assegnati al Servizio Vigilanza -	1 D3	25
Programmi assegnati al Servizio Attività Produttive (SUAP)	1 D2	7
	3 C2	7
	2 C1	7
	1 C4	7

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

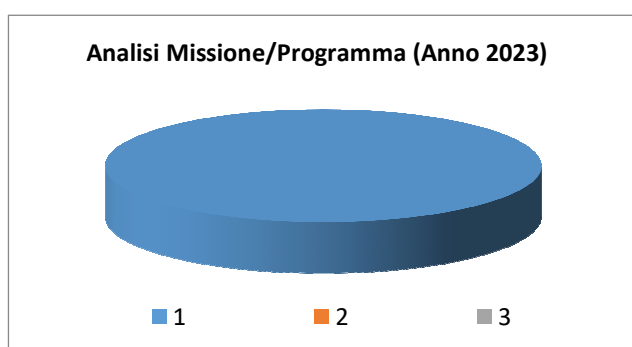
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

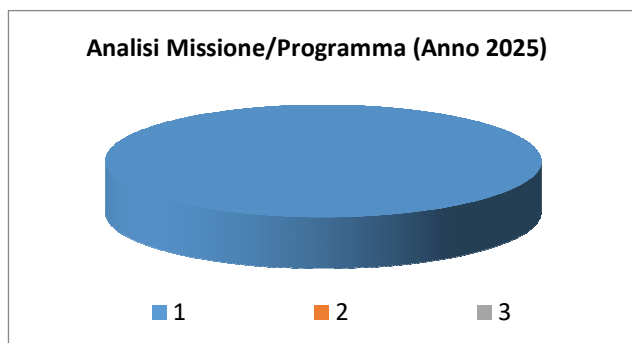
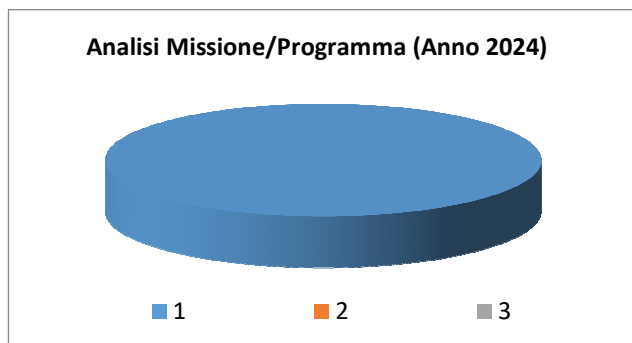
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.567,78			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.567,78			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Dott.ssa Stefania Marcolin

Finalità e motivazione delle scelte

Sostegno ai giovani e a tutti coloro che hanno perso il lavoro attraverso specifici aiuti, formazione ed informazione.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

15.03 – Sostegno all’occupazione

15.03.01 Attività di informazione specifica in merito ai canali di occupazione e di formazione

15.03.02 Aiuto e sostegno nella ricerca del lavoro attraverso servizi specifici di informazione e di consulenza

15.03.03 Adesione e/o promozione di specifici progetti anche sovracomunali volti a sostenere l’occupazione.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	5
	1 C3	5
	1 C1	5

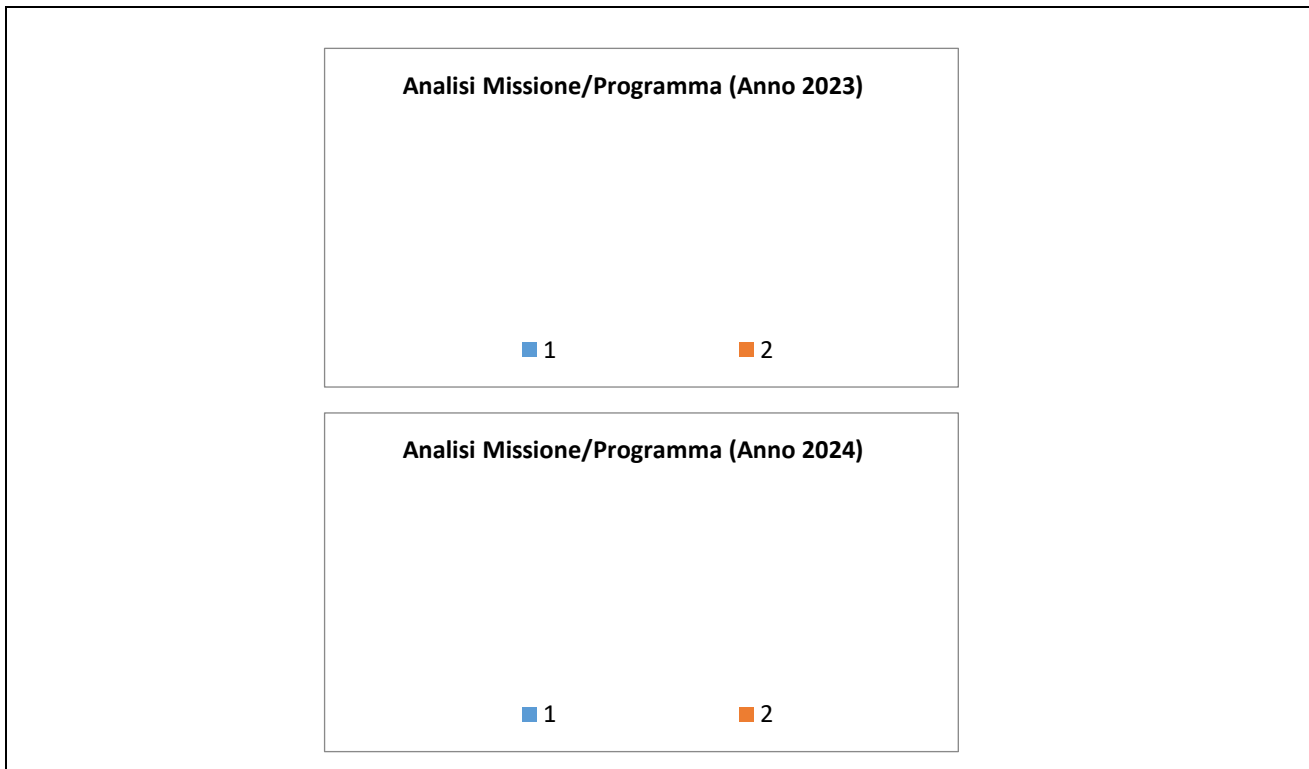
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



<p>Analisi Missione/Programma (Anno 2025)</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 100px;"> ■ 1 ■ 2 </div>
Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Responsabile: Com.te Pierangelo Prelato
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Valorizzazione del tessuto agricolo presente sul territorio all'interno delle manifestazioni fieristiche comunali.</p> <p>Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
<p>16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</p> <p>16.01.01 Coinvolgimento del tessuto agricolo loggese finalizzato allo sviluppo del settore con particolare riferimento alle manifestazioni fieristiche.</p> <p>16.01.02 Gestione del procedimento propedeutico all'eventuale erogazione di indennizzi a seguito di calamità naturali, di competenza del responsabile attività economiche produttive così come previsto dalla normativa di riferimento</p> <p>04.01.03 Mantenimento dell'attività ordinaria</p>
<p>16.02 – Caccia e pesca</p> <p>04.02.01 Mantenimento dell'attività ordinaria</p>

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 16

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi assegnati al Servizio Vigilanza - Servizio Attività Economiche e Produttive (SUAP)	1 D3	5
	1 D2	2
	3 C2	2
	2 C1	2
	1 C4	2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	FABBRI DANIELA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.781.221,74			
TOTALI MISSIONE		comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.781.221,74			

Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Promozione e valorizzazione delle fonti energetiche.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 – Fonti energetiche

17.01.01 Attività di promozione ed efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici e degli impianti di pubblica illuminazione.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 17

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	2
	3 C1	5
	1 B6	5
	2 B1	5

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

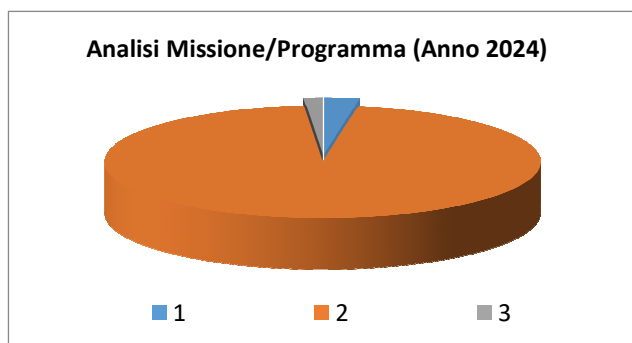
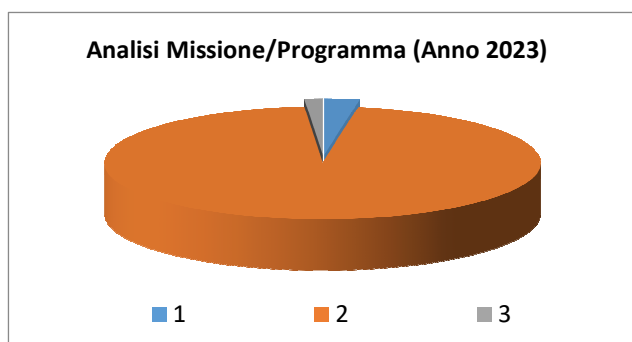
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

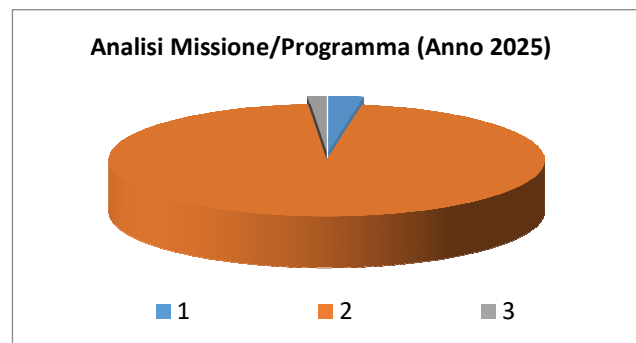
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.832.160,00	1.832.160,00	1.829.275,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	25.650,00	26.150,00	26.150,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.907.810,00	1.908.310,00	1.905.425,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	26.000,00	0,31%
2° anno	26.000,00	0,32%
3° anno	26.000,00	0,32%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio al netto del Fondo pluriennale vincolato).

Nel presente bilancio di previsione è previsto il Fondo di riserva di cassa, come previsione di cassa del fondo di riserva, solo per il primo anno del bilancio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	24.000,00	0,20%
2° anno		
3° anno		

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente 2018-2022, utilizzando il metodo della media semplice. Per il calcolo del FCDE si è fatto ricorso al metodo maggiormente utilizzato, che prevede lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento, al fine di computare, negli incassi da riportare agli accertamenti di competenza, oltre che quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità, secondo il seguente algoritmo:

$$[\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi es. X+1 in c/residui es. X}] / \text{accertamenti es. X}$$

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Non si è invece utilizzata la facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti previsto in bilancio è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	1.832.160,00	100,00
2° anno	1.832.160,00	100,00
3° anno	1.829.275,00	100,00

Vengono previsti inoltre:

- il Fondo passività potenziali per l'importo di € 3300,00 per ogni annualità del triennio per cautelarsi contro eventuali soccombenze in giudizi e liti pendenti;
- il Fondo per rinnovi contrattuali, per stanziare risorse da utilizzare a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti enti locali per il periodo 2022/2024, pari a € 18.500,00 per ogni annualità del triennio;
- Il Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco per euro 3.850,00 per l'annualità 2023 ed € 4.350,00 dal 2024 in poi.

Non viene previsto il Fondo perdite società partecipate, previsto dall'art. 1, comma 550 della legge 147/2013, in quanto al momento non risultano perdite a carico dei bilanci delle società partecipate dal Comune e la quota accantonata nel risultato di amministrazione è sufficiente a far fronte ad eventuali perdite.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

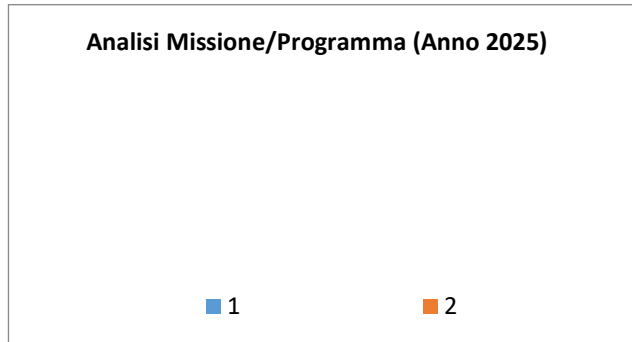
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nell'annualità 2020 è terminato il piano di ammortamento dei mutui ancora da rimborsare. Non sono al momento previsti nuovi piani di ammortamento per le annualità 2022, 2023 e 2024.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	GENTILI LORENZA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Non sono previste anticipazioni di Tesoreria nel periodo considerato nel presente Documento Unico di Programmazione.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

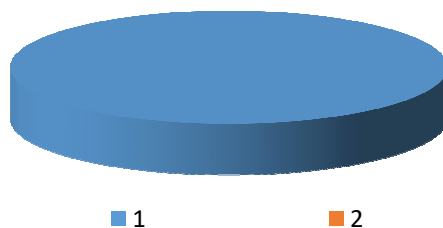
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

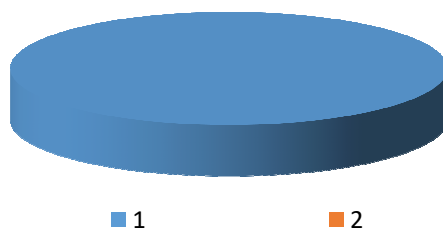
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

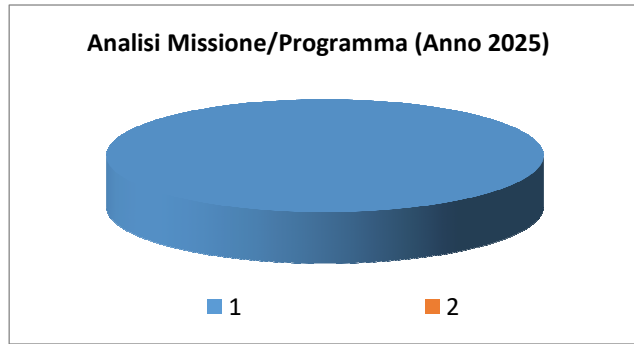
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.335.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	GENTILI LORENZA, MARCOLIN STEFANIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600.104,58			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.335.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600.104,58			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 122 - Spese condominiali immobile Via Vittorio Veneto, 13, primo piano - previsione spese periodo gestione condominiale 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 133 - Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di Sportello informativo integrato per la gestione delle Politiche sociali del territorio loggese ed Informagiovani - CIG 8827102302. Aggiudicazione definitiva ed efficace all'operatore economico cooperat	87.266,67	87.266,67	87.266,67
n° 135 - Lavori di manutenzione programmata mosaico "logo comunale". Impegno di spesa anni 2022 - 2023 - 2024.	502,00	502,00	0,00
n° 150 - RDO MEPA avente ad oggetto l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria comunale - Perioso 01/01/2021-31/12/2025 - Approvazione elenco operatori economici e approvazione atti di gara CIG Z682FD306E.	6.038,39	0,00	0,00
n° 162 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il lotto n. 1 "TAPPETI ERBOSI E CIGLI STRADALI" - CIG padre: 7912874631 (CIG DERIVATO N. 8634646F47)	29.798,81	29.798,81	4.966,47
n° 163 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il lotto n. 2° LOTTO "ABBATTIMENTI, POTATURE E TRATTAMENTI FITOSANITARI" - CIG padre: 7912875704 (CIG DERIVATO N. 863473156F).	68.045,25	68.045,25	11.340,87
n° 165 - Abbonamento riviste on-line "procedure polizia municipale" e "polizialocale.com". Triennio 2021/2023. Impegno di spesa	1.041,44	0,00	0,00
n° 169 - Affidamento servizio di raccolta, trasporto e smaltimento toner esausti - Impegno di spesa.	97,60	0,00	0,00
n° 188 - Servizio quadriennale per la gestione e la manutenzione ordinaria impianti di sollevamento installati presso immobili comunali. Affidamento e impegno di spesa.	4.419,45	0,00	0,00
n° 216 - DASEIN S.R.L. - Applicativo web denominato "NapoleonePA" finalizzato alla predisposizione del Piano della performance, al controllo di gestione e al monitoraggio e valutazione degli obiettivi di Peg - Acquisto e impegno di spesa relativo al canone di util	1.586,00	0,00	0,00
n° 232 - Servizio continuativo di supporto per la protezione dei dati personali (adeguamento e mantenimento Regolamento Europeo UE 2016/679 - GDPR) e incarico di DPO.	1.786,00	0,00	0,00
n° 247 - Abbonamento triennale alla piattaforma digitale FORMULA + . Affidamento fornitura alla ditta MYO S.P.A.	457,60	457,60	0,00
n° 254 - Impegni di spesa a favore della ditta MF INGROSSO per la fornitura libraria della Biblioteca Civica anni 2021, 2022 e 2023.	5.500,00	0,00	0,00
n° 256 - Affidamento servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2022/2024 - CIG 89865374EE - Aggiudicazione definitiva efficace.	66.156,88	66.156,88	0,00
n° 258 - Affidamento servizi di assistenza in materia tributaria. Impegno di spesa.	4.880,00	0,00	0,00
n° 259 - Affidamento servizio di pulizia degli edifici comunali	328,53	328,53	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per il triennio 2022/2024 - CIG 89865374EE - Aggiudicazione definitiva efficace. Quota 80% incentivi			
n° 265 - Affidamento servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche CIG 77102489EC - Aggiudicazione definitiva efficace	14.650,15	0,00	0,00
n° 270 - servizio di "gestione del ciclo delle violazioni al codice della strada" - codice CIG derivato 8908118B84 - numero gara 8285773 - impegno di spesa annualità 2024	0,00	97.500,00	0,00
n° 272 - servizio di noleggio strumentale, senza riscatto finale, del sistema digitale in sede fissa per l'accertamento automatico, in entrambi i sensi di marcia, delle infrazioni ai sensi dell'articolo 142 del codice della strada - impegno di spesa annualità 202	0,00	24.400,00	0,00
n° 286 - Contributo a favore dell'A.S.D. Softball La Loggia per gestione della piastra sportiva polivalente e del campo da softball con relativi locali annessi. Impegno di spesa anni 2021,2022 e 2023.	25.000,00	25.000,00	0,00
n° 287 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto tramite Ordine Diretto d'Acquisto (O.D.A) sul MePA del servizio di noleggio strumentale, senza riscatto finale, durata mesi 36 (TRENTASEI), di n. 1 (UNO) sistema digitale in sede fissa per l'acc	29.280,00	0,00	0,00
n° 301 - Approvazione capitolato e lettera d'invito per avvio procedura di affidamento diretto del servizio di gestione della biblioteca civica di La Loggia - Periodo di affidamento 1.06.2022 -31.12.2023	37.895,38	0,00	0,00
n° 304 - Implementazione servizi PagoPa, App-IO, SPID. Affidamento e impegno di spesa.	976,00	0,00	0,00
n° 311 - Affidamento servizio di affrancatura della corrispondenza giornaliera. Servizio di ritiro con PICK UP Light Standard. Periodo anni due: Giugno 2022/Giugno 2024. Impegno di spesa.	7.747,71	4.065,90	0,00
n° 326 - Gestione dei servizi cimiteriali. Annualità 2021 - 2023. Disposizione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 c. 5 D. Lgs. 50/2016	41.018,25	17.090,94	0,00
n° 345 - Approvazione disciplinare per avvio procedura di affidamento diretto del servizio di supporto all'attività del RUP relativa al servizio di refezione scolastica presso l'Istituto Comprensivo di La Loggia - periodo giugno 2022 - giugno 2023	5.378,00	0,00	0,00
n° 348 - AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI COMUNALI CON EROGAZIONE BUONI PASTO ELETTRONICI MEDIANTE CONVENZIONE STIPULATA TRA CONSIP E LA SOCIETA' "DAY RISTOSERVICE S.P.A." PER IL PERIODO 2021/2022.. "BUONI PASTO ELETTRONICI 9 - LOTTO 2".	5.833,33	0,00	0,00
n° 374 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	1.718,50	0,00	0,00
n° 375 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	1.500,00	0,00	0,00
n° 376 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	364,00	0,00	0,00
n° 377 - Appalto del Servizio di Manutenzione dei presidi ed impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Determinazione a contrarre ed Affidamento	364,00	0,00	0,00
n° 396 - Protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione di stampati tramite il centro stampa della Città di Nichelino.	1.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Biennio 2022-2023. Impegno di spesa.			
n° 409 - Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 11/07/2021-10/07/2024. Assunzione impegno di spesa.	7.392,00	3.894,50	0,00
n° 411 - Rettifica determinazione n. 39/2021. Impegno a GKS per quota parte Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico (48 mesi) in 3 Lotti. LOTTO 1. CIG DERIVATO N. 8634646F47.	19.865,87	19.865,87	3.310,97
n° 421 - Riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della Polizia locale - impegno di spesa annualità 2022-2023 e contestuale aumento del quinto contrattuale - CIG DERIV	52.000,00	0,00	0,00
n° 422 - Riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della Polizia locale - impegno di spesa annualità 2022-2023 e contestuale aumento del quinto contrattuale - CIG DERIV	155.000,00	0,00	0,00
n° 423 - Rinnovo del servizio di educativa scolastica per allievi che si trovano in situazione di menomazione delle attività personali e della partecipazione sociale da svolgersi presso le scuole del territorio comunale di La Loggia per il periodo 01.09.2022 - 31.	63.441,00	63.441,00	0,00
n° 440 - Abbonamento per il periodo settembre 2022/settembre 2025 al servizio "Quotidiano Telematico PaWeb" e integrazione Area Personale offerto da CELNETWORK s.r.l. - Assunzione impegno di spesa.	1.180,40	1.180,40	0,00
n° 446 - Affidamento alla ditta ALMA SPA del servizio di gestione degli stipendi ed adempimenti connessi. Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. A) del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. Quinquennio 2023/2027. CIG ZCB3768FB2	8.863,30	8.863,30	0,00
n° 447 - Indizione di procedura per l'affidamento del servizio di pre-post scuola per gli aa.ss. 22/23 - 23/24 presso la Scuola Primaria di La Loggia. Trattativa diretta tramite MePA.	13.941,83	8.945,33	0,00
n° 449 - canone annuo per il servizio semaforico anno 2023	305,00	305,00	0,00
n° 452 - Servizio di manutenzione e assistenza impianto di videosorveglianza e varchi lettura targhe - affidamento di incarico e impegno di spesa. ANNO 2023	9.760,00	9.760,00	0,00
n° 456 - Telefonia fissa 5 - Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni. Proroga contratti attuativi di 12 mesi dal 02.10.2022 al 02.10.2023. Impegno di spesa.	4.800,00	0,00	0,00
n° 459 - Appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria delle strade comunali. Periodo gennaio/settembre 2023. Affidamento	33.080,14	0,00	0,00
n° 463 - Servizio di "gestione del ciclo delle violazioni al codice della strada" aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE - Maggioli s.p.a (mandataria) in ATI con M.T. S.p.A. (mandante) - codice CIG derivato 8908118B84 - Numero gara 8285773	97.500,00	0,00	0,00
n° 511 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	7.407,84	7.407,84	0,00
n° 512 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	3.660,00	3.660,00	0,00
n° 513 - Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio per le stagioni invernali. R.d.O. n. 2868285. Aggiudicazione definitiva e impegno di spesa	25.410,20	0,00	0,00
n° 514 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del	4.148,00	4.148,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.			
n° 515 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	4.148,00	4.148,00	0,00
n° 516 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione del ruolo di terzo responsabile. Durata quinquennale. Stagioni termiche 2022/2027.	3.660,00	3.660,00	0,00
n° 529 - Contratto Assistenza Mini-Risk per il sistema elettronico multimediale per la gestione automatica delle attese delle utenze installato presso il Palazzo Comunale - Periodo: 1.1.2023-31.12.2023. Impegno di spesa. CIG Z1A3846677.	1.464,00	0,00	0,00
n° 531 - Abbonamento pubblicazioni e servizi per attività di polizia stradale anno 2023	548,20	0,00	0,00
n° 540 - Affidamento servizio di assistenza informatica - Periodo 1.1.2023-31.12.2023 - Impegno di spesa. CIG ZC4387497A.	12.363,48	0,00	0,00
n° 549 - Rettifica determinazione n. 40/2021. Impegno a GKS per quota parte appalto servizio manutenzione verde pubblico (48 mesi) in tre lotti. LOTTO 2. CIG DERIVATO N. 863473156F	45.363,50	45.363,50	7.560,58
n° 551 - rinnovo Servizio Infocamere Web Service di accesso ai dati dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (Ini-Pec) triennio 2023-2025	2.098,40	2.098,40	0,00
n° 560 - riscossione coattiva delle sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada nonché da altre sanzioni amministrative di competenza della Polizia locale - impegno di spesa annualità 2024 . CIG DERIVATO N. 81236621F5	0,00	22.917,00	0,00
n° 562 - Rinnovo abbonamento ai servizi ACI - PRA annualità 2023	900,10	0,00	0,00
n° 563 - Rinnovo concessione Ponte Radio - annualità 2023	1.088,75	0,00	0,00
n° 565 - Abbonamento ai servizi informatici telematici ANCITEL per consultazione banca dati archivio veicoli rubati - annualità 2023	189,03	0,00	0,00
n° 588 - Impegno di spesa per l'incarico alla Ditta Linea Azzurra S.r.l. del servizio di sorveglianza sugli scuolabus comunali degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di La Loggia per l' a.s. 2022/23.	16.360,00	0,00	0,00
n° 607 - ABBONAMENTO AI SERVIZI TELEMATICI DI BASE ANCI DIGITALE SPA - BIENNIO 2022/2023	1.129,85	0,00	0,00
n° 611 - Affidamento servizio di mail - hosting e mantenimento dominio - Impegno di spesa.	793,00	0,00	0,00
n° 615 - Appalto del Servizio di Manutenzione Verde Pubblico 4 annualità (48 mesi) in 3 Lotti. Aggiudicazione DEFINITIVA EFFICACE per il 3° LOTTO "ARREDO E DECORO URBANO" - CIG padre: 79128767D7 (CIG DERIVATO N. 8274482E8B).	16.375,33	13.646,10	0,00
n° 632 - Servizio di assistenza tecnica alle sedute consiliari anno 2023 - Impegno di spesa	1.756,80	0,00	0,00
n° 634 - Proroga tecnica dell'appalto di trasporto scolastico relativo al periodo 1.01.2023-30.06.23. Impegno di spesa 2023.	54.717,09	0,00	0,00
n° 635 - servizio di supporto tecnico nella gestione S.U.A.P delle pratiche di Edilizia Commerciale/Produttiva ed attività Economiche Produttive - annualità 2023-2024-2025	10.980,00	10.980,00	0,00
n° 636 - Affidamento servizio di assistenza centralini telefonici Palazzo Comunale, Biblioteca e Scuola Media - Anno 2023. Impegno di spesa.	2.806,00	0,00	0,00
n° 640 - Contratto di manutenzione di prodotti software e servizi web. Anni 2021-2022-2023 - Ditta SISCOM S.p.A. -	9.913,72	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CIG. n. ZC52F0E0C7 Impegno di spesa.			
n° 658 - Proroga affidamento servizio di connessione ad internet a banda larga/fonia per le scuole comunali e di hot spot su aree pubbliche - Anno 2023 - Impegno di spesa.	4.831,20	0,00	0,00
n° 665 - accesso archivi del M.C.T.C. canone annuo e visure trimestrali annualità 2023 - impegno di spesa	10.000,00	0,00	0,00
n° 668 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	20.000,00	0,00	0,00
n° 669 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	5.000,00	0,00	0,00
n° 670 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	17.000,00	0,00	0,00
n° 671 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	9.000,00	0,00	0,00
n° 672 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	7.000,00	0,00	0,00
n° 673 - Servizio in noleggio di n. 2 fotocopiatrici multifunzione SHARP MX4060N - Impegno di spesa	1.581,12	0,00	0,00
n° 674 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	7.000,00	0,00	0,00
n° 675 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	173.000,00	0,00	0,00
n° 676 - Fornitura energia elettrica. Adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. denominata "Fornitura di energia elettrica 14" (gara 96/2022)	600,00	0,00	0,00
n° 677 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	16.666,67	20.000,00	0,00
n° 678 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	6.250,00	7.500,00	0,00
n° 679 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	45.833,33	55.000,00	0,00
n° 680 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	29.166,67	35.000,00	0,00
n° 681 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	5.000,00	6.000,00	0,00
n° 682 - Fornitura gas naturale - Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 14" Lotto 1. Biennale	6.666,67	8.000,00	0,00
n° 683 - Rinnovo affidamento servizio di connessione internet mediante fibra ottica per il Palazzo Comunale - Impegno di spesa	4.258,35	4.103,89	0,00
n° 684 - affidamento tramite procedura R.d.O su M.e.P.A del contratto di assistenza software concilia - annualità 2023-2024-2025	9.123,16	9.123,16	0,00
n° 704 - Canone di assistenza tecnica manutenzione software GisMaster e aggiornamento cartografia catastale. Anni 2022-2023-2024. Impegno di spesa.	5.648,60	0,00	0,00
n° 705 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 2". Appalto specifico a Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Ordine diretto n. 6554981	250,00	229,17	0,00
n° 706 - Fornitura carburante mezzi comunali. Adesione ad accordo quadro "Fuel card 2". Appalto specifico a Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Ordine diretto n. 6554981	7.000,00	6.416,67	0,00
n° 711 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ELABORAZIONI E ADEMPIMENTI CONTABILI E DICHIARAZIONI	4.539,26	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

FISCALI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI EURO 40.000,00. TRIENNIO 2021-2023. CIG. ZD52F81378			
n° 714 - gestione associata con il Comune di Vinovo del servizio di sensibilizzazione tutela e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione per il periodo 2023-2025 - impegno di spesa	4.200,00	4.200,00	0,00
n° 717 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa. Auto flotte CVT (Kasko kilomtrica)	1.100,00	0,00	0,00
n° 718 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa. ALL RISK	5.999,00	0,00	0,00
n° 723 - Affidamento servizio di manutenzione modulo software "Pagolinterface" - Società Siscom S.P.A - Impegno di spesa.	602,68	0,00	0,00
n° 724 - Affidamento per gli anni 2022, 2023 e 2024 del servizio triennale di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster. Impegno di spesa.	3.074,40	3.074,40	0,00
n° 725 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa.	8.748,65	0,00	0,00
n° 726 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa.	2.876,40	0,00	0,00
n° 727 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa.	1.227,00	0,00	0,00
n° 729 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa.	9.250,00	0,00	0,00
n° 730 - Proroga polizze assicurative in scadenza al 31.12.2022 - Impegno di spesa.	5.890,00	0,00	0,00
n° 748 - Sito web istituzionale. Affidamento servizio di assistenza, hosting e manutenzione per il triennio 2021 - 2023 - CIG. n. Z3D2FDA15C.	854,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.585.777,93	815.044,11	114.445,56

Trattasi di impegni esigibili nelle annualità 2022 e successive.

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni*

Si da atto che non vi sono società partecipate in perdita per le quali il Comune di La Loggia sta ripianando il deficit

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2023-2025 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
295	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	120.000,00
296	URBANIZZAZIONE VIA MONTE CERVINO	150.000,00
297	Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi	40.000,00
299	REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	50.000,00
300	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	480.000,00
301	ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	2.000.000,00
302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	52.500,00
303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	50.000,00
304	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	20.000,00
305	MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	50.000,00
306	ARREDO ORTI URBANI	50.000,00
307	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	80.000,00
308	REALIZZAZIONE STALLI ROSA E PARCHEGGI PER DISABILI	7.000,00
309	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	12.000,00
310	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	7.900,00
311	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	155.500,00
312	RIFACIMENTO PIAZZA CAVOUR E CENTRO STORICO	0,00
	TOTALE SPESE:	3.324.900,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
295	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0,00
296	URBANIZZAZIONE VIA MONTE CERVINO	0,00
297	Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi	0,00
299	REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	0,00
300	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	0,00
301	ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	0,00
302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	150.000,00
303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	0,00
304	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	0,00
305	MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00
306	ARREDO ORTI URBANI	0,00
307	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	0,00
308	REALIZZAZIONE STALLI ROSA E PARCHEGGI PER DISABILI	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

309	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	0,00
310	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	0,00
311	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	0,00
312	RIFACIMENTO PIAZZA CAVOUR E CENTRO STORICO	0,00
	TOTALE SPESE:	300.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2025

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
295	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0,00
296	URBANIZZAZIONE VIA MONTE CERVINO	0,00
297	Incremento delle dotazioni digitali e informatiche degli istituti Comprensivi	0,00
299	REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	0,00
300	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LA LOGGIA-VINOVO	0,00
301	ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA VILLA CARPENETO	0,00
302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	150.000,00
303	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	0,00
304	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIODROMO	0,00
305	MANUTENZIONE STRORDINARIA EDIFICI COMUNALI	150.000,00
306	ARREDO ORTI URBANI	0,00
307	PROGETTAZIONE CENTRO SPORTIVO	0,00
308	REALIZZAZIONE STALLI ROSA E PARCHEGGI PER DISABILI	0,00
309	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D91F22002150006	0,00
310	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP D91F22002160006	0,00
311	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP D91F22003830006	0,00
312	RIFACIMENTO PIAZZA CAVOUR E CENTRO STORICO	2.500.000,00
	TOTALE SPESE:	2.800.000,00

Il principio contabile applicato della programmazione prevede che il DUP comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonchè l'elenco annuale delle opere da realizzare.

Le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativamente al DUP semplificato per i comuni con meno di 5.000 abitanti, hanno precisato che gli atti di programmazione (tra i quali il programma delle opere pubbliche) possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si ritiene da più parti (vedi ad es. nota ANCI del 24.07.2018) che tale disposizione abbia valenza generale e quindi sia applicabile anche negli Enti con più di 5.000 abitanti.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Considerato che la procedura per l'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, dal decreto del Ministero delle infrastrutture n. 14 del 16.01.2018 per cui:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli artt. 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti;

Visto che, ad oggi, il Ministero delle infrastrutture non ha aggiornato nell'applicativo web le schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico, si ritiene opportuno rinviare la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare dopo l'adozione della nota di aggiornamento del DUP, in modo da tenere conto di eventuali osservazioni espresse dal Consiglio comunale e di eventuali modifiche successive, nonché al fine di garantire che l'adozione di tale strumento di programmazione avvenga in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione;

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In base al disposto dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il suddetto programma è allegato al presente Documento Unico di Programmazione.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 480.000,00		€ 2.500.000,00	€ 2.980.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	€ 270.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 870.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	€ 750.000,00	€ 300.000,00	€ 2.800.000,00	€ 3.850.000,00

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025																	
DELL'AMMINISTRAZIONE <u>COMUNE DI LA LOGGIA (TO)</u>																	
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																	
Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

(1) Indica il
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025															
DELL'AMMINISTRAZIONE <u>COMUNE DI LA LOGGIA (TO)</u>															
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

Note:
 (1) Codice obbligatorio, numero immobile e di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre.
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione.
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in ambito di governo del territorio, ai sensi del comma 5, art. 191 del D.Lgs. n. 50 del 2016, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO 1 - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per il utilizzo del finanziamento derivante da costruzione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programmi (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
							001	001	127															
L84500810019202300002	1/2023	D91G19000200006	2023	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	01 - Nuove Realizzazioni	01.01 - Stradali	Pista Ciclopeditone La Loggia/Vinovo	3	480.000,00	/	/	/	480.000,00	/	/	0,00	/	/
L84500810019202300003	2/2023	D98H20000460004	2023	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - infrastrutture	Manutenzione Scuola	2	120.000,00	/	/	/	120.000,00	/	/	0,00	/	/
L84500810019202300004	3/2023	D97H20001850004	2023	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione Strade Via Morea Cervino	2	150.000,00	/	/	/	150.000,00	/	/	0,00	/	/
L84500810019202300001	1/2024		2024	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione Strade	3	/	150.000,00	/	/	150.000,00	/	/	/	/	/
L84500810019202300002	2/2024		2024	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - infrastrutture	Manutenzione Edifici	3	/	150.000,00	/	/	150.000,00	/	/	/	/	/
L84500810019202400001	1/2025		2025	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione Strade	3	/	/	150.000,00	/	150.000,00	/	/	/	/	/
L84500810019202400002	2/2025		2025	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - infrastrutture	Manutenzione Edifici	3	/	/	150.000,00	/	150.000,00	/	/	/	/	/
L84500810019202100005	3/2025		2025	Fabrizi Daniela	SI	NO	001	001	127	ITC11	8 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione Piazza Casour	3	/	/	2.500.000,00	/	2.500.000,00	/	/	0,00	/	/
														750.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00				

Il referente del programma
(Fabrizi Daniela)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella.

Tabella D.1

CR: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Attribuzione dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento

Codice fiscale del responsabile del procedimento

Formato CF

Tabella D.2

CR: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate (senza destinazione vincolata per legge)	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
bilanciamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.	importo	importo	importo	importo
Altre tipologie	importo	importo	importo	importo

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DELLA LOGGIA (TO)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE - 2023

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
1/2023	D91G18000200006	Pista Ciclopedonale La Loggia/Vinovo	Fabbi Daniela	480.000,00	480.000,00	AMB	3	SI	NO	1	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/
2/2023	D98H20000460004	Manutenzione Scuola Media	Fabbi Daniela	120.000,00	120.000,00	MIS	2	SI	NO	1	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/
3/2023	D97H20001850004	Manutenzione Strade Via Monte Cervino	Fabbi Daniela	150.000,00	150.000,00	MIS	2	SI	NO	1	544493	CUC Moncalieri, Trofarello, La Loggia	/

Il referente del programma
(Fabbi Daniela)

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA (TO)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE

E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Fabbri Daniela)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Considerato che con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Rilevato che le suddette linee di indirizzo, all’art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall’art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall’art.4 del d.lgs 75/2017, affermando che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”. Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Rilevato che la dotazione Organica dell’Ente, intesa dunque come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.344.469,39, come si evince dal prospetto seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE TRIENNIO MEDIO
1.365.449,97	1.335.450,78	1.332.507,42	1.344.469,39

Richiamato l’art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale stabilisce quanto segue:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Visto il Decreto interministeriale – Dipartimento della funzione pubblica - 17 marzo 2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 108 del 27.04.2020, che contiene le norme attuative l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, (Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

Rilevato che il valore soglia di cui all'art. 4 del suddetto Decreto, relativo al massimo limite della spesa di personale dei comuni, inteso quale rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto medesimo, è pari al 26,9% per i comuni appartenenti alla fascia demografica e) - Comuni tra 5.000 e 9.999 abitanti, fascia nella quale è compreso il Comune di La Loggia;

Dato atto che per il comune di La Loggia il valore del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto, da confrontarsi con il valore soglia di cui sopra, è pari al 15,47%, con riferimento a:

- Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e per la somministrazione di lavoro, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2020): euro 1.350.553,56.

- Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (Rendiconti 2018/ – 2019 – 2020) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (Bilancio di previsione 2020 – Previsione definitiva): euro 8.728.180,41.

Rilevato pertanto che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto, questo ente, a decorrere dal 20 aprile 2020, poiché si colloca al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1, come riportato nella tabella seguente:

	Ultimo rendiconto (Rendiconto 2021)		Valore soglia (Art. 4 – Tabella 1)		Incremento massimo (Importo)
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	
Spesa di personale	1.388.688,27	16,04	2.328.568,54	26,90	939.880,27

Rilevato che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

Dato atto che, ai sensi della Tabella 2, sopra citata, le percentuali di incremento annuali della spesa di personale per i comuni di cui all'art. 4, comma 2, compresi nella fascia demografica e), sono le seguenti:

Fascia demografica	2020	2021	2022	2023	2024
e) Comuni da 5.000 a 9.9999 abitanti	17%	21%	24%	25%	26%

Dato atto che per il comune di La Loggia la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione di cui all'art. 2 del Decreto, è pari ad euro 1.341.309,67;

Rilevato pertanto che, per ciascuno degli anni del quinquennio 2020 - 2024, gli incrementi massimi della spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte di questo ente, in base alle suddette percentuali, rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018, sono i seguenti:

	2022	2023	2024
Incremento massimo rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018	321.914,32	335.327,42	348.740,51
Facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 utilizzabili in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del Decreto 17 marzo 2020.	16.395,20	16.395,20	16.395,20

Richiamata la deliberazione G.C. n. 105 del 21.12.2021, avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale del fabbisogno di personale e ricognizione delle eccedenze per il periodo 2022/2024" e successivi aggiornamenti e modificazioni;

Preso atto delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente indeterminato e pieno B.M., inquadrata in categoria C – Profilo professionale di "Istruttore amministrativo - contabile", in data 30.08.2022 (Prot. n. 11334), per collocamento a riposo con decorrenza dal 1° febbraio 2023;

Rilevato pertanto che risultano attualmente vacanti i seguenti posti a tempo indeterminato previsti dal piano triennale dei fabbisogni di personale sopra citato:

- n. 1 posto a tempo pieno di "Istruttore direttivo tecnico" – Categoria D.
- n. 1 posto a tempo pieno di "Istruttore tecnico" – Categoria C.
- n. 1 posto a tempo pieno di "Istruttore amministrativo – contabile" – Categoria C.
- n. 2 posto a tempo pieno di "Istruttore amministrativo – contabile" – Categoria C (di cui n., 1 posto di nuova istituzione e n. 1 posto vacante dal 1° febbraio 2023) .
- n. 1 posto a tempo pieno di "Istruttore direttivo alla promozione socio – culturale" – Categoria D.

Ritenuto pertanto di confermare gli attuali fabbisogni di personale, prevedendo in tale ambito, nell'anno 2023, la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato già vacanti o che si renderanno vacanti in corso d'anno

Preso atto:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente S.E., inquadrata in categoria C – Profilo professionale di “Istruttore amministrativo - contabile”, in data 02.08.2021, per collocamento a riposo con decorrenza dal 1° febbraio 2022, in servizio a tempo pieno;
- Delle dimissioni volontarie presentate dalla dipendente G.A.R, inquadrata in categoria C – Profilo professionale di “Istruttore tecnico”, in data 18.11.2021, per collocamento a riposo con decorrenza dal 1° aprile 2022, in servizio a tempo parziale 27 ore settimanali;
- Della cessazione dal servizio del dipendente G.G., inquadrato in categoria D – Profilo professionale di “Funzionario tecnico specialista in edilizia privata ed urbanistica” – Tempo pieno, a decorrere dal 1° ottobre 2021, con diritto alla conservazione del posto per la durata di mesi sei;
- Della cessazione dal servizio del dipendente P.G, inquadrato in Categoria C – Profilo professionale di “Istruttore tecnico” – Tempo pieno, a decorrere dal 15 ottobre 2021, a seguito recesso dal rapporto di lavoro disposto con Determinazione del Responsabile del Settore 1 n. 342 del 07.10.2021;
- Che risultano vacanti n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno di categoria C – Profilo professionale di “Istruttore amministrativo – contabile”, previsti con modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020/2022 e confermati nel Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2021/2023, con copertura prevista a decorrere dal 1° giugno 2022;

Ritenuto pertanto, nell’anno 2022, di procedere alla copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato:

A) Assunzioni rientranti nel limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

n. posti	Inquadramento	Tempo lavoro	Vacante dal	Copertura prevista dal
1	Categoria C – Istruttore amministrativo - contabile	Tempo pieno	1° febbraio 2023	1° aprile 2023
1	Categoria C – Istruttore tecnico	Tempo pieno	Già vacante	1° maggio 2023
1	Categoria D – Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno	Già vacante	1° maggio 2023
1	Categoria D – Istruttore direttivo alla promozione socio - culturale	Tempo pieno	Già vacante	1° marzo 2023

Ritenuto, sulla base del piano delle assunzioni di cui sopra, di potere quantificare per il periodo 2023 – 2024, le seguenti spese per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato derivanti da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, in deroga al limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi dell’art. 7, comma 1, del Decreto 17 marzo 2020:

Incremento annuo previsto rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato in deroga al limite di cui all’art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006.			2023	2024
Unità	Categoria\Profilo	Decorrenza prevista assunzione		
1	Agente di P.M Categoria C	Già assunto	31.096,06	31.096,06

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	Tempo pieno			
1	Istruttore tecnico Categoria C Tempo pieno (Per la parte eccedente le 25 ore settimanali)	Già assunto	9.035,76	9.035,76
2	Esecutore tecnico Categoria B Tempo pieno	Già assunti	52.796,47	52.796,47
1	Istruttore amministrativo contabile Categoria C Tempo pieno	Già assunto	29.571,58	29.571,58

Richiamata la circolare interministeriale del 08.06.2020 in materia di assunzioni dei Comuni, la quale precisa che la norma recata dall'art. 17, comma 7, del D.L. n. 95/2012, secondo cui le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazioni alle limitazioni del turn-over deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria;

Richiamato l'art. 17, comma 1-bis, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale prevede che per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 13, comma 6, del CCNL – Funzioni locali 2019-2021, il quale, in materia di progressioni tra aree, dispone quanto segue:

6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

Richiamato inoltre l'art. 15, comma 1 del CCNL medesimo, il quale dispone quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
- sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di valorizzare le esperienze e le professionalità maturate all'interno dell'ente, di prevedere la copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo tecnico" – Categoria D, sopra citato, mediante progressione tra aree, previa definizione, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del nuovo CCNL, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 del CCNL, dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali dovrà essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Ritenuto inoltre opportuno prevedere, per l'anno 2023, il ricorso a forme di lavoro flessibile, per fronteggiare le esigenze organizzative contingenti di taluni servizi comunali, in particolare nel Settore 1 (Servizio finanziario e tributi) e nel Settore 4 (Servizio demografico), relative alla sostituzione di personale assente e/o trasferimento di competenze e/o picchi di attività previsti in particolari periodi dell'anno e/o attività di carattere straordinario, nel rispetto del limite della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, settimo e ottavo periodo, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 –bis del D.L. 90/2014, pari ad euro 34.685,00, e del principio di riduzione generale della spesa di personale, di cui all'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

La deliberazione della Giunta comunale con oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze ed approvazione piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025." Prevede quanto segue:

- 1) Di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) e conseguente dotazione organica per il triennio 2023 - 2025, sulla base delle facoltà assunzionali in premessa quantificate, come da prospetto seguente:

Categoria	Profilo	Tempo lavoro	Fabbisogni attuali complessivi	Variazioni previste con PTFP 2022-2024	Nuovi fabbisogni complessivi
A	Ausiliario d'ufficio	Parziale – 18 ore settimanali	1	-	1
B – B1	Esecutore tecnico	Pieno	3	-	3
B – B1	Esecutore amministrativo	Pieno	1	-	1
B – B3	Collaboratore amministrativo	Pieno	1	-	1

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

C	Istruttore amministrativo - contabile	Pieno	14	-	14 (*)
C	Istruttore tecnico	Pieno	5	-	5 (**)
C	Agente di Polizia Municipale	Pieno	6	-	6
D	Istruttore direttivo specialista di vigilanza	Pieno	1	-	1
D	Comandante corpo della Polizia Municipale	Pieno	1	-	1
D	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	Pieno	1	-	1 (***)
D	Istruttore direttivo tecnico	Pieno	2	-	2 (****)
D	Istruttore direttivo finanziario	Pieno	1	-	1
D	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	Pieno	1	-	1
TOTALE			38	-	38

(*) Di cui n. 1 posto vacante dal 1° febbraio 2023 e n. 1 posto vacante di nuova istituzione.

(**) Di cui n. 1 posto vacante.

(***) Di cui n. 1 posto vacante.

(****) Di cui n. 1 posto vacante.

- 2) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato, alla copertura di n. 1 posti di “Istruttore amministrativo - contabile” – Categoria C, con decorrenza prevista dal 1° aprile 2023, con assegnazione al Settore 4, dando atto che tale assunzione rientra nel limite di cui all’art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006.
- 3) Di procedere all’assunzione di cui al punto precedente mediante scorrimento della graduatoria relativa al concorso pubblico per n. 2 posti di “Istruttore amministrativo – contabile” – Categoria C – approvata con determinazione n. 447 del 23.11.2022.
- 4) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato, alla copertura di n. 1 posto di “Istruttore tecnico” – Categoria C, con decorrenza prevista dal 1° maggio 2023, con assegnazione al Settore 2, fatto salvo l’eventuale diritto da parte del dipendente A.P. al rientro in servizio presso il comune di La Loggia, decorsa la metà del periodo di prova, ai sensi dell’art. 20, comma 10, del CCNL 21.05.2018, dando atto che tale assunzione rientra nel limite di cui all’art. 1, commi 557-quater e 562 della legge 296/2006.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 5) Di procedere all'assunzione di cui al punto precedente mediante scorrimento della graduatoria relativa al concorso pubblico per n. 2 posti di "Istruttore tecnico" – Categoria C – approvata con determinazione n. 172 del 05.05.2022.
- 6) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, mediante assunzione a tempo pieno e indeterminato, alla copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo alla promozione socio - culturale" – Categoria D, con decorrenza prevista dal 1° marzo 2023, con assegnazione al Settore 4, dando atto che tale assunzione rientra nel limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006.
- 7) Di procedere all'assunzione di cui al punto precedente, mediante utilizzo della graduatoria degli idonei relativa alla procedura di mobilità esterna, esterna, di cui all'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 20001, n. 165, approvata con determinazione n. 423 del 07.11.2023
- 8) Di procedere, sulla base dei suddetti fabbisogni, alla copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo tecnico" – Categoria D, con decorrenza prevista dal 1° maggio 2023, con assegnazione al Settore 2, mediante progressione tra aree, previa definizione dei criteri di svolgimento della relativa procedura valutativa, di cui all'art. 13, comma 6, del CCNL – Funzioni locali 2019-2021, in premessa citato, dando atto che tale assunzione rientra nel limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006 e che, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, è fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili, complessivamente previste nel presente piano delle assunzioni, destinata all'accesso dall'esterno.
- 9) Di dare atto che gli incrementi annuali complessivi di spesa previsti per il periodo 2023 – 2024 rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato in deroga al limite di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006, comprensivi delle facoltà assunzionali residue relative al quinquennio precedente al 2020 utilizzabili in ulteriore deroga, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2, sono i seguenti:

Anno	Incremento annuo massimo consentito ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020	Incremento annuo previsto
2023	351.722,62	122.499,87
2024	365.135,71	122.499,87

- 10) Di dare atto che gli incrementi annuali, di cui al punto precedente, sono contenuti nel limite del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 – Tabella 1, del Decreto interministeriale 17 marzo 2020;
- 11) Di dare atto che, ad avvenuta approvazione del rendiconto relativo all'anno 2022, sarà verificato il rispetto del valore soglia di cui sopra, relativo al rapporto tra spese di personale, come rilevate nell'ultimo rendiconto approvato, e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, secondo le definizioni di cui all'art. 1 del decreto medesimo;
- 12) Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie dell'ente ed è coerente con le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio di previsione 2023-2025;
- 13) Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, non risultano situazioni di soprannumero e/o eccedenza;
- 14) Di prevedere, per le esigenze organizzative di carattere straordinario, in premessa descritte, il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, per l'impiego di risorse umane inquadrate in categoria C – Profilo professionale di "Istruttore amministrativo – contabile" nel limite massimo di n. 7 unità di personale complessive e sulla base delle risorse che saranno previste per tale finalità negli appositi capitoli del P.E.G. 2023 a ciò destinati, per una spesa massima complessiva di euro 34.685,00.
- 15) Di dare atto che al reclutamento delle risorse umane di cui al precedente punto provvederà il Servizio personale ed il relativo impiego sarà disposto su richiesta dei responsabili dei servizi

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

interessati, per i periodi e secondo i requisiti e percentuale dell'orario di lavoro dagli stessi comunicati, sulla base delle esigenze organizzative descritte in premessa, entro il limite delle risorse finanziarie a tale fine assegnate.

- 16) Di dare atto che le previsioni di spesa per lavoro flessibile di cui al presente provvedimento rispetteranno il limite della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, settimo e ottavo periodo, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 -bis del D.L. 90/2014, pari ad euro 34.685,00, ed il limite quantitativo di cui all'art. 52, comma 2 e 50, comma 3, del CCNL – Funzioni locali del 21.05.2018, pari a n. 7 contratti a tempo determinato e di somministrazione a tempo determinato stipulabili complessivamente.
- 17) Di dare atto che la spesa relativa alle assunzioni previste dal presente provvedimento è contenuta entro il limite di spesa relativo al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, ad eccezione delle assunzioni a tempo indeterminato che saranno effettuate in deroga a tale limite, espressamente indicate ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa Tabella 2.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2023-2025, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	932.241,00	705.000,00	1.637.241,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

Il referente del programma
(GENTILI Lorenza)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DEL COMUNE DI LA LOGGIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/ri)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192023+00001	84500810019	2023	2023	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192024+00002	84500810019	2024	2024	/	no	/	no	(convenzione SCR) Piemonte	fornitura	65310000-9	energia elettrica per ed. Comunali e Impianti di I.P. (convenzione SCR)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	/	0000236482	SCR Piemonte s.p.a	/	
845008100192023+00003	84500810019	2023	2023	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00		€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	
845008100192024+00004	84500810019	2024	2024	/	no	/	no	(convenzione Consip) Piemonte	fornitura	65210000-8	Gas Naturale (Convenzione Consip)	2	FABBRI DANIELA	12	no	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	/	0000226120	Consip s.p.a.	/	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(GENTILI Lorenza)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		FBBDNL69P50L219P	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	365.000,00	365.000,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia			

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA SETTORE 1

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192023+00001	84500810019	2023	2023	D91C22000450006	no		no	Piemonte	Servizi	72500000-0	Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	1.00	Responsabile Settore 1	12.00	no	100.000,00	0.00	0.00	100.000,00					
845008100192023+00002	84500810019	2023	2023	D91F22003830006	no		no	Piemonte	Servizi	72500000-0	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	1.00	Responsabile Settore 1	12.00	si	127.241,00	0.00	0.00	127.241,00					

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(GENTILI Lorenza)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento				GNTLNZ6E6/L219H		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto						
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo			
stanziamenti di bilancio	227.241,00	0,00	0,00			
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo			
Altra tipologia	importo	importo	importo			

Tabella B.1

1. priorità massima

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LA LOGGIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA SETTORE 4

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
845008100192022+00001	84500810019	2022	2023		no		no	Piemonte	Servizi	92511000-6	Servizio di gestione della biblioteca comunale	1,00	Responsabile Settore 4	36,00	si	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00					
845008100192023+00002	84500810019	2023	2023		no		no	Piemonte	Servizi	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico	1,00	Responsabile Settore 4	36,00	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00			0000544493	CUC Moncalieri Trofarello e La Loggia	
845008100192023+00003	84500810019	2023	2023		no		no	Piemonte	Servizi	55523100-3	Servizio mensa scolastica	1,00	Responsabile Settore 4	60,00	si	200.000,00	200.000,00	600.000,00	1.000.000,00			0000544493	CUC Moncalieri Trofarello e La Loggia	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pPresente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(GENTILI Lorenza)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento				MRCSEFN66P64B777J		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto						
tipologia di risorse		primo anno	secondo	annualità successive		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		importo	importo	importo		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		importo	importo	importo		
stanziamenti di bilancio		340.000,00	340.000,00	740.000,00		
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.		importo	importo	importo		
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		importo	importo	importo		
Altra tipologia		importo	importo	importo		

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE _____**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
			Il referente del programma (.....)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione				
																calcolo	calcolo	valore	campo somma	importo	Tipologia	codice	testo				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
																somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)							

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento			codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

- Tabella B.1**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 8

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE _____**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
			Il referente del programma (.....)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

PREMESSA

Il presente documento viene adottato in attuazione delle previsioni normative riportate nella legge 24.12.2007, n. 244 e si pone una duplice finalità:

- razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili vincolati all'uso pubblico e immobili;
- individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

In relazione alle previsioni dettate dall'art. 2, commi compresi dal 594 al 599 legge 24.12.2007, n. 244, i competenti settori/area del Comune perseguono obiettivi di razionalizzazione dei beni mobili e immobili appartenenti al proprio patrimonio.

È stata avviata una profonda attività ricognitiva dei beni interessati al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione.

Vengono riportate di seguito le citazioni integrali relative ai commi innanzi citati della legge 24.12.2007, n. 244:

“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. ”

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

(Art. 2, comma 594, lett. a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili dei servizi.

Le strumentazioni sono costituite da:

- *personal computer* completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;
- stampante personale o di rete;
- *scanner* proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- scrivania con cassetiera e seduta;
- fotocopiatore di rete per tutti i servizi
- fotocopiatore per ufficio demografico;
- fotocopiatore per ufficio vigilanza;
- fotocopiatore per ufficio tecnico;
- fotocopiatore per ufficio Servizi sociali e cultura;
- apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

SETTORE	PC	NOTE BOOK	SCANNER	STAMPANTI	FAX	FOTOCOPIATRICE
SERVIZIO Segreteria e Affari Generali	6	1		8	1	1
Servizio Tecnico Lavori Pubblici	6			5		1
Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio e Attività Produttive	5	1			1	
Servizio Finanziario e Tributi	8		1	5		
Servizio Demografico	6		1	8	1	1
Servizio Istruzione, servizi sociali	8		2	3		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

e Cultura						
Vigilanza	12	2		4	2	1
Organi Istituzionali	4			3		

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

In ogni caso il Servizio Segreteria e Affari Generali che si occupa della gestione dei sistemi informativi cerca di ottimizzare il rapporto fabbisogni interni e risorse finanziarie, valutando i casi di acquisto (o di noleggio), secondo i principi che di seguito si riportano:

- valutazione di ogni richiesta proveniente dai vari servizi corredata delle ragioni che motivano la richiesta in modo da verificare le disponibilità che sono già in patrimonio del Comune o, in caso negativo, l'individuazione e acquisto dell'attrezzatura corretta;
- valutazione dell'obsolescenza della strumentazione da sostituire stimando in anni 5 la durata media di una stazione di lavoro informatica;
- valutazione del bene da acquisire in relazione alla nuova tecnologia disponibile sul mercato;
- scelta di apparecchiature che possano essere utilizzate con gli stessi ricambi o programmi per limitare la varietà della successiva strumentazione di supporto o ricambio;
- valutazione del rapporto qualità/prezzo;
- periodo di ammortamento di bilancio;
- corsi di formazione degli operatori realizzati con personale interno.

LINEE GUIDA PER LA RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti.

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- individuazione delle aree/settore che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente;
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- nuove adesioni al sistema di rete spc (sistema pubblico di connettività) prevista per le ppaa e fornita con costi inferiori ai sistemi ordinari di rete.

DOTAZIONI DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Art. 2, comma 594, lett .b) legge 24.12.2007, n. 244)

Le autovetture comunali di servizio sono di proprietà del Comune; vengono utilizzate dal personale per soli scopi istituzionali e di servizio.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale di Via Leonardo Bistolfi 47 e Via Leonardo Bistolfi 20.

Il Comune possiede n. 6 autovetture, 1 autocarro, e n. 2 apparecchiature (mini-van e macchina aspiratrice per pulizia marciapiedi)

TELEFONIA MOBILE DI SERVIZIO - ASSEGNAZIONI

(Art. 2, comma 595, legge 24.12.2007, n. 244)

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione al Sindaco ed ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Sindaco n. 1 SIM

Polizia Locale n. 5 SIM

Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 1 SIM

Servizio Segreteria e Affari Generali n. 2 SIM M2M (trasmissione dati)

Le apparecchiature, dotate di scheda SIM dell'operatore Tim - Telecom Italia spa, sono state scelte mediante convenzione Consip.

Le assegnazioni esistenti sono state effettuate in base ai seguenti criteri elencati e compatibili con la finanziaria 2008:

- reperibilità oggettiva: dipendente che abbia responsabilità gestionale in ordine ai propri servizi;
- reperibilità soggettiva: dipendente che necessita di essere rintracciato in occasione di emergenze, situazioni di pericolo, urgenza di fronteggiare il disbrigo di pratiche per effetto di scadenze, immediatezza nella risposta, rapidità gestionale.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Per la razionalizzazione della spesa futura si compiranno i seguenti controlli, alcuni dei quali già in atto:

- adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa;

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI A PERSONE FISICHE PER IL TRIENNIO 2023-2025

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alla specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate - realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 03 marzo 2011 e s.m.i. ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Considerazioni Finali

La programmazione elaborata con il presente documento, propedeutica alla stesura del bilancio di previsione 2023/2025, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.197/2022).

Le due sentenze della Corte costituzionale (247/2017 e 101/2018) hanno però messo in discussione l'articolo 9 della legge 243/2012, laddove preclude, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli enti locali. Secondo la Corte Costituzionale "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il fondo pluriennale vincolato "che gli enti hanno piena facoltà di gestire indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio".

L'art. 1 commi da 820 a 830 della legge 30.12.2018, n. 145, in attuazione delle due sentenze della Corte Costituzionale sopra citate, ha introdotto la nuova disciplina in materia di equilibri di bilancio, disponendo che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per gli enti locali, concorrono sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Il comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata, in assenza di novità, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

Gli investimenti previsti nel presente Documento Unico di Programmazione 2023/2025 consentono comunque il rispetto degli equilibri di bilancio nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

La Loggia, li 01.02.2023

Il Responsabile del Settore 1 Dott.ssa Lorenza Gentili
